

REGIONE  
TOSCANA



Repubblica Italiana

# BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Prima n. 108

mercoledì, 29 dicembre 2021

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

## SOMMARIO

**SEZIONE I****LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI**

LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2021, n. 52

**Disposizioni in materia di tagli culturali. Modifiche alla l.r. 39/2000.** *pag. 3*

LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2021, n. 53

**Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di Registro unico nazionale del Terzo settore in Toscana.** *" 4*

**SEZIONE III****COMMISSARI REGIONALI  
- Ordinanze**

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO  
22 dicembre 2021, n. 208

**D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - intervento Cod. 09IR523/G1 - affidamento del Servizio delle attività di monitoraggio ambientale marino nell'ambito dell'intervento "Lavori di sistemazione morfologica della spiaggia di Vada in comune di Rosignano Marittimo" al Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci" CIG: 90089493E6 - CUP: D37B16000080002.** *" 8*

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO  
22 dicembre 2021, n. 209

**D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 3/11/2010 - Terzo Atto Integrativo - Intervento codice 09IR705/G1 - Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella - I Stralcio. Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura**

**di affidamento dei lavori. CUP: D68H17000050002 - CIG: 9026699BA7.** *" 28*

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO  
22 dicembre 2021, n. 210

**Evento nazionale Ottobre 2018. DCM 21/02/2019 - approvazione della Seconda rimodulazione del Piano Primo Stralcio degli interventi urgenti - errata corrige e sostituzione degli allegati.** *" 98*

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO  
22 dicembre 2021, n. 211

**OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019 e n. 674 del 15 maggio 2020 - proroga dei termini di cui all'ordinanza commissariale n. 193 del 3/12/2021 e sostituzione dell'allegato 1.** *" 135*

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO  
22 dicembre 2021, n. 212

**Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: B98G01000000003 - CIG: 89950283ED.** *" 139*

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO  
23 dicembre 2021, n. 213

**OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019 e n. 674 del 15 maggio 2020 - proroga dei termini di cui all'ordinanza commissariale n. 193 del 3/12/2021. Rettifica ordinanza commissariale n. 211 del 22/12/2021 per errore materiale nell'indicazione dei termini ultimi per la rendicontazione.** *" 161*

---

## SEZIONE I

---

### LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2021, n. 52

**Disposizioni in materia di tagli culturali. Modifiche alla l.r. 39/2000.**

Il Consiglio regionale ha approvato  
Il Presidente della Giunta  
promulga

la seguente legge:

#### PREAMBOLO

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera l), dello Statuto;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137);

Vista la legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana);

Considerato quanto segue:

1. Ai sensi della normativa regionale in materia forestale, di cui alla l.r. 39/2000, per taglio culturale si intende il taglio che rientra nell'ordinaria attività silvana condotto con modalità tali da assicurare la rinnovazione e la perpetuazione del bosco, senza comprometterne le potenzialità evolutive, favorendo la biodiversità e tutelando l'assetto idrogeologico;

2. Anche in seguito ad alcune criticità emerse recentemente sul territorio regionale, si rende opportuno un intervento normativo finalizzato a chiarire il regime applicativo delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle predette attività, con particolare riferimento agli interventi da eseguirsi nei boschi ricompresi nelle aree dichiarate di notevole interesse pubblico di cui all'articolo 136 del d.lgs. 42/2004;

Approva la presente legge

Art. 1

Taglio culturale.

Modifiche all'articolo 47 bis della l.r. 39/2000

1. Dopo il comma 4 dell'articolo 47 bis della legge

regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana), è aggiunto il seguente:

“4 bis. Le disposizioni di cui al comma 4 si applicano anche agli interventi da eseguirsi nelle aree vincolate per il loro particolare valore paesaggistico ai sensi dell'articolo 136 del d.lgs. 42/2004, con la sola eccezione di quelle in cui la dichiarazione di notevole interesse pubblico riguardi in modo esclusivo i boschi.”.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

GIANI

Firenze, 28 dicembre 2021

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 21.12.2021.

#### ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

**Proposta di legge del Consiglio regionale** 31 marzo 2021, n. 35

**Proponenti:**

**Consiglieri** Ceccarelli, Benucci, De Robertis, Pescini, Bugetti, Fratoni, Puppa, Mercanti, Merlotti, Paris, Niccolai, Pieroni, Spadi, Anselmi, Rosignoli, Vannucci

**Assegnata** alla 2ª Commissione consiliare

**Messaggio** della Commissione in data 17 dicembre 2021

**Approvata** in data 21 dicembre 2021

**Divenuta** legge regionale 44/2021 (atti del Consiglio)

---

#### AVVERTENZA

Si pubblica di seguito, mediante collegamento informatico alla Raccolta normativa della Regione Toscana, il testo della legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana), così come risulta modificato dalla legge regionale sopra riportata.

Il testo coordinato è stato redatto a cura degli uffici del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 “Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti”), al solo fine di facilitare la lettura. Il testo non è ufficiale. Solo la versione del Bollettino Ufficiale ha valore legale. Le modifiche sono stampate con caratteri corsivi e con le note ne sono specificate le fonti.

Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39

---

## LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2021, n. 53

**Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di Registro unico nazionale del Terzo settore in Toscana.**

Il Consiglio regionale ha approvato  
Il Presidente della Giunta  
promulga

la seguente legge:

## SOMMARIO

Preambolo

## CAPO I

Disposizioni generali

Art. 1 - Oggetto

## CAPO II

Attività amministrative

Art. 2 - Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore

Art. 3 - Funzioni dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale Terzo settore

Art. 4 - Compiti dei comuni capoluogo di provincia e della Città metropolitana

Art. 5 - Organizzazione telematica

## CAPO III

Controlli e coordinamento

Art. 6 - Controllo e vigilanza sulle fondazioni del Terzo settore

Art. 7 - Coordinamento, unificazione e trasformazione delle fondazioni del Terzo settore

Art. 8 - Controllo sugli enti del Terzo settore

## CAPO IV

Disposizioni finali

Art. 9 - Disposizioni sulla trasmigrazione dei dati al RUNTS

Art. 10 - Modifiche all'articolo 4 della l.r. 22/2015.

Art. 11 - Relazione di cui all'articolo 95 del d.lgs. 117/2017. Invio al Consiglio regionale

Art. 12 - Norma finanziaria

## PREAMBOLO

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettere e) e q), dello Statuto;

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 (Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106);

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106);

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);

Vista la legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 (Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni". Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014);

Vista la legge regionale 31 ottobre 2018, n. 58 (Norme per la cooperazione sociale in Toscana);

Vista la legge regionale 22 luglio 2020, n. 65 (Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano);

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 settembre 2020 (Definizione delle procedure di iscrizione degli enti, delle modalità di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro unico nazionale del Terzo settore);

Visto il decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 26 ottobre 2021, n. 561;

Visto il parere obbligatorio del Consiglio delle autonomie locali del 16 dicembre 2021, con il quale si esprime parere favorevole a condizione che sia riconosciuto alle province un ruolo nella tenuta del Registro unico nazionale del Terzo settore;

Considerato quanto segue:

1. L'articolo 45 della l.r. 117/2017, c.d. "Codice del Terzo settore", ha previsto l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), operativamente gestito su base territoriale e con modalità informatiche in collaborazione con ciascuna regione e provincia autonoma;

2. Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Codice del Terzo settore, sono enti del Terzo settore le organizzazioni

di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva e principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel RUNTS;

3. L'iscrizione degli enti, di cui al sopraccitato articolo 4, comma 1, nel RUNTS, pertanto, ha effetto costitutivo per l'acquisizione della qualifica di ente del Terzo settore e costituisce presupposto ai fini della fruizione dei benefici previsti dal Codice del Terzo settore e dalle vigenti disposizioni in favore degli enti;

4. Secondo le disposizioni del Codice del Terzo settore, la Regione è tenuta:

a) all'individuazione della struttura competente a gestire il RUNTS su base territoriale e con modalità informatiche denominata "Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore";

b) a disciplinare i procedimenti per l'emanazione dei provvedimenti di iscrizione e cancellazione degli enti del Terzo settore, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore del decreto del Ministro del lavoro sul funzionamento del Registro, ed entro sei mesi dalla predisposizione della struttura informatica a rendere operativo il Registro;

5. Il 15 settembre 2020 è stato emanato il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che ha disciplinato le procedure di iscrizione degli enti nel RUNTS, le modalità di deposito degli atti nel registro, le regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del Registro stesso;

6. La Regione Toscana, nel disciplinare l'esercizio delle funzioni amministrative afferenti al RUNTS, intende dare continuità al ruolo dei comuni capoluogo e della Città metropolitana, in ragione del rispetto del principio di sussidiarietà, ritenendo il livello comunale il più idoneo a rispondere alle istanze degli enti del Terzo settore, vista la lunga esperienza gestionale svolta, sulla base della legislazione regionale, fin dal 1993;

7. In Toscana, infatti, i Comuni capoluogo di Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pistoia, Prato, Siena, Pisa e la Città Metropolitana di Firenze gestiscono il Registro regionale delle organizzazioni di volontariato ai sensi della legge regionale 26 aprile 1993, n. 28 (Norme relative ai rapporti delle organizzazioni di volontariato con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici - Istituzione del registro regionale delle organizzazioni del volontariato), il Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, ai sensi della legge regionale 9 dicembre 2002, n. 42 (Disciplina delle Associazioni di

promozione sociale. Modifica all'articolo 9 della legge regionale 3 ottobre 1997, n. 72 "Organizzazione e promozione di un sistema di diritti di cittadinanza e di pari opportunità: riordino dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari integrati") e il Registro regionale delle cooperative sociali, ai sensi della l.r. 58/2018;

8. Fermo restando l'esclusiva titolarità della funzione provvedimentale in capo all'Ufficio regionale in ossequio alle previsioni del Codice del Terzo settore e del relativo decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 settembre 2020, si conferma la collaborazione con i comuni e la città metropolitana suddetti, avvalendosene nella gestione delle procedure, anche telematiche, del registro regionale, a tal fine individuando specifici compiti loro spettanti;

9. L'articolo 54 del Codice del Terzo settore prevede la trasmigrazione dei registri esistenti, cioè dei dati degli enti già iscritti nei registri speciali delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale al RUNTS e che questa funzione impegnerà i comuni nella fase di primo avvio del funzionamento del registro;

10. Con il decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 26 ottobre 2021, n. 561 è stata individuata come data di avvio del RUNTS il 23 novembre 2021 e l'inizio del trasferimento al RUNTS dei dati relativi agli enti iscritti nei registri delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale delle regioni e province autonome;

11. Si richiama quanto previsto dall'articolo 21 della l.r. 65/2020, in ordine alle abrogazioni delle leggi regionali previste, a decorrere dalla data di operatività del RUNTS individuata nel 23 novembre dal sopraccitato decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 26 ottobre 2021, n. 561;

12. Dalla previsione delle funzioni amministrative in materia di RUNTS in Toscana deriva la necessità di abrogare la lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 della l.r. 22/2015, che risulta superata dalle presenti disposizioni;

13. Ritenuto di non accogliere il parere del Consiglio delle autonomie locali in quanto le province attualmente non gestiscono la tenuta dei registri regionali, alla luce della normativa statale e regionale di riferimento; ciò costituisce motivo ostativo alla possibilità di coinvolgerle nei procedimenti amministrativi preordinati alla gestione del RUNTS;

Approva la presente legge

CAPO I

Disposizioni generali

Art. 1

Oggetto

1. La presente legge, in attuazione del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore,

a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) e ai sensi del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 settembre 2020, recante la definizione delle procedure di iscrizione degli enti, delle modalità di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro unico nazionale del Terzo settore, disciplina l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), di cui all'articolo 45 del d.lgs. 117/2017, in Toscana.

2. A tal fine disciplina:

a) l'individuazione della struttura regionale indicata come "Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore" ai sensi dell'articolo 45 del d.lgs. 117/2017;

b) i procedimenti per l'emanazione dei provvedimenti di iscrizione e di cancellazione degli enti del Terzo settore nel RUNTS, ai sensi dell'articolo 53, comma 2 del d.lgs. 117/2017;

c) la gestione della trasmigrazione dei registri esistenti, ai sensi dell'articolo 54 del d.lgs. 117/2017 compresa la verifica della sussistenza dei requisiti necessari all'iscrizione al RUNTS;

d) le attività di controllo previste dall'articolo 90 e 93, comma 1, lettere a), b) e c) del d.lgs. 117/2017 nei confronti degli enti del Terzo settore aventi sede legale in Toscana.

3. L'esercizio delle funzioni amministrative di cui al comma 1 si svolge secondo le procedure, le regole e le modalità, anche informatiche, previste dal d.m. lavoro 15 settembre 2020.

#### Art. 2

##### Ufficio regionale

##### del Registro unico nazionale del Terzo settore

1. Il direttore della direzione regionale individuata dalla Giunta regionale come competente in materia di Enti del Terzo settore provvede, con proprio atto, all'individuazione dell'ufficio regionale indicato come "Ufficio regionale del registro unico nazionale del Terzo settore", di seguito Ufficio regionale, e all'assegnazione delle risorse umane economiche e strumentali necessarie all'esercizio della funzione.

#### Art. 3

##### Funzioni dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale Terzo settore

1. L'Ufficio regionale, ai sensi dell'articolo 4 del d.m. lavoro 15 settembre 2020:

a) adotta, a conclusione dei relativi procedimenti, i provvedimenti di iscrizione e cancellazione nelle sezioni del RUNTS di propria competenza.

b) provvede, secondo tecniche informatiche nel rispetto delle norme vigenti, alla registrazione delle informazioni e alla tenuta degli atti soggetti a deposito presso il RUNTS e dei provvedimenti emanati;

c) accerta l'esistenza di una delle cause di estinzione o scioglimento dell'ente e ne dà comunicazione agli amministratori e al presidente del tribunale ove ha sede l'ufficio regionale presso il quale l'ente è iscritto, ai fini di cui agli articoli 11 e seguenti delle disposizioni di attuazione del codice civile;

d) provvede, con cadenza almeno triennale, alla revisione, ai fini della verifica della permanenza dei requisiti previsti per l'iscrizione alla relativa sezione del RUNTS, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 3, lettera c), del d.m. lavoro 15 settembre 2020;

e) provvede, anche avvalendosi della collaborazione delle altre amministrazioni, ai controlli di cui all'articolo 93, comma 3, del d.lgs. 117/2017 relativamente agli enti del Terzo settore ricadenti nella propria competenza, secondo quanto previsto dal decreto di cui all'articolo 96 del medesimo d.lgs. 117/2017;

f) rilascia i pareri obbligatori relativi alla devoluzione del patrimonio di cui all'articolo 9 del d.lgs. 117/2017.

#### Art. 4

##### Compiti dei Comuni capoluogo di provincia e della Città metropolitana

1. Ai fini dell'esercizio dell'attività istruttoria connessa alle funzioni amministrative di cui all'articolo 3, ferma restando l'esclusiva titolarità delle funzioni in capo all'Ufficio regionale, lo stesso si avvale dei comuni capoluogo e della Città metropolitana di Firenze nel processo di popolamento iniziale ai sensi dell'articolo 9 e nella gestione ordinaria del RUNTS.

2. Ai fini della gestione ordinaria i comuni capoluogo e la Città metropolitana di Firenze svolgono i seguenti compiti:

a) verificano, nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dall'articolo 22 del d.lgs. 117/2017 e degli articoli 16 e 17 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 settembre 2020, la regolarità formale della documentazione presentata dagli enti che intendano conseguire la personalità giuridica;

b) svolgono l'istruttoria delle domande di iscrizione riferite agli enti avente sede legale nel loro territorio e della cancellazione dalle sezioni del RUNTS e propongono a tali fini, all'Ufficio regionale, l'adozione di uno specifico provvedimento;

c) comunicano all'Ufficio regionale l'accertamento dell'esistenza di una delle cause di estinzione o lo scioglimento dell'ente, al fine dell'adozione dell'eventuale provvedimento conseguente;

d) conducono la revisione sulla permanenza dei requisiti previsti per l'iscrizione alla relativa sezione del

RUNTS, sulla base degli indirizzi della Giunta regionale di cui al comma 4, con cadenza almeno triennale e ne trasmettono l'esito all'Ufficio regionale al fine dell'adozione del provvedimento conseguente;

e) svolgono, nell'ambito di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera e), l'attività di controllo riferendo all'Ufficio regionale al fine dell'adozione dell'eventuale provvedimento conseguente.

3. L'esercizio dei compiti di cui al presente articolo si svolge secondo quanto previsto dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 settembre 2020.

4. Con deliberazione della Giunta regionale sono emanati indirizzi per il coordinamento dell'avvio delle attività e per la gestione ordinaria dei compiti di cui al presente articolo, nonché per garantire l'uniforme applicazione sul territorio regionale delle disposizioni in materia di Registro Unico Nazionale del Terzo settore, anche attraverso la sottoscrizione di specifici accordi, ferme restando le funzioni del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui all'articolo 92 del d.lgs. 117/2017.

5. Con deliberazione della Giunta regionale, nell'ambito dei trasferimenti di cui all'articolo 53, comma 3, del d.lgs. 117/2017, sono stabilite le risorse da assegnare ai comuni capoluogo ed alla Città metropolitana di Firenze. Tali risorse sono ripartite sulla base di una quota fissa, non inferiore al 40 per cento delle stesse, e di una quota variabile, calcolata secondo il criterio della popolazione residente, ed in base ad un indice in riferimento al numero degli enti del Terzo settore iscritti nelle articolazioni territoriali del RUNTS. La medesima deliberazione stabilisce termini e modalità per la presentazione di relazione relativa alle attività svolte e alle criticità riscontrate.

#### Art.5

#### Organizzazione telematica

1. Per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi di cui agli articoli 3 e 4, l'Ufficio regionale collabora con i comuni capoluogo e la Città metropolitana di Firenze anche mediante il collegamento secondo le modalità telematiche previste dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 settembre 2020.

2. Gli uffici degli enti locali competenti costituiscono articolazioni telematiche dell'Ufficio regionale del RUNTS e ad essi sono garantiti gli accessi necessari per l'esercizio congiunto delle funzioni.

#### CAPO III

#### Controlli e coordinamento

#### Art 6

#### Controllo e vigilanza sulle fondazioni del Terzo settore

1. Ai sensi dell'articolo 90 del d.lgs. 117/2017, l'Ufficio regionale esercita il controllo e la vigilanza sull'amministrazione delle fondazioni del Terzo settore secondo quanto disposto dall'articolo 25 del Codice civile.

2. Le fondazioni del Terzo settore sono tenute a trasmettere ogni notizia o documentazione che venga loro richiesta ai fini di cui al comma 1.

#### Art. 7

#### Coordinamento, unificazione e trasformazione delle fondazioni del Terzo settore

1. L'Ufficio regionale può disporre, ai sensi dell'articolo 90 del d.lgs. 117/2017, ove ricorrano i presupposti di cui agli articoli 26 e 28 del codice civile, il coordinamento delle attività di più fondazioni del Terzo settore, l'unificazione della loro amministrazione, nonché la loro trasformazione, sentiti i legali rappresentanti e gli amministratori delle fondazioni interessate.

#### Art. 8

#### Controllo sugli enti del Terzo settore

1. L'Ufficio regionale esercita le attività di controllo sugli enti del Terzo settore ai sensi dell'articolo 93, comma 3, del d.lgs. 117/2017.

2. Ai fini dell'esercizio delle attività di controllo di cui al comma 1, la Regione può coinvolgere i soggetti di cui all'articolo 93, comma 5, del d.lgs. 117/2017, mediante specifici accordi. Lo svolgimento di tali attività è subordinato all'emanazione di specifico decreto da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali così come indicato all'articolo 96, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

#### CAPO IV

#### Disposizioni finali

#### Art. 9

#### Disposizioni sulla trasmigrazione dei dati al RUNTS

1. A partire dalla data di attivazione del RUNTS, ai fini della trasmigrazione dei dati dai registri regionali, i comuni capoluogo e la Città metropolitana di Firenze, con riferimento agli enti aventi sede nel loro territorio, svolgono i seguenti compiti:

a) comunicano telematicamente al RUNTS, con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 31 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 settembre 2020, i dati in loro possesso relativi alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale già iscritte nei rispettivi registri per le quali non siano in corso procedimenti di cancellazione;

b) verificano la sussistenza dei requisiti necessari all'iscrizione al RUNTS ai sensi dell'articolo 54 del d.lgs. 117/2017 e del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 settembre 2020.

#### Art. 10

Modifiche all'articolo 4 della l.r. 22/2015.

1. La lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 (Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) è abrogata.

2. Al comma 2 dell'articolo 4 della l.r. 22/2015 le parole: "lettere a) e b)" sono sostituite dalle seguenti: "lettera a)".

#### Art. 11

Relazione di cui all'articolo 95 del d.lgs. 117/2017.  
Invio al Consiglio regionale

1. La Giunta regionale invia al Consiglio regionale, a fini conoscitivi, la relazione trasmessa annualmente al Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del d.lgs. 117/2017.

#### Art. 12

Norma finanziaria

1. Al finanziamento dei maggiori oneri relativi alle funzioni amministrative di avvio e gestione del Registro unico nazionale del Terzo settore, stimati in euro 1.500.000,00 per ciascuno degli anni 2022 e 2023, si fa fronte con le risorse a tal fine destinate alla Regione Toscana ai sensi di quanto previsto dall'articolo 53, comma 3, del d.lgs. 117/2017 a valere sugli stanziamenti della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 08 "Cooperazione e associazionismo", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2021/2023.

2. Dall'attuazione degli articoli 5, 7 e 8, comma 2, non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

3. Agli oneri per gli esercizi successivi si fa fronte con legge di bilancio.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

GIANI

Firenze, 28 dicembre 2021

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 21.12.2021.

### ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

**Proposta di legge della Giunta regionale** 29 novembre 2021, n. 38

**divenuta**

**Proposta di legge del Consiglio regionale** 3 dicembre 2021, n. 90

**Proponenti:**

**Presidente** Eugenio Giani

**Assessore** Serena Spinelli

**Assegnata** alla 3<sup>a</sup> Commissione consiliare

**Messaggio** della Commissione in data 21 dicembre 2021

**Approvata** in data 21 dicembre 2021

**Divenuta** legge regionale 45/2021 (atti del Consiglio)

### SEZIONE III

#### COMMISSARI REGIONALI

##### - Ordinanze

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO  
22 dicembre 2021, n. 208

**D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - intervento Cod. 09IR523/G1 - affidamento del Servizio delle attività di monitoraggio ambientale marino nell'ambito dell'intervento "Lavori di sistemazione morfologica della spiaggia di Vada in comune di Rosignano Marittimo" al Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci" CIG: 90089493E6 - CUP: D37B16000080002.**

#### IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM - Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2 comma 240 della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia" e, in particolare, l'articolo 7 comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede inoltre che l'attuazione degli interventi



è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i Sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

Richiamato l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

Richiamata l'Ordinanza Commissariale n. 60 del 16.12.2016 ad oggetto "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza Commissariale n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori della Regione Toscana;

Visto il Terzo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 24 del 27/03/2018 con la quale è stato approvato l'Allegato B, contenente gli interventi finanziati dalla Regione e dalle risorse FSC 2014/2020, che nella parte B1 (interventi realizzati dal Commissario avvalendosi dei Settori Regionali) prevede l'intervento Cod. 09IR523/G1 - "Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada" per la cui attuazione il Commissario si avvale del Settore

Genio Civile Valdarno Inferiore ed è stato stabilito che, per l'attuazione degli interventi ricompresi nel sopra citato Allegato B si applicano le disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 60/2016;

Richiamato il proprio decreto dirigenziale n. 17274 del 16/11/2017 "D.Lgs. 50/2016 art. 95 comma 4 lett. a) - Decreto di approvazione progetto esecutivo ed indizione di gara sotto soglia per l'affidamento dei lavori di "Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada" - Intervento 2016- DC-6 di cui alle DGRT 433/2016 e 335/2017" (CUP D37B16000080002 - CIG 723598293D) attualmente Intervento Cod. 09IR523/G1;

Richiamata l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 104 del 08/11/2018 con la quale si è resa efficace l'aggiudicazione dell'intervento al Consorzio Stabile Alveare Network, in data 25 gennaio 2019 è stato stipulato il contratto rep. n. 8543 con il quale il Consorzio Stabile Alveare Network ha assunto l'esecuzione dei lavori sopraindicati e richiamata l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 3 del 20/01/2020 con la quale è stata approvata una variante ed il nuovo quadro economico dell'intervento sopra indicato;

Dato atto che:

- con verbale in data 04/03/2019 il D.L. Ing. Enrica MORI ha proceduto alle consegna parziale dei lavori;
- con verbale in data 10/12/2019 il D.L. Ing. Enrica MORI ha proceduto alle consegna definitiva dei lavori;

Richiamati i seguenti atti:

- Decreto n. 6769 del 28-12-2009 con oggetto: L.R. 79/98 ART.11 Procedimento di verifica Regionale sul progetto "Sistemazione morfologica delle spiagge di Vada nel tratto Pietrabianca- Pontile Bonaposta. Intervento n. 8" nel Comune di Rosignano Marittimo (LI). Proponente: Provincia di Livorno. Provvedimento conclusivo;
- Decreto n. 2913 del 11-07-2011 Oggetto: Progetto di sistemazione morfologica delle spiagge di Vada nel tratto Pietrabianca Pontile Bonaposta. Intervento n. 8 nel Comune di Rosignano Marittimo (LI), proponente Provincia di Livorno. Modifica al D.D. n. 6769 del 28/12/2009;

Dato atto che:

- l'intervento previsto consiste nella realizzazione di un ripascimento protetto da 3 pennelli, in scogliera, già realizzati, e che il RUP ed il DL, in ragione del contesto ambientale e vista la natura delle opere, hanno ritenuto necessario porre in opera un sistema di monitoraggio ambientale marino, in adempimento alle prescrizioni dei Decreti Regionali n. 6769/2009 e n. 2913/2011,
- le attività di monitoraggio implicano l'utilizzo di strumentazioni ed attrezzature e di specifiche com-

petenze che non sono nella disponibilità di questa amministrazione. Per tali motivi è stato deciso di provvedere all'affidamento esterno del servizio, nei modi e nelle forme previsti dalla vigente normativa;

Considerato che l'importo a base di gara per l'effettuazione del servizio risulta pari ad € 25.030,00 (venticinquemilazerotrenta/00), oltre IVA nei termini di legge e che pertanto si può procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di centrale di committenza e di Soggetto Aggregatore regionale, ha messo a disposizione per le acquisizioni di beni e servizi proprie e degli altri enti del territorio un sistema telematico di acquisto (START) per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti;

Ritenuto opportuno, ricorrere alla procedura prevista, mediante START, per far fronte all'acquisizione del servizio Servizio delle attività di monitoraggio ambientale marino nell'ambito dell'intervento "lavori di sistemazione morfologica della spiaggia di Vada (tratto Fosso Valle Corsa - Fosso Circolare) in comune di Rosignano Marittimo. Intervento Cod 09IR523/G1 - Accordo di Programma del 25.11.2015" Codice Identificativo di Gara (CIG): 90089493E6 - Codice Unico di Progetto (CUP): D37B16000080002, mediante affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, della Delibera di Giunta Regionale n. 648 dell'11.06.2018 come integrata dalla D.G.R. n. 105 del 3/02/2020;

Considerato che il Dirigente Responsabile del Contratto Ing. Francesco Pistone, per l'affidamento del servizio sopra indicato, ha invitato a presentare offerta con lettera d'invito prot. 0472761 del 06/12/2021, tramite la piattaforma Start, il seguente operatore economico: Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci" con sede legale in Via Nazario Sauro n. 4 - 57128 Livorno (LI) - P. IVA 00398960492 C.F. 80009040496;

Ritenuto quindi di approvare la sopra citata lettera d'invito, contenente le condizioni prestazionali del servizio, 0472761 del 06/12/2021, Allegato A;

Accertato che la documentazione compilata in tutte le sue parti, sottoscritta con firma digitale, presentata sulla piattaforma START, nei termini indicati nella lettera di invito, dal Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci" con sede legale in Via Nazario Sauro n. 4 - 57128 Livorno (LI) - P. IVA 00398960492 C.F. 80009040496 e specificamente:

- offerta economica;
- Accettazione clausole contrattuali
- DGUE
- Dichiarazioni integrative
- modello di comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Valutato che l'offerta presentata, pari a € 25.000,00 oltre l'IVA nei termini di legge, che si allega al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale quale Allegato B risponde alle esigenze dell'Amministrazione e risulta congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione;

Dato atto che sono in corso i controlli, secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio rese durante il procedimento dal soggetto aggiudicatario;

Considerato che è necessario avviare l'esecuzione in via d'urgenza del servizio prima della stipula del contratto e che, pertanto, ai sensi dell'art. 8 dell'allegato B dell'Ordinanza n. 60 del 16/12/2016, è necessario, in deroga all'art. 32 del D.lgs 50/2016, procedere all'aggiudicazione condizionata all'esito positivo dei controlli;

Ritenuto pertanto di aggiudicare, condizionatamente all'esito positivo dei controlli il Servizio delle attività di monitoraggio ambientale marino nell'ambito dell'intervento "lavori di sistemazione morfologica della spiaggia di Vada (tratto Fosso Valle Corsa - Fosso Circolare) in comune di Rosignano Marittimo. Intervento Cod 09IR523/G1 - Accordo di Programma del 25.11.2015" Codice Identificativo di Gara (CIG): 90089493E6 - Codice Unico di Progetto (CUP): D37B16000080002 al Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci" con sede legale in Via Nazario Sauro n. 4 - 57128 Livorno (LI) - P. IVA 00398960492 C.F. 80009040496, per l'importo complessivo di € 25.000,00 oltre l'IVA nei termini di legge a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'Allegato A;

Ritenuto pertanto di assumere a favore di Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci" con sede legale in Via Nazario Sauro n. 4 - 57128 Livorno (LI) - P. IVA 00398960492 C.F. 80009040496 (cod contSpec. 1420) un impegno per la somma complessiva di € 30.500,00 sul capitolo 11183 della contabilità speciale 5588 che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che si provvederà a pubblicare, ai sensi dell'art. 29 c. 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto sul Profilo del Committente e su SITAT SA;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera d'invito di richiesta di offerta economica, inviata tramite la piattaforma START prot. 0472761 del 06/12/2021, al seguente operatore economico: Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci" con sede legale in Via Nazario Sauro n. 4 - 57128 Livorno (LI) - P. IVA 00398960492 C.F. 80009040496 (cod contSpec. 1420) che si allega al presente atto come allegato A, per l'affidamento del Servizio delle attività di monitoraggio ambientale marino nell'ambito dell'intervento "lavori di sistemazione morfologica della spiaggia di Vada (tratto Fosso Valle Corsa - Fosso Circolare) in comune di Rosignano Marittimo. Intervento Cod 09IR523/G1 - Accordo di Programma del 25.11.2015" Codice Identificativo di Gara (CIG): 90089493E6 - Codice Unico di Progetto (CUP): D37B16000080002;

2. di approvare l'offerta economica presentata dal Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci" con sede legale in Via Nazario Sauro n. 4 - 57128 Livorno (LI) - P. IVA 00398960492 C.F. 80009040496 che si allega al presente atto, alla lettera B, pari al prezzo offerto di € 25.000,00, oltre l'IVA 22% nei termini di legge, così come descritto in narrativa;

3. di aggiudicare condizionatamente all'esito dei controlli il Servizio delle attività di monitoraggio ambientale marino nell'ambito dell'intervento "lavori di sistemazione morfologica della spiaggia di Vada (tratto Fosso Valle Corsa - Fosso Circolare) in comune di Rosignano Marittimo. Intervento Cod 09IR523/G1 - Accordo di Programma del 25.11.2015" Codice Identificativo di Gara (CIG): 90089493E6 - Codice Unico di Progetto (CUP): D37B16000080002 al Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci" con sede legale in Via Nazario Sauro n. 4 - 57128 Livorno (LI) - P. IVA 00398960492 C.F. 80009040496 per l'importo complessivo di € 25.000,00, oltre l'IVA 22% nei termini di legge;

4. di procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza subito dopo l'emanazione del presente atto di aggiudicazione condizionata e di procedere alla stipula del contratto solo a seguito dell'accertamento dell'esito positivo dei controlli sull'operatore economico aggiudicatario, dandone atto nella lettera con cui si disporrà l'ordinazione del servizio;

5. di disporre che, qualora a seguito del controllo di cui al punto precedente venga accertato che l'operatore

economico ha rilasciato dichiarazioni non veritiere, si procederà, fatto salvo, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite, a revocare il presente atto di aggiudicazione e a segnalare il fatto alle competenti autorità;

6. di impegnare la somma complessiva di € 30.500,00 (trentamila/cinquecento/00), comprensivo dell'IVA 22% sul capitolo 11183 della contabilità speciale 5588, che presenta la necessaria disponibilità, per il Servizio delle attività di monitoraggio ambientale marino nell'ambito dell'intervento "lavori di sistemazione morfologica della spiaggia di Vada (tratto Fosso Valle Corsa - Fosso Circolare) in comune di Rosignano Marittimo. Intervento Cod 09IR523/G1 - Accordo di Programma del 25.11.2015" Codice Identificativo di Gara (CIG): 90089493E6 - Codice Unico di Progetto (CUP): D37B16000080002 a favore del Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci" con sede legale in Via Nazario Sauro n. 4 - 57128 Livorno (LI) - P. IVA 00398960492 C.F. 80009040496 (cod contSpec. 1420);

7. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti al Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci" con sede legale in Via Nazario Sauro n. 4 - 57128 Livorno (LI) - P. IVA 00398960492 C.F. 80009040496 (cod contSpec. 1420) con le modalità indicate all'art. 8 della lettera prot. 0472761 del 6/12/2021;

8. di dare atto che si provvederà a pubblicare, ai sensi dell'art. 29 c. 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto sul Profilo del Committente e su SITAT presente atto sul Profilo del Committente e su SITAT;

9. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana/regione/amministrazione-trasparente) alla voce interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

*Il Commissario di Governo*  
Eugenio Giani

SEGUE ALLEGATO



COMMISSARIO DI GOVERNO  
CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO IN  
REGIONE TOSCANA  
D.L. 91/2014

REGIONE TOSCANA  
*Giunta Regionale*  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore  
<http://www.regione.toscana.it>

Prot. n. 0472761

D. 060.030.035

Data 06/12/2021

**Oggetto: Servizio delle attività di monitoraggio ambientale marino nell'ambito dell'intervento "lavori di sistemazione morfologica della spiaggia di Vada (tratto Fosso Valle Corsa – Fosso Circolare) in comune di Rosignano Marittimo. Intervento Cod 09IR523/G1 - Accordo di Programma del 25.11.2015".**

Codice Identificativo di Gara (CIG): 90089493E6

Codice Unico di Progetto (CUP): D37B16000080002

Lettera d'invito a presentare offerta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.202, convertito in legge n. 108/2021, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, della Delibera di Giunta Regionale n. 648 dell'11.06.2018 come integrata dalla D.G.R. n. 105 del 3.02.2020 e della Delibera di Giunta Regionale n. 970 del 27.09.2021.

Spett.le CIBM - Consorzio per il Centro  
Interuniversitario di Biologia Marina ed  
Ecologia Applicata "G. Bacci"  
Viale Nazario Sauro n. 4 - 57128 - Livorno  
PEC [cibmlivorno@pec.it](mailto:cibmlivorno@pec.it)

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: [Start.OE@PA.i-faber.com](mailto:Start.OE@PA.i-faber.com)**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

## **1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. 50/2016 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

### **1.1 - REQUISITI SPECIALI**

L'operatore economico deve essere in possesso:

#### **1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITA'**

##### **- Certificazioni di qualità, ambientali ed altro in corso di validità**

- a) *Indicare Organismo di accreditamento, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. L'accreditamento dimostra che il soggetto soddisfa sia i requisiti tecnici che quelli relativi al sistema di gestione, necessari per offrire dati e risultati accurati e tecnicamente validi per specifiche attività di prova, di analisi e di taratura. L'accreditamento ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 assicura l'impiego di personale qualificato e competente, l'utilizzo di strumentazione efficiente e tarata, l'utilizzo di materiali idonei, il mantenimento di condizioni ambientali tali da non invalidare le prove, l'effettuazione di uno studio preliminare delle prestazioni del metodo nella sua applicazione da parte del Laboratorio, attraverso la validazione e la stima della ripetibilità e dell'incertezza del risultato, ove applicabile.*

##### **- Iscrizione presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura.**

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

#### **1.1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI**

##### **Esecuzione dei seguenti servizi analoghi**

Il concorrente deve aver eseguito nei cinque anni antecedenti al 2021 un servizio analogo a quello indicato in oggetto di monitoraggio ambientale di importo minimo pari ad Euro 20.000,00.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà

essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

### **1.2 - SUBAPPALTO**

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La Regione Toscana a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

### **1.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE**

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

### **1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO**

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiedi chiarimento**" disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

## **2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **18:00:00** del giorno **13/12/2021**, la seguente documentazione:

### **2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)**

- 2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)
- 2.3 – DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI
- 2.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)
- 2.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 4)
- 2.6 – OFFERTA ECONOMICA

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

### **2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)**

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il DGUE deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

### **Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (parte compilata dall'Amministrazione)**

#### **Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

*Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.*

#### **In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D**

*Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.*

#### **Parte III – Motivi di esclusione**

*Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).*

#### **Parte IV – Criteri di selezione**

*Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:*

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;

*(A titolo esemplificativo: l'operatore deve indicare gli estremi di iscrizione al Registro professionale o commerciale \_\_\_\_\_, etc.);*

b) la sezione C, nel punto 1b, per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito;

*(A titolo esemplificativo: l'operatore deve indicare l'oggetto del servizio, gli importi, le date o periodo di esecuzione ed i destinatari pubblici e privati dei servizi prestati).*

#### **Parte VI – Dichiarazioni finali**

*Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.*

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese

dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

**L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.**

## **2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE**

L'operatore economico dovrà presentare il **modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione"**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o dei soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione della lettera di invito le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

**L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.**

Il modello **"Dichiarazioni integrative per la partecipazione"** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

## **2.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI**

L'Operatore economico, relativamente alla comprova dei requisiti di capacità tecniche e professionali dichiarati nel Documento di Gara unico Europeo (DGUE), dovrà produrre ed inserire sul sistema telematico nell'apposito spazio, idonea documentazione mediante una delle modalità indicate al paragrafo 1.1.2.

## **2.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE**

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

## **2.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

## **2.6 - OFFERTA ECONOMICA**

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di Euro **25.030,00** (Venticinquemilazerotrenta/00), oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
-



- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento “offerta economica” generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento “offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell’apposito spazio previsto sul Sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente.

Ai sensi dell’art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l’offerta dell’operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

#### **NOTE PER L’INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA**

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 150 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

#### **3. -AVVERTENZE**

- La presentazione dell’offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L’Amministrazione ha facoltà di non procedere all’affidamento qualora l’offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto.
- L’Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all’affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell’offerta è compiuta quando l’operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell’offerta e l’orario della registrazione.
- L’aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell’offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l’Amministrazione.
- L’aggiudicatario, ai sensi dell’art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall’appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell’articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l’Amministrazione regionale e l’operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC o il sistema ap@ci (Amministrazione Pubblica@perta a Cittadini e Imprese).

#### **4. - CONCLUSIONE DELL’AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, della Delibera di G.R. n. 648 dell’11.06.2018 e della Delibera di G.R. n. 970 del 27.09.2021 l’Amministrazione, prima dell’affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di capacità tecnico-professionale, così come dichiarati dall’Operatore economico nel “Documento di Gara

Unico Europeo” (DGUE) e nel Modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”, secondo le modalità di dettaglio previste nella Delibera di G.R. n. 648/2018, che prevedono modalità semplificate dei controlli per contratti di importo inferiore ad Euro 20.000.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.

#### **OFFERTA ECONOMICA – IMPOSTA DI BOLLO**

L'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dall'Amministrazione a seguito dell'adozione del provvedimento di affidamento (Decreto o Ordinativo), è soggetta all'**imposta di bollo** ai sensi del DPR 642/1972 del valore di Euro **16,00 (Sedici/00)**.

#### **Modalità di pagamento del bollo**

Il pagamento dell'imposta di bollo, relativo all'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dall'Amministrazione, dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi dell'operatore economico (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
  - dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Commissario Dissesto Idrogeologico, Piazza Duomo n. 10 – Firenze, C.F.94200620485 );
  - del codice ufficio o ente (campo 6: TZM) (inserire il codice ufficio dell'Agenzia delle Entrate e riscossione territorialmente competente);
  - del codice tributo (campo 11: 456T)
  - della descrizione del pagamento (campo 12: “Imposta di bollo – Offerta Economica per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 relativa al servizio CIG 90089493E6”)>.
- L'affidatario comproverà il pagamento dell'imposta di bollo, mediante l'invio della copia informatica dell'F23, in modalità telematica, attraverso un'apposita comunicazione utilizzando il sistema telematico “START”, accedendo al sito <https://start.toscana.it/> con il proprio identificativo.

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:

- effettuare e comprovare il pagamento dell'imposta di bollo sull'offerta economica presentata, secondo le modalità previste nella presente Lettera di invito;
- costituire garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 secondo quanto indicato di seguito;
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

#### **Garanzia definitiva (art. 103 D.Lgs. 50/2016)**

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

· La garanzia costituita mediante fideiussione, la stessa deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione** per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, **autenticata da notaio**, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

· La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura “ Garanzia definitiva per **Servizio delle attività di monitoraggio ambientale marino nell'ambito dell'intervento “lavori di sistemazione morfologica della spiaggia di Vada (tratto Fosso Valle Corsa – Fosso Circolare) in comune di Rosignano Marittimo. Intervento Cod 09IR523/G1 - Accordo di Programma del 25.11.2015”**. CIG 90089493E6 indetta dal Commissario di Governo contro il Dissesto idrogeologico, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore. Beneficiario della fideiussione Commissario Dissesto Idrogeologico, Piazza Duomo n. 10 – Firenze, C.F.94200620485.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, **l'importo della garanzia definitiva è ridotto:**

- a) del 50% per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- b) del 50%, non cumulabile con la precedente riduzione, per i concorrenti che siano microimpresa, piccole e medie imprese;
- c) delle ulteriori percentuali indicate dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 al ricorrere delle ipotesi ivi contemplate.

In caso di cumulo di riduzioni - lett.a) e lett c) o lett. b) e lett.c) - la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Ai fini delle riduzioni di cui alle precedenti lettere a) e c), gli operatori economici dovranno essere in possesso delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con l'indicazione del soggetto certificatore, della serie, della data di rilascio e della scadenza.

Il controllo della suddetta dichiarazione relativa al possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee (o, eventualmente, delle ulteriori certificazioni previste dal citato comma 7 dell'art. 93), in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, e il controllo sullo status di microimpresa, piccola o media impresa, verrà effettuato contestualmente ai controlli di cui al presente paragrafo della lettera di invito.

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

## 5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da Regione Toscana – Giunta Regionale, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a Regione Toscana – Giunta regionale, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Regione Toscana, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it) sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Regione Toscana- Giunta Regionale per le finalità sopra descritte.

## **6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO/FORNITURA**

### **Premessa**

Con l'Ordinanza Commissariale n. 24 del 27/03/2018 è stato approvato l'Allegato B, contenente gli interventi finanziati dalla Regione e dalle risorse FSC 2014/2020, che nella parte B1 (interventi realizzati dal Commissario avvalendosi dei Settori Regionali) prevede l'intervento Cod. 09IR523/G1 - "Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada" per la cui attuazione il Commissario si avvale del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Con il proprio decreto dirigenziale n. 17274 del 16/11/2017 " D.Lgs. 50/2016 art. 95 comma 4 lett. a) – è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata indetta la gara sotto soglia per l'affidamento dei lavori di "Sistemazione morfologica della spiaggia di Vada" - Intervento 2016- DC-6 di cui alle DGRT 433/2016 e 335/2017" (CUP D37B16000080002 - CIG 723598293D) attualmente Intervento Cod. 09IR523/G1.

L'intervento previsto consiste nella realizzazione di un ripascimento protetto da 3 pennelli, in scogliera, già realizzati.

L'area di lavorazioni si trova a Vada – Comune di Rosignano Marittimo (LI), tra il Fosso Val di Corsa ed il Fosso Circolare, vedi allegata cartina.

Il RUP ed il DL, in ragione del contesto ambientale e vista la natura delle opere, ritengono di porre in opera un sistema di monitoraggio ambientale marino, in adempimento alle prescrizioni dei Decreti Regionali N.6769/2009 e N.2913/2011.

Le attività di monitoraggio implicano l'utilizzo di strumentazioni ed attrezzature e di specifiche competenze.

### Art. 1 - Caratteristiche delle prestazione

1. Il sistema di monitoraggio prevede:

- riprese video subacquee per verificare lo stato di salute delle praterie di fanerogame marine mediante la dinamica del limite superiore della prateria e la stima della densità;
- rilevazione dei principali parametri chimico-fisici delle acque mediante sonda multiparametrica, e determinazione dei metalli pesanti e della microbiologia su 2 campioni acquosi;
- Nella sola fase ante-operam dovranno essere effettuati dei prelievi di Posidonia per la stima dell'indice PREI.
- redazione Resoconto ante, durante e post opera con analisi dei dati registrati.

### Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

1. Le attività sopra citate dovranno essere effettuate nella fase ante-operam, in corso d'opera e una volta terminati i lavori (post-operam).

Attività	Descrizione	N° campioni	Freq.	Totale
Indagine fanerogame	Riprese video subacquee, Balisage,	a corpo	3	3
Indagine Posidonia	Prelievi per indice PREI	a corpo	1	1
Campionamento acque	Sonda multiparametrica - prelievo con bottiglia Niskin	a corpo	3	3
Analisi fisiche/chimiche	Solidi sospesi, Metalli	2	3	6
Microbiologia	Enterococchi, E. coli, Coliformi totali, Salmonella	2	3	6
Indice PREI	Biomassa epifiti e biomassa fogliare	a corpo	1	1
Report	Resoconto ante, durante e post opera	1	3	3

2. Nell'esecuzione dell'attività l'incaricato dovrà rendersi completamente autonomo, facendosi carico di ogni relativo onere, per quanto concerne il reperimento della necessaria e adeguata attrezzatura, del personale e della strumentazione, che si dovessero rendere necessari per l'espletamento della prestazione del monitoraggio.

3. L'Operatore economico affidatario, oltre a tre copie cartacee, dovrà consegnare all'Amministrazione una copia in formato digitale su supporto informatico (PEN DRIVE USB), in formato modificabile e in pdf, firmate digitalmente in formato PAdES firma grafica.

4. Tutti i materiali, documenti, studi, ricerche ed elaborati prodotti durante ed al termine del presente incarico restano di proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, utilizzarli nei modi e nei tempi che ritiene opportuni.

5. La consegna degli elaborati rimane a carico dell'operatore economico aggiudicatario che assume a proprio carico le spese connesse di qualsiasi natura, comprese quelle di imballaggio, trasporto e simili.

### Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. La durata della prestazione è stimata nella durata dei lavori pari a **90** giorni naturali e consecutivi, salvo sospensione dei lavori per cause di forza maggiore che comporterà quindi anche uno slittamento dell'attività di monitoraggio.

La relazione a fine lavori dovrà essere consegnata entro **60** giorni naturali e consecutivi, dalla data di fine lavori e comunque da una comunicazione ufficiale dell'amministrazione.

2. L'esecutore dovrà dare avvio all'esecuzione della prestazione entro 10 (dieci) giorni dalla stipula del contratto. Per l'avvio dell'esecuzione l'Amministrazione redige apposito verbale in contraddittorio con l'esecutore.

Il Responsabile unico del procedimento svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e al termine delle prestazioni effettua i necessari accertamenti e rilascia idoneo certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

3. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

4. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

#### **Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007**

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

#### **Art. 5 – Modifica di contratto**

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

#### **Art. 6 - Importo stimato**

1. L'importo complessivo dell'appalto è stimato in **Euro 25.030,00**, oltre IVA nei termini di legge. - per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'articolo 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016.

La relativa spesa è a carico del capitolo 11183 della contabilità speciale 5588.

#### **Art. 7 – Gestione digitale del contratto**

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio/fornitura dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata (pec) o il sistema ap@ci**, secondo quanto indicato dalla Società nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 8 .

2. La Società si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata (pec) o il sistema ap@ci** la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto, ed in particolare, nel caso di indicazione del sistema ap@ci, si impegna ad accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema ap@ci o tramite CNS oppure mediante SPID o CIE (<https://www.regione.toscana.it/apaci>).

La pec della Regione Toscana è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

#### **Art. 8 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento**

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

2. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità: primo acconto pari al 40% dell'importo contrattuale a seguito della consegna del primo report dell'attività di monitoraggio anteoperam, secondo acconto pari al 40% a seguito di consegna di relazione intermedia durante i lavori, SALDO del restante 20% a completamento dell'attività a seguito della consegna della relazione conclusiva, dopo rilascio del certificato di regolare esecuzione.

Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione dell'avvenuto accertamento (autorizzativo anche del pagamento), da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura, nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) di cui al successivo art. 10, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

La comunicazione dell'avvenuto accertamento quali/quantitativo e del rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art.

7 , contestualmente all'accertamento quali/quantitativo ed al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potranno essere imputati all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

3. Ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 30, comma 5-bis, del D.Lgs. 50/2016, la Società, nelle fatture emesse nel periodo di vigenza contrattuale nelle modalità sopra indicate, dovrà operare, sull'importo relativo alle prestazioni svolte, una decurtazione dello 0,50% e dare atto di tale decurtazione nel campo descrittivo del medesimo documento. Tale decurtazione comporterà una riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge a cui la Società è assoggettata, determinando l'effettivo importo oggetto di liquidazione.

Nella fattura emessa a saldo della prestazione la Società dovrà riportare nel campo descrittivo l'importo a saldo riferito all'ultima parte di prestazione svolta e la somma delle decurtazioni dello 0,50% fino ad allora operate nelle precedenti fatture emesse. Il totale degli importi descritti nel campo descrittivo della fattura a saldo costituirà la base imponibile oggetto di liquidazione finale.

4. Le fatture, elettroniche intestate a **COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore – codice fiscale 94200620485 CUU 1E9CWJ** devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione del codice CIG 90089493E6 e del codice CUP D37B16000080002. Per effetto della L.190/2014, coordinata con il D.L. 50/2017 che dispone l'applicazione del regime dello "Split payment", il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (Scissione pagamenti).

5. I pagamenti saranno disposti ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. n. 50/2016, entro 30 giorni decorrenti dall'avvenuto accertamento, da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura dal rilascio del Certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per le fatture ricevute dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, le stesse non verranno accettate.

In ogni caso in cui l'Appaltatore non emetta le fatture entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure le stesse non siano conformi a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

6. Ai sensi dell'art. 105, comma 9, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

7. Si applicano i commi 5 e 6 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 con riferimento all'intervento sostitutivo della Regione Toscana in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

8. Ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28 e 29 del 2007 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, l'Amministrazione, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000, procede alla verifica di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell'obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno ad Euro 5.000, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000.

9. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto

a comunicare alla Regione Toscana eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice CIG: 90089493E6 ed il seguente codice CUP D37B16000080002. L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione alla Regione Toscana ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, la Regione Toscana provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7 entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, unitamente alla documentazione che dimostri l'avvenuto pagamento esclusivamente tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La Regione Toscana, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

#### **Art. 9 – Controlli e verifica di conformità**

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal direttore dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione e controllo del direttore dell'esecuzione del contratto, per quanto non espressamente previsto nel presente paragrafo, è disciplinata dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione).

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

#### **Art. 10 – Certificato di regolare esecuzione**

**1.** Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

##### **Nel caso di pagamento in più soluzioni**

**2.** Il Responsabile del procedimento effettua la verifica di conformità in corso di esecuzione al fine di accertare che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, la verifica di conformità all'ultimazione delle prestazioni con il rilascio del Certificato di regolare esecuzione entro trenta giorni dal termine in cui devono essere completate le prestazioni come indicato nel presente documento.

**3.** Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del saldo/corrispettivo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia definitiva.

#### **Art. 11 - Cessione del contratto**

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza, perdita della garanzia definitiva eventualmente prestata ed eventuale azione di rivalsa della Regione Toscana per il danno arrecato.



**Art. 12 - Cessione del credito**

La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: 90089493E6. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7.

**Art. 13 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore**

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso la Regione Toscana del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione Toscana che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevata la Regione Toscana.

5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, secondo quanto indicato al successivo articolo 14.

**Art. 15 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

**Art. 16 - Penali e risoluzione del contratto**

1. L'affidatario è soggetto a penalità nel caso in cui la prestazione sia effettuata in ritardo rispetto ai termini stabiliti dall'art. 3, sia in avvio dell'attività a seguito di ordine di esecuzione del

Responsabile del Procedimento sia a seguito di conclusione dell'attività di scavo per la consegna degli elaborati finali, le penali seguiranno il seguente criterio:

- da 1 a 15 giorni di ritardo, pari allo 0,5 per mille del corrispettivo per ogni giorno di ritardo;
- da 16 a 30 giorni di ritardo, pari allo 1 per mille del corrispettivo per ogni giorno di ritardo.

Se il ritardo persiste oltre il 30esimo giorno, l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera, procede ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016.

Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Operatore economico, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, l'Amministrazione procede ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.

**2.** L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonei all'applicazione delle penali, provvede a contestare alla Società, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte della Società di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

**3.** Nel caso in cui la Società non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile alla stessa, l'Amministrazione provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti vengono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla cauzione definitiva di cui al paragrafo 6 che dovrà essere integrata dalla Società senza bisogno di ulteriore diffida.

**4.** Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dalla Società non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

**5.** L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto di Regione Toscana ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

**6.** La Regione Toscana procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- articolo 108, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente articolo 8;
- in caso di subappalto non autorizzato dalla Regione Toscana.
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

**7.** In caso di risoluzione, l'Amministrazione procederà all'escussione in tutto o in parte della garanzia definitiva, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

**8.** Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

In relazione all'istituto della risoluzione del contratto, ad eccezione delle ipotesi di risoluzione ai sensi degli articoli 1454 e 1456 espressamente previsti nel presente documento, la Regione Toscana applica la disciplina dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

**9.** Nel caso in cui, così come previsto dal precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto della presente lettera d'invito, l'Amministrazione effettui ulteriori controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 ed accerti il difetto del possesso dei requisiti prescritti dallo stesso art. 80, si dà luogo alla risoluzione del contratto ed al pagamento, all'Operatore economico, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni

già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; si dà luogo, inoltre, all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura pari al 10 (dieci) per cento del corrispettivo contrattuale.

#### **Art. 17 - Recesso**

1. La Regione Toscana si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra. Essa ne dovrà dare comunicazione alla Società con un preavviso di almeno 20 giorni. E' fatto divieto alla Società di recedere dal contratto.

#### **Art. 18 - Norme di rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni;
- nella L.R. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili;
- nel "Regolamento di attuazione" della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili.

#### **Art. 19 - Foro competente**

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

#### **RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO**

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Francesco Pistone, mentre competente per questa fase del procedimento è la Dott.ssa Santa Elia tel. 055-4387468.

Il Dirigente Responsabile del Contratto  
(Ing Francesco Pistone)

---

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO  
22 dicembre 2021, n. 209

**D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014  
conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del  
3/11/2010 - Terzo Atto Integrativo - Intervento codice  
09IR705/G1 - Consolidamento, adeguamento e messa**

**in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e  
Stella - I Stralcio. Approvazione del progetto esecutivo  
e indizione della procedura di affidamento dei lavori.  
CUP: D68H17000050002 - CIG: 9026699BA7.**

SEGUE ATTO E ALLEGATO

**IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i Sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 3 agosto 2011, ed il Secondo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana;

VISTO il Terzo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare - Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

1. che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
2. che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
3. che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
4. che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
5. che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

VISTA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”*;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16 dicembre 2016 recante *“D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l’attuazione degli interventi”* con la quale, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

RICHIAMATO in particolare l’Allegato “B” alla suddetta Ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l’attuazione degli interventi dell’Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

CONSIDERATO che la D.G.R.T. n. 390 del 18 aprile 2017 *“Documento Operativo per la Difesa del Suolo 2017 - secondo stralcio”*, all'allegato “A”, parte II, relativo alle progettazioni di competenza dalla Regione Toscana L.R. 80/2015 art. 3, comma 3, lettera a), prevede la realizzazione del progetto codice DODS2017PT0002 relativo al consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idraulica dei torrenti Brana e Stella, finanziato per l'importo di euro 353.800,00 con risorse sul capitolo 42480 del bilancio regionale;

DATO ATTO che gli impegni assunti sul suddetto capitolo 42480 per complessivi Euro 163.750,09, iva inclusa, risultano così articolati:

- Spese per rilievi topografici, per € 31.720,00;
- Spese per indagini geologiche, per € 28.706,50;
- Spese per attività tecniche , progetto definitivo – esecutivo, per € 92.538,79;
- Spese per verifica progettazione, per € 10.784,80;

DATO ATTO che, in particolare, con decreto dirigenziale n. 4894 del 01/04/2019 è stata affidato alla Società WS Ingegneria s.r.l., con sede legale in Firenze (FI), Via Masaccio 60, il servizio di realizzazione di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché supporto al R.U.P. per la supervisione e coordinamento della direzione lavori, relativo all’intervento in questione;

DATO atto che con ordinativo diretto di spesa n. 590 del 17/09/2019, è stato affidato alla Società West Systems s.r.l., con sede legale in Firenze, Viale Donato Giannotti 24, il servizio di supporto allo stesso R.U.P. per la verifica e validazione del progetto esecutivo;

CONSIDERATO altresì che:

- con Ordinanza n. 24 del 27 marzo 2018 recante *“D.L. 91/2014 conv. in Legge 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in Legge 164/2014 – Accordo di Programma del 3/11/2010 – terzo Atto integrativo – Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l’attuazione degli stessi”* l’Intervento codice 09IR705/G1 Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idraulica dei torrenti Brana e Stella è stato assegnato al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014, il quale, per la relativa attuazione, si avvale del Settore del Genio Civile Valdarno Centrale ;
- nell’ambito del sopra citato Accordo di Programma del 03.11.2010, Terzo Atto Integrativo, l’intervento codice 09IR705/G1 relativo al consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idraulica dei torrenti Brana e Stella è finanziato per complessivi € 4.400.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5588, denominata *“COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA”* capitolo n. 11166, intestata al sottoscritto Commissario per l'importo di Euro 4.400.000,00;
- per l’attuazione di tale intervento l’Ordinanza n. 24/2018 dispone che siano applicate le disposizioni di cui all’allegato B dell’Ordinanza n. 60/2016 sopra richiamata, con le precisazioni riportate nella medesima Ordinanza n. 24/2018;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO IL D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. 50/2016, ed in particolare l'art. 35 bis, che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020 recante “Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. n. 367 del 9 aprile 2018. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 recante “Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla delibera 105/2020;

PRESO ATTO che, con la sopra citata Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021, è stato stabilito di applicare per le procedure aperte le indicazioni contenute nell'allegato 2;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 645 del 25.05.2020 recante “Approvazione elenco misure anticonv -19 per l'adeguamento dei cantieri pubblici”;

VISTO quanto disposto dall'art. 113, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

VISTO il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R recante "Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020)";

VISTO il Documento approvato dal Comitato di Direzione in data 03/12/2020 “Indicazioni per attribuzioni degli incentivi per funzioni tecniche;

DATO ATTO che, in conformità all'Ordinanza commissariale 24/2018, quale Dirigente responsabile del contratto (D.R.C.) per l'intervento in oggetto è individuato il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Centrale, attualmente nella persona dell'Ing. Fabio Martelli;

PRESO ATTO che l'ammontare dovuto per gli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'intervento in argomento, previsto tra le somme a disposizione del Q.E. approvato con il presente atto (voce c.13), per l'importo complessivo di Euro 51.218,49 è stato calcolato applicando le percentuali previste dall'Allegato A al DPGR n. 43/R/2020 all'importo dei lavori al netto dell'IVA, che in questo caso è pari ad Euro 2.568.996,85;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”;

DATO ATTO che il gruppo tecnico per l'attuazione dell'intervento oggetto del presente atto è stato individuato con decreto dirigenziale n. 4482 del 28/03/2019; in particolare l'Ing. Francesco Venturi è stato incaricato come Responsabile Unico del Procedimento;

Visto l'allegato E al presente decreto, a formarne parte integrante e sostanziale, con il quale è stato modificato e integrato il gruppo tecnico per la realizzazione dell'intervento in conformità al Regolamento n. 43/R;

DATO ATTO che i membri del gruppo tecnico sono stati individuati e scelti nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 4, comma 1, del D.P.G.R. n. 43/R del 23 giugno 2020 "Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79";

VISTO il D.P.R. 327/2001 "Testo unico espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la L.R. 30/2005 "Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità";

DATO ATTO della Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 e svoltasi in data 30/01/2020, con la quale sono stati acquisiti tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso sul progetto definitivo dell'intervento in parola e le cui risultanze sono state adottate con Ordinanza Commissariale n. 61 del 29/05/2020;

DATO ATTO che la stessa Ordinanza n. 61 del 29/05/2020, di approvazione e autorizzazione del progetto definitivo dell'opera da parte del sottoscritto Commissario, ai sensi dell'art. 10 comma 6 del D.L 91/2014 convertito in L. n. 116/2014 e dell'art. 5 comma 6 dell'Allegato "B" dell'Ordinanza n. 60/2016, ha altresì comportato dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori ed ha costituito variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

DATO ATTO che con la suddetta Ordinanza n. 61/2020, in conformità al sopracitato decreto dirigenziale n. 4482 del 28/03/2019, è stato inoltre confermato l'Ing. Francesco Venturi quale Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATO che sono state eseguite le comunicazioni ai soggetti interessati dalla procedura espropriativa, ai sensi dell'art. 17 D.P.R. 327/2001, dell'avvenuta approvazione dell'Ordinanza sopra citata;

CONSIDERATO che sono state altresì previste alcune aree da assoggettare ad occupazione temporanea ai fini dell'ottimizzazione dei lavori;

VISTO il progetto esecutivo relativo all'intervento di consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella – I Stralcio, redatto da WS Ingegneria s.r.l. di Firenze, costituito dai seguenti elaborati, conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Centrale:

#### ELABORATI TECNICI:

1. R01E Relazione tecnica I Stralcio
2. R02E CAPITOLATO\_SPEZIALE\_AMMINISTRATIVO – I Stralcio;
3. R03E CAPITOLATO\_SPEZIALE\_TECNICO – I Stralcio;
4. R04E Computo metrico Estimativo;
5. R05E Quadro economico;
6. R06E Relazione Geologica Geotecnica
7. R07E Cronoprogramma;
8. R08E Elenco Prezzi;
9. R09E Piano di manutenzione dell'opera.
10. R10E Piano Particellare di Esproprio;
11. R11E Piano sicurezza e coordinamento;
12. R12aE Relazione verifiche di stabilità
13. R12bE Relazione verifica strutturale scogliere.
14. R13E Relazione terre e rocce da scavo
15. R14E Analisi dei prezzi
16. R15E Stima incidenza della manodopera
17. R16E Stima incidenza della sicurezza
18. R17E Schema di contratto

#### ELABORATI GRAFICI:



Tav.1 Tavola1\_Esecutivo\_Localizzazione\_Interventi  
Tav.2A Tavola2\_A\_esecutivo\_planimetria\_attuale\_Bargi\_I stralcio  
Tav.2B Tavola2\_B\_esecutivo\_planimetria\_attuale\_Bargi\_I stralcio  
Tav.3A Tavola3\_A\_Esecutivo\_Planimetria\_progetto\_Bargi\_I Stralcio  
Tav.3B Tavola3\_B\_Esecutivo\_Planimetria\_progetto\_Bargi\_I Stralcio  
Tav.3C Tavola3\_C\_Esecutivo\_Sezioni\_sovrapposto\_Bargi\_I Stralcio  
Tav.3D0 Tavola3\_D0\_Localizzazione\_interferenze\_I stralcio  
Tav.3D1 Tavola3\_D1\_Esecutivo\_Planimetria\_nord\_Sottoservizi\_Bargi\_I Stralcio  
Tav.3D2 Tavola3\_D2\_Esecutivo\_Planimetria\_sud\_Sottoservizi\_Bargi  
Tav.3E Tavola3\_E\_Esecutivo\_Profilo\_argine\_attuale\_progetto\_Bargi\_I Stralcio  
Tav.4A Tavola4\_A\_Esecutivo\_Planimetria\_Attuale\_I°Stralcio\_Canapale  
Tav.4B Tavola4\_B\_Esecutivo\_Planimetria\_Attuale\_I°Stralcio\_Canapale  
Tav.5A Tavola5\_A\_Esecutivo\_Planimetria\_progetto\_Canapale\_I Stralcio  
Tav.5B Tavola5\_B\_Esecutivo\_Planimetria\_progetto\_Canapale\_I Stralcio  
Tav.5C Tavola5\_C\_Esecutivo\_Sezioni\_sovrapposto\_Canapale\_I Stralcio  
Tav.5D Tavola5\_D\_Esecutivo\_Profilo\_argine\_attuale\_progetto\_Canapale\_I Stralcio  
Tav.6 Tavola6\_Esecutivo\_espropri\_stella\_bargi  
Tav.7 Tavola7\_Esecutivo\_espropri\_branca\_canapale  
Tav.8A Tavola8\_A\_esecutivo\_planimetria\_attuale\_Bargi\_Sud\_I stralcio  
Tav.8B Tavola8\_B\_esecutivo\_planimetria\_attuale\_Bargi\_Sud\_I stralcio  
Tav.9A Tavola9\_A\_Esecutivo\_Planimetria\_Progetto\_Bargi\_Sud\_I Stralcio  
Tav.9B Tavola9\_B\_Esecutivo\_Planimetria\_Progetto\_Bargi\_Sud\_I Stralcio  
Tav.9C Tavola9\_C\_Esecutivo\_Sezioni\_sovrapposto\_Bargi\_Sud\_I Stralcio  
Tav.9D Tavola9\_D\_Esecutivo\_Profilo\_argine\_attuale\_progetto\_Bargi\_Sud\_I Stralcio  
Tav.10 Tavola10\_Esecutivo\_espropri\_Bargi\_sud\_Pistoia  
Tav.11 Tavola11\_Esecutivo\_espropri\_Bargi\_sud\_Serravalle

VISTO il Piano della Sicurezza e Coordinamento relativo all'intervento in parola con acclusi i relativi allegati come da vigente normativa in materia di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto dalla Società WS Ingegneria s.r.l. di Firenze qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Centrale;

DATO ATTO che in attuazione di quanto disposto dalla D.G.R.T. n. 645/2020 e relativi allegati:

- il progetto in parola è stato redatto seguendo, per quanto concerne il rispetto delle misure di prevenzione del rischio epidemiologico, le indicazioni contenute nelle norme nazionali e nella citata D.G.R.T. n. 645/2020, e che sono state quindi previste nel Piano di Sicurezza e Coordinamento misure attuative i cui costi sono stati opportunamente evidenziati ed ammontano ad € 9.679,89 oltre IVA;
- sono state altresì previste somme aggiuntive a favore dell'appaltatore, per il ristoro delle eventuali spese da sostenere per l'attuazione delle misure di prevenzione del rischio epidemiologico, che si configurano quale aumento degli oneri aziendali per la sicurezza, che costituiscono quota parte delle spese generali e che risultano pari ad un massimo di € 42.930,45 oltre IVA;
- si procederà negli atti di gara a prevedere una specifica opzione di incremento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, e, laddove le suddette misure dovranno essere messe in atto e in relazione ai maggiori costi ed oneri derivanti dall'eventuale applicazione di tali misure anti covid-19, potrà essere fatto fronte con le risorse di cui ai punti C15, C16, C17 e C19 del quadro economico, nonché a riservarsi di apportare modifiche agli elaborati di progetto sulla base dello stato di emergenza sanitaria alla data prevista per la consegna del cantiere

VISTA la relazione tecnica illustrativa di cui al progetto in parola, allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

VISTI il Capitolato Speciale di Appalto (parte amministrativa e parte tecnica, rispettivamente Allegati B e C) e lo schema di contratto (Allegato D) relativi al progetto in parola, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che per l'elaborazione del Capitolato e la definizione dell'importo posto a base di gara è stato usato il Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007 con l'eccezione delle lavorazioni nello stesso non presenti, per le quali è stata fornita adeguata analisi prezzi;

VISTO il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola, il cui quadro economico può essere così riassunto:

### QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

#### LAVORI e SICUREZZA

a	Lavori a misura	€ 2.468.494,85
	<b><i>totale a): lavori soggetti a ribasso</i></b>	<b>€ 2.468.494,85</b>
b	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	€ 92.429,58
	<b><i>totale b): sicurezza non soggetta a ribasso</i></b>	<b>€ 92.429,58</b>
	<b>a+b) Totale lavori+sicurezza</b>	<b>€ 2.560.924,43</b>

#### SOMME A DISPOSIZIONE

c.1	Espropri e occupazioni	€ 152.911,50
c.2	Oneri accessori per espropri e indennità	€ 515.505,16
c.3	Imposte per espropri	€ 75.000,00
c.4	Spese per rilievi topografici (già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 31.720,00
c.5	Spese per indagini geologiche (già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 28.706,50
c.6	Spese per frazionamenti e picchettamenti	€ 15.000,00
c.7	Spese per attività tecniche , progetto definitivo – esecutivo (già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 92.538,79
c.8	Spese per verifica progettazione (già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 10.784,80
c.8	Spese per CSE	€ 25.000,00
c.9	Spese per incarico Sorveglianza Archeologica (comprese IVA e c. prev.)	€ 15.000,00
c.10	Spese per spostamento/cattura della fauna ittica (compresa IVA)	€ 3.660,00
c.11	Spese per spostamento sottoservizi	€ 30.000,00
c.12	Spese per collaudo	€ 15.000,00
c.13	Spese per incentivi	€ 51.218,49
c.14	Spese per pubblicazioni e contributo ANAC	€ 10.000,00
c.15	Opzione aumento oneri aziendali sicurezza antiCOVID	€ 42.930,45
c.16	Opzione aumento oneri aziendali sicurezza antiCOVID su misure previste da PSC	€ 1.607,47
c.17	Opzione aumento costi sicurezza antiCOVID per misure previste da PSC	€ 8.072,42
c.18	Spese per indagini geol.- geotecniche - chimiche in corso d'opera (IVA compr.)	€ 35.000,00
c.19	IVA (22%) su opzione antiCOVID	€ 11.574,27
c.20	I.V.A. (22%) spese tecniche - Voci c.6, c.8, c.12	€ 12.100,00

c.21	I.V.A (22%)	€ 563.403,37
c.22	Imprevisti	€ 256.092,44
c	<b>Totale somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	<b>€ 2.002.825,66</b>
	<b>TOTALE GENERALE (a+b+c)</b>	<b>€ 4.563.750,09</b>

DATO ATTO che il progetto esecutivo in parola è stato sottoposto a verifica secondo i criteri previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, come da rapporto conclusivo del soggetto verificatore acquisito al protocollo della Regione Toscana al n. 287377 in data 09/07/2021;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto alla validazione del progetto in questione, in data 29/07/2021, con verbale che fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica ;

DATO ATTO che il codice CUP assegnato all'intervento è D68H17000050002;

DATO ATTO che il Direttore dei Lavori, Ing. Ilaria Chiti, ha rilasciato l'attestazione dello stato dei luoghi ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 49/2018;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dell'intervento è garantita tramite le risorse della contabilità speciale n. 5588 capitolo n. 11166 per l'importo di Euro 4.400.000,00 e tramite le risorse, già impegnate, della contabilità ordinaria regionale, capitolo 42480, per l'importo residuo di Euro 163.750,09;

DATO ATTO che, il 23.11.2021, ovvero in data successiva alla verifica del progetto in esame, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili del 11 novembre 2021 recante *"Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi"*, in cui si rilevano variazioni in aumento dei prezzi di alcuni materiali;

DATO ATTO che, alla luce di tale decreto ministeriale, il Commissario ritiene opportuno inserire nei documenti di gara e, in particolare, nel Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto, specifiche clausole relative alla possibilità di revisione dei prezzi, tenuto conto dell'aumento subito da alcuni materiali, il cui utilizzo è previsto anche nel presente appalto;

RITENUTO, dunque, necessario, modificare l'art. 40 del Capitolato Speciale d'Appalto, parte amministrativa, e gli articoli 14 e 16 del contratto, nella versione sottoposta a verifica e successiva validazione, nella parte in cui non prevedevano l'opzione relativa alla revisione dei prezzi;

VALUTATO che tali modifiche non inficiano la regolarità e la validità delle attività di verifica e validazione già svolte, dato che sono relative a prescrizioni esclusivamente giuridiche che non impattano, in alcun modo, sul contenuto e sulle prescrizioni tecniche del Progetto esecutivo già verificato e validato e che pertanto non è necessario procedere ad una nuova verifica e validazione;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

PRESO ATTO altresì della Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 con la quale lo stato di emergenza inizialmente dichiarato fino al 31 luglio 2020 è stato prorogato, fino al 15 ottobre 2020, in considerazione del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

PRESO ATTO inoltre della Delibera del Consiglio dei Ministri del 07 ottobre 2020 con la quale lo stato di emergenza è stato prorogato, fino al 31 gennaio 2021, in considerazione del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ulteriormente prorogato al 30 aprile 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021, e poi ancora al 31 luglio 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021;

PRESO ATTO, infine, che con Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021, convertito in legge n. 126/2021, lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021;

RITENUTO, quindi, di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento di consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella - I stralcio, per un importo complessivo di Euro € 4.563.750,09 a valere sulle risorse delle contabilità speciale n. 5588 per l'importo di Euro 4.400.000,00 e a valere sulla contabilità ordinaria, capitolo 42480, per l'importo residuo di Euro 163.750,09 (risorse già oggetto di impegno);

RILEVATO che il decreto legge n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, introduce un regime derogatorio alle ordinarie procedure di scelta del contraente previste dal D.Lgs. n. 50/2016, regime derogatorio che, comunque, non ha l'effetto di abrogare le norme derogate bensì di aggiungersi ad esse, senza cancellarle;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra, l'attuale quadro normativo consente alla Stazione appaltante di continuare ad utilizzare le procedure ordinarie quando tale scelta risponda ai criteri ispiratori del decreto semplificazione, vale a dire ad esigenze di tutela della concorrenza e di abbreviazione dei tempi procedurali;

RILEVATO che tali esigenze sono ampiamente tutelate nell'ambito di una procedura aperta ex articoli 36 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, procedura che consente la massima apertura alla concorrenza fra gli operatori economici presenti sul mercato e che garantisce una maggiore celerità nell'espletamento della fase di gara, rispetto alla procedura negoziata, attraverso l'applicazione del meccanismo dell'inversione procedimentale di cui all'art. 133, comma 8, del medesimo D.Lgs., che è applicabile esclusivamente alle procedure aperte;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 970 del 27.09.2021 avente ad oggetto "Indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento lavori, forniture e servizi a seguito del D.L. n. 76 del 16/07/2020 aggiornato con le disposizioni introdotte con D.L. n. 77 del 31/05/2021";

CONSIDERATO CHE:

- per l'affidamento delle opere oggetto del presente atto si intende procedere, quindi, per le motivazioni sopra indicate, mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, comma 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;
- per l'affidamento della procedura in oggetto si prevede di avvalersi della facoltà di cui agli articoli 133, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e 35 bis della Legge Regionale n. 38/2007;
- per l'affidamento delle opere non è possibile suddividere ulteriormente l'appalto in lotti perché esse stesse costituiscono un insieme funzionale non ulteriormente frazionabile;
- che il progetto esecutivo prevede solo lavori a misura, e che il prezzo sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari;
- che l'appalto non riveste carattere transfrontaliero certo in considerazione del suo importo rispetto alle soglie di rilievo comunitario, del luogo di esecuzione dei lavori e del presumibile numero molto elevato di concorrenti e, pertanto, il bando di gara prevede di utilizzare il meccanismo di esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, fermo restando che la suddetta esclusione automatica non opera nel caso in cui pervenga un numero di offerte, provenienti da operatori aventi sede in nazioni dell'Unione europea diverse dall'Italia, pari o superiore al 10% delle offerte presentate;

VALUTATO, inoltre, di non prevedere l'obbligo che l'aggiudicatario esegua direttamente specifiche lavorazioni, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, ma che resta fermo, in ogni caso, il divieto di subappalto integrale della categoria prevalente;

RILEVATO che l'art. 207, comma 1, del D.L. 34/2020 (c.d. "Decreto Rilancio"), convertito in Legge n. 77/2020, ha introdotto la possibilità di portare l'anticipazione del corrispettivo contrattuale dall'attuale 20% fino ad un massimo del 30% del valore contrattuale;

CONSIDERATO che la Stazione appaltante intende riconoscere tale incremento dell'anticipazione al 30% del corrispettivo contrattuale, ai sensi dell'art. 207, comma 1, del D.L. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020;

CONSIDERATO:

- che il termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 60, 36, comma 9, e 79 del D.Lgs. n. 50/2016, non può essere inferiore a 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- che l'articolo 46 della L.R. n. 38/2007 prevede lo svolgimento in modalità telematica delle procedure di gara per l'acquisizione di forniture e servizi e l'affidamento di lavori pubblici;
- che con decreto n. 3631/2015 è stato approvato il documento con cui si disciplinano le "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START";
- che nella Sezione I del suddetto documento sono disciplinate le modalità di svolgimento delle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente da espletarsi sul Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana;
- che l'articolo 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 prevede che la Regione e i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e c) della stessa legge, utilizzino il sistema telematico di acquisto appositamente predisposto dalla Regione stessa per l'effettuazione delle procedure di gara;
- di procedere, quindi, ai sensi dell'art. 46, comma 1, della L.R. n. 38/2007, allo svolgimento della suddetta gara mediante l'utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente;
- di non utilizzare, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il sistema AVCPass di cui all'art. 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 dato che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a euro 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici,....[omissis]...il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità";
- di ritenere necessaria, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016 l'indicazione da parte dei concorrenti, già in sede di offerta, dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. E di ritenere, inoltre, l'assenza di tale indicazione espressa causa di non abilitazione alla gara, in virtù della previsione dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016 sopra citato;

#### CONSIDERATO PERTANTO CHE:

- sono stati predisposti il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello "Scheda consorzziata" (allegato 3), il modello "Scheda Avvalimento art. 89" (allegato 4), il modello "Scheda Avvalimento art. 110" (allegato 5), il modello "Scheda cooptazione" (allegato 6), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 7), l'estratto del bando di gara (allegato 8) e il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 9), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 verrà effettuata attraverso il "Documento di Gara Unico Europeo – DGUE" , approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 (allegato 10), da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara, ed il modello "Dichiarazioni integrative" (allegato 11), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- la domanda di partecipazione recante la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e il modello per l'offerta economica sono generati dal sistema elettronico mediante modelli predisposti dal Gestore, in accordo con il settore Contratti della Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi della Giunta Regionale, sulla base degli schemi utilizzati di norma per le procedure di gara in Regione Toscana;
- gli articoli 29, commi 1 e 2, 36, comma 9, e 73, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, e il Decreto Ministeriale Infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 prevedono, per i contratti di lavori pubblici di importo pari o superiore a cinquecentomila euro, ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario, la pubblicazione del bando di gara:

a) in forma integrale:

sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;  
sul profilo di committente della Regione Toscana;  
sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;

b) e per estratto:

su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale;

su almeno uno dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori;

- l'art. 2 del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008 prevede la pubblicazione del bando di gara, in forma integrale, anche sul B.U.R.T.;
- la pubblicazione del bando di gara:
  - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è a pagamento;
  - sul profilo di committente della Regione Toscana è gratuita;
  - sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale è gratuita;
  - sul B.U.R.T. è gratuita;
- la pubblicazione del bando di gara, dell'estratto del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani è a pagamento e, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016, le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per tali pubblicazioni devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
- la Deliberazione n. 1121 del 29 dicembre 2020 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021"), prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di Euro 600,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;
- è necessario impegnare la somma di Euro 600,00 sul capitolo n. 11166 della contabilità speciale n. 5588 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il suddetto contributo;
- il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;
- ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008, tutta la documentazione di gara è resa disponibile sul Profilo di committente di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;
- ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, il bando e la documentazione di gara sono pubblicati sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

VISTO il decreto n. 3482/2013 del settore Contratti con il quale Regione Toscana aderisce al servizio "Inserzioni on-line" dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la trasmissione in formato elettronico degli avvisi e bandi relativi a procedure di gara indette dagli uffici regionali;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del bando di indizione di gara per i lavori in oggetto pari ad Euro 5.000,00 IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce c.14) e che pertanto è imputabile al capitolo 11166 della contabilità speciale 5588, relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione dell'estratto del bando di indizione di gara per i lavori in argomento su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori, pari ad Euro 1.500,00 IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce c.14) e che pertanto è imputabile al capitolo 11166 della contabilità speciale 5588, relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

DATO ATTO che si provvederà a rimborsare la Regione Toscana delle spese sostenute per la citata pubblicazione sulla G.U.R.I. così come risulterà dalla fattura emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. nonché delle spese sostenute per la citata pubblicazione sui quotidiani così come risulterà dalle fatture emesse dalle concessionarie dei quotidiani;

RITENUTO pertanto di impegnare la somma complessiva di € 6.500,00 IVA compresa sul capitolo n. 11166 della contabilità speciale n. 5588, a favore della Regione Toscana – codice fiscale 01386030488 (Cod. Cont. Spec. 2312) di cui € 5.000,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web “IOL Inserzioni on-line” a cura del settore Contratti ed € 1.500,00 per il rimborso della pubblicazione dell’estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016”, tali somme, oltre a quelle relative alla pubblicazione obbligatoria degli avvisi di aggiudicazione, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall’aggiudicatario entro 60 giorni dall’aggiudicazione;

RITENUTO che, qualora l’Aggiudicatario acconsenta, il rimborso potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale

#### ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

- 1) di approvare il progetto esecutivo dell’intervento codice 09IR705/G1 “Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella” - I stralcio, conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Centrale, composto dagli elaborati richiamati in narrativa;
- 2) di approvare la relazione tecnica illustrativa di cui al progetto in parola, il Capitolato Speciale d’Appalto (parte amministrativa e parte tecnica) e lo schema di contratto (rispettivamente Allegati A, B, C, D);
- 3) di approvare il seguente quadro economico, relativo all’intervento in parola:

#### QUADRO ECONOMICO DELL’INTERVENTO

##### LAVORI e SICUREZZA

a	Lavori a misura	€ 2.468.494,85
	<b><i>totale a): lavori soggetti a ribasso</i></b>	<b>€ 2.468.494,85</b>
b	Importo per l’attuazione dei Piani di Sicurezza	€ 92.429,58
	<b><i>totale b): sicurezza non soggetta a ribasso</i></b>	<b>€ 92.429,58</b>
	<b>a+b) Totale lavori+sicurezza</b>	<b>€ 2.560.924,43</b>

##### SOMME A DISPOSIZIONE

c.1	Espropri e occupazioni	€ 152.911,50
c.2	Oneri accessori per espropri e indennità	€ 515.505,16
c.3	Imposte per espropri	€ 75.000,00
c.4	Spese per rilievi topografici (già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 31.720,00
c.5	Spese per indagini geologiche (già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 28.706,50
c.6	Spese per frazionamenti e picchettamenti	€ 15.000,00
c.7	Spese per attività tecniche , progetto definitivo – esecutivo (già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 92.538,79
c.8	Spese per verifica progettazione (già impegnate in contabilità ordinaria IVA compr.)	€ 10.784,80
c.8	Spese per CSE	€ 25.000,00

c.9	Spese per incarico Sorveglianza Archeologica (comprese IVA e c. prev.)	€ 15.000,00
c.10	Spese per spostamento/cattura della fauna ittica (compresa IVA)	€ 3.660,00
c.11	Spese per spostamento sottoservizi	€ 30.000,00
c.12	Spese per collaudo	€ 15.000,00
c.13	Spese per incentivi	€ 51.218,49
c.14	Spese per pubblicazioni e contributo ANAC	€ 10.000,00
c.15	Opzione aumento oneri aziendali sicurezza antiCOVID	€ 42.930,45
c.16	Opzione aumento oneri aziendali sicurezza antiCOVID su misure previste da PSC	€ 1.607,47
c.17	Opzione aumento costi sicurezza antiCOVID per misure previste da PSC	€ 8.072,42
c.18	Spese per indagini geol.- geotecniche - chimiche in corso d'opera (IVA compr.)	€ 35.000,00
c.19	IVA (22%) su opzione antiCOVID	€ 11.574,27
c.20	I.V.A. (22%) spese tecniche - Voci c.6, c.8, c.12	€ 12.100,00
c.21	I.V.A (22%)	€ 563.403,37
c.22	Imprevisti	€ 256.092,44
c	<b>Totale somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	<b>€ 2.002.825,66</b>
	<b>TOTALE GENERALE (a+b+c)</b>	<b>€ 4.563.750,09</b>

4) di approvare la modifica e integrazione del gruppo tecnico per la realizzazione dell'intervento in conformità al Regolamento n. 43/R (allegato E);

5) di riservarsi di apportare modifiche in aumento, ai sensi dell'art.106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, laddove lo stato attuale di emergenza sanitaria proclamato fino al 31 dicembre 2021 fosse prorogato alla data prevista per la consegna del cantiere o in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica attualmente in corso, in attuazione di quanto indicato nella Delibera di Giunta regionale n. 645 del 25 maggio 2020 e relativi allegati;

6) di indire la gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36 comma 9 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

7) di avvalersi, per tale procedura, della facoltà concessa dagli articoli 133, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e 35 bis della Legge Regionale n. 38/2007, con le modalità indicate nei documenti di gara;

8) di determinare il prezzo, mediante offerta a prezzi unitari, considerato che il progetto prevede solo lavori a misura;

9) di svolgere la gara utilizzando la procedura telematica per la scelta del contraente, ai sensi degli art. 46, comma 1, e 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 e secondo quanto disciplinato con decreto n. 3631 del 06.08.2015;

10) di dare atto che il Commissario di Governo si avvarrà, per tutte le fasi di svolgimento della procedura, compresa la fase di stipula del contratto, del personale della Regione Toscana, ivi compresi il Presidente di Gara e l'Ufficiale Rogante;

11) di approvare il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello "Scheda consorzziata" (allegato 3), il modello "Scheda Avvalimento art. 89" (allegato 4), il modello "Scheda Avvalimento art. 110" (allegato 5), il modello "Scheda cooptazione" (allegato 6), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 7), l'estratto del bando di gara (allegato 8) e il modello "Tabella per la verifica di congruità" (allegato 9), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

12) di effettuare la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso il "Documento di gara unico europeo - DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.3 del 18 luglio 2016 (allegato 10), da compilarli nelle sezioni indicate



nel disciplinare di gara, ed il modello “Dichiarazioni integrative” (allegato 11), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

13) di stabilire un termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 36, comma 9, 60 e 79 del D.Lgs. n.50/2016, non inferiore a 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

14) di procedere alla pubblicazione in forma integrale del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale, sul B.U.R.T. e sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

15) di procedere alla pubblicazione per estratto del bando di gara (allegato 8) su uno tra i principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggior diffusione locale nel luogo in cui si eseguono i lavori;

16) di rendere disponibile tutta la documentazione di gara sul Profilo di committente della Regione Toscana di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;

17) di pubblicare il bando e la documentazione di gara sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

18) di pubblicare, ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto:  
- sul profilo di committente della Regione Toscana;  
- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale

19) di dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento in parola è assicurata dalle somme disponibili sul capitolo n. 11166 della contabilità speciale n. 5588 per l'importo di Euro 4.400.000,00 e dalle risorse, già impegnate, della contabilità ordinaria regionale, capitolo 42480, per l'importo residuo di Euro 163.750,09;

20) di impegnare la somma complessiva di € 600,00 sul capitolo 11166 della contabilità speciale n. 5588 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) – codice fiscale 97584460584 (Cod. Cont. Spec. 2317) per il contributo stabilito con Deliberazione A.N.A.C. n. 1121 del 29 dicembre 2020 (“Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021”);

21) di procedere al pagamento del contributo di Euro 600,00 dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

22) di impegnare la somma complessiva di € 6.500,00, IVA compresa, per spese di pubblicazione sul capitolo 11166 della contabilità speciale n. 5588, a favore della Regione Toscana – codice fiscale 01386030488 (Cod. Cont. Spec. 2312), di cui € 5.000,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web “IOL Inserzioni on-line” a cura del settore Contratti ed € 1.500,00 per il rimborso della pubblicazione dell'estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

23) di dare atto che, qualora l'Aggiudicatario acconsenta, il rimborso previsto dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale; in tal caso il Settore Genio Civile Valdarno Centrale, nel momento in cui sarà a conoscenza dell'incasso nel bilancio regionale, predisporrà una lettera di comunicazione dell'avvenuto incasso al Commissario e disporrà l'economia di impegno;

24) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D. lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce “Interventi straordinari e di emergenza”.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati B C, D, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, e 11, nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile

Il Commissario di Governo

Fabio Martelli

Eugenio Giani

Il Direttore  
Giovanni Massini



**REGIONE TOSCANA**  
**DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE**  
**CIVILE - SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO**  
**CENTRALE E TUTELA DELL'ACQUA**

**INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO , ADEGUAMENTO E MESSA  
 IN SICUREZZA IDRAULICA DELLE DIFESE IDRAULICHE DEI  
 TORRENTI BRANA E STELLA , SITO NEI COMUNI DI PISTOIA,  
 SERRAVALLE P.SE - CUP: D68H17000050002**



**WS INGEGNERIA**  
 engineering & consulting

Ing. Gesualdo Bavecchi - Direttore Tecnico  
 Ing. Claudia Lombardi  
 Ing. Riccardo Caramelli  
 Ing. Lorenzo Barbieri  
 Geol. Misha Vivarelli

R.U.P.:  
 Ing. Francesco Venturi

Dirigente :  
 Ing. Marco Masi

**PROGETTO ESECUTIVO**  
**1° Stralcio**

ELABORATO:

**R01E**

DESCRIZIONE:

RELAZIONE TECNICA

DATA:

03/2021

**WS INGEGNERIA**  
 engineering & consulting

Via Masaccio 60 - 50132 - Firenze - Tel. 055/573274 - Fax 055/5534914  
 P.IVA 06820990486 - E-mail - [info@wsingegneria.it](mailto:info@wsingegneria.it) - sito web: [www.wsingegneria.it](http://www.wsingegneria.it)

Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque -  
Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei  
comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –

**REGIONE TOSCANA  
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE  
SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE  
E TUTELA DELLE ACQUE**

**INTERVENTI DI ADEGUAMENTO, CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA  
DELLE DIFESE IDRAULICHE DEI TORRENTI BRANA E STELLA, SITO NEI COMUNI DI PISTOIA e  
SERRAVALLE P.SE**

**PROGETTO ESECUTIVO  
I° Stralcio**

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

**INDICE**

1.	PREMESSA.....	2
1,1	LA CONFERENZA DEI SERVIZI.....	2
2.	GLI INTERVENTI PREVISTI PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA – I° STRALCIO .....	3
3.	INTERVENTO N°1 – T.STELLA - CONSOLIDAMENTO ARGINALE IN DESTRA IDRAULICA DI TRATTO IN LOC. BARGI .....	4
4.	INTERVENTO N°4 – T.BRANA - CONSOLIDAMENTO SPONDALE IN SINISTRA IDRAULICA DI TRATTO IN LOC. CANAPALE .....	17
5.	GLI INTERVENTI IN LOC. BARGI SUD.....	29
6.	LA MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE TERRE IN LOCO E QUELLE DA CAVA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ARGINATURE. ....	36
6.1	INTERVENTO BARGI NORD.....	36
6.2	INTERVENTO N.4 CANAPALE .....	38
6.3	INTERVENTO BARGI SUD.....	38
7.	LE VERIFICHE STRUTTURALI DELLE SCOGLIERE .....	39
7,1	CEDIMENTI.....	39
7,2	VERIFICHE DI STABILITÀ GLOBALE.....	40
7,3	VERIFICHE MURI SCOGLIERA – CAPACITÀ PORTANTE .....	42
7,4	VERIFICHE MURI SCOGLIERA – VERIFICHE A SCORRIMENTO .....	43
7,5	VERIFICHE MURI SCOGLIERA – VERIFICHE A RIBALTAMENTO .....	43
8.	CONCLUSIONI.....	47

**Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –**

---

## **1. PREMESSA**

Su incarico dell'amministrazione della Regione Toscana - Direzione difesa del suolo e protezione civile Settore Genio Civile Valdarno centrale e tutela delle acque è stata redatta la progettazione definitiva ed esecutiva per gli interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella.

Tale progettazione è stata sviluppata in riferimento al progetto preliminare elaborato dai tecnici Regione Toscana, in cui sono stati evidenziate situazioni di dissesto diffuse sia sull'asta del Torrente Brana che sul Torrente Stella.

Tali dissesti, sia di sponda che arginali, sono stati dettagliatamente documentati tramite un rilievo topografico di dettaglio, corredato da documentazione fotografica, commissionato dalla stessa Regione Toscana ed eseguito nel 2018. Tale rilievo è stato utilizzato come supporto della progettazione definitiva ed esecutiva.

La seguente relazione esecutiva, come tutti gli elaborati del progetto esecutivo, tengono conto sia da quanto emerso nella conferenza servizi tenuta a supporto della progettazione definitiva, come descritto in maniera più analitica nel successivo paragrafo, ma anche degli eventi di piena sviluppatasi negli ultimi mesi, che hanno messo in evidenza nuove situazioni critiche, specialmente sul T.Stella.

Come emerso nel sopralluogo del 10 Luglio 2020, la situazione particolarmente critica nel tratto localizzato a valle dell'intervento 1 – T. Stella – Loc. Bargi, ha portato allo stralcio degli interventi n° 2 – T. Stella Loc. Pontassio – e dell'intervento 3 – T. Brana – Loc. Stadio, al fine di disporre immediatamente di risorse economiche finalizzate alla progettazione esecutiva e successiva esecuzione di opere di messa in sicurezza di questo tratto.

### **1.1 La conferenza dei servizi**

A seguito della conferenza servizi indetta in modalità simultanea e sincrona ai sensi dell'Art. 14 ter comma 7 della Legge 241/90 e s.m.i. tenutasi in data 30 Gennaio 2020 è stato redatto un verbale che per completezza si allega in calce alla seguente relazione.

In particolare si chiariscono i seguenti punti:

- a seguito delle osservazioni del Dott. Lenuzza, Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale – Settore Attività Faunistico Venatoria, prima dell'inizio dei lavori verrà fatta una ricognizione dei tratti dei

**Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –**

---

T.Brana e Stella al fine di verificare l'assenza di fauna ittica : nel caso fosse presente si procederà all'evacuazione delle stessa fauna con utilizzo di elettro-storditore. Sono state accantonate nel quadro economico delle somme finalizzate a tale operazione;

- a seguito delle osservazioni dell'Ing. Giusti del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, sono stati eseguiti dei sopralluoghi finalizzati alla verifica della possibilità di ampliare la testa dell'argine a partire dal Ponte di Via Bargi: la presenza di un fabbricato a ridosso dell'argine esistente non permette tale ampliamento. Sono state altresì predisposte delle rampe di accesso in prossimità dei nuovi interventi. E' stato inoltre valutato l'ampliamento della testa d'argine sino a 4 metri: le forti resistenze da parte dei numerosi vivaisti sottoposti ad esproprio hanno reso non praticabile tale ampliamento: va comunque detto che una sommità arginale di ampiezza pari a 3,5 metri garantisce una sufficiente accessibilità da parte dei mezzi di manutenzione.

## **2. GLI INTERVENTI PREVISTI PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA – I° Stralcio**

L'obiettivo dell'intervento di progetto è garantire l'adeguamento e il consolidamento di alcuni tratti del T.Brana e del T.Stella che ad oggi risultano caratterizzati da evidenti processi di instabilità ed erosione, sia delle sponde che dei rilevati arginali.

In relazione alla documentazione elaborata in fase di progettazione definitiva ed al sopralluogo eseguito in data 10 Luglio 2020, è stato deciso di sviluppare la progettazione esecutiva per questi tratti:

### **T. Stella**

- Intervento n°1 – Adeguamento e consolidamento arginale in destra idraulica di tratto in Loc. Bargi - Dal Podere Stella al Ponte Puccini – Lunghezza complessiva pari a circa 980 m; - cfr Tavola1\_Localizzazione\_Interventi\_I°stralcio;

### **T. Brana**

- Intervento n°4 - Adeguamento e consolidamento arginale in sinistra idraulica di tratto in Loc. Canapale - Lunghezza complessiva pari a circa 790 m - Tavola1\_Localizzazione\_Interventi\_I°stralcio;

**Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –**

---

### **T. Stella – a valle dell'intervento 1**

A valle del ponte di Via Vicinale Lungo Stella, sino sono sviluppati a causa degli ultimi eventi di piena, fenomeni erosivi delle sponde e dell'argine importanti, seppur localizzati in brevi tratti - Tavola1\_Localizzazione\_Interventi\_I°stralcio. In particolare, nella Tavola 8 A e B – Planimetria Stato Attuale – Bargi Sud, sono stati individuati:

- **Intervento tratto 53 T** – Adeguamento e consolidamento arginale in destra idraulica di tratto immediatamente a valle del Ponte - Lunghezza complessiva 40 m;
- **Intervento tratto 54 T – 55 T.** Adeguamento e consolidamento arginale in destra idraulica in Loc. Podere Pantano - Lunghezza complessiva 75 m;
- **Intervento tratto 56 T e 57 T.** Adeguamento e consolidamento arginale in destra idraulica su due tratti distinti – Lunghezza rispettivamente di 15 e 50 m;

A valle della confluenza con il Fosso Bucineto, la sponda e l'argine in destra idraulica del T.Stella risulta fortemente erosa , quasi senza soluzione di continuità, sino alla strada Vicinale del Ponte di Ferro:

- **Intervento tratto 58 T e 63 T.** Adeguamento e consolidamento arginale in destra idraulica su unico tratto di circa 500 metri.

### **3. INTERVENTO N°1 – T.Stella - Consolidamento arginale in destra idraulica di tratto in Loc. Bargi .**

Si tratta di un intervento finalizzato al ripristino della funzionalità arginale in destra idraulica del T.Stella in un tratto lungo complessivamente a circa 980 metri. Sebbene i dissesti arginali, che in alcuni tratti risultano particolarmente importanti, non siano continui, occorre dar omogeneità all'intervento, prevedendo quindi lo stesso senza soluzione di continuità.- Cfr - Tavola2\_A\_esecutivo\_planimetria\_attuale\_Bargi\_I°stralcio e Tavola2\_B\_esecutivo\_planimetria\_attuale\_Bargi\_I°stralcio.

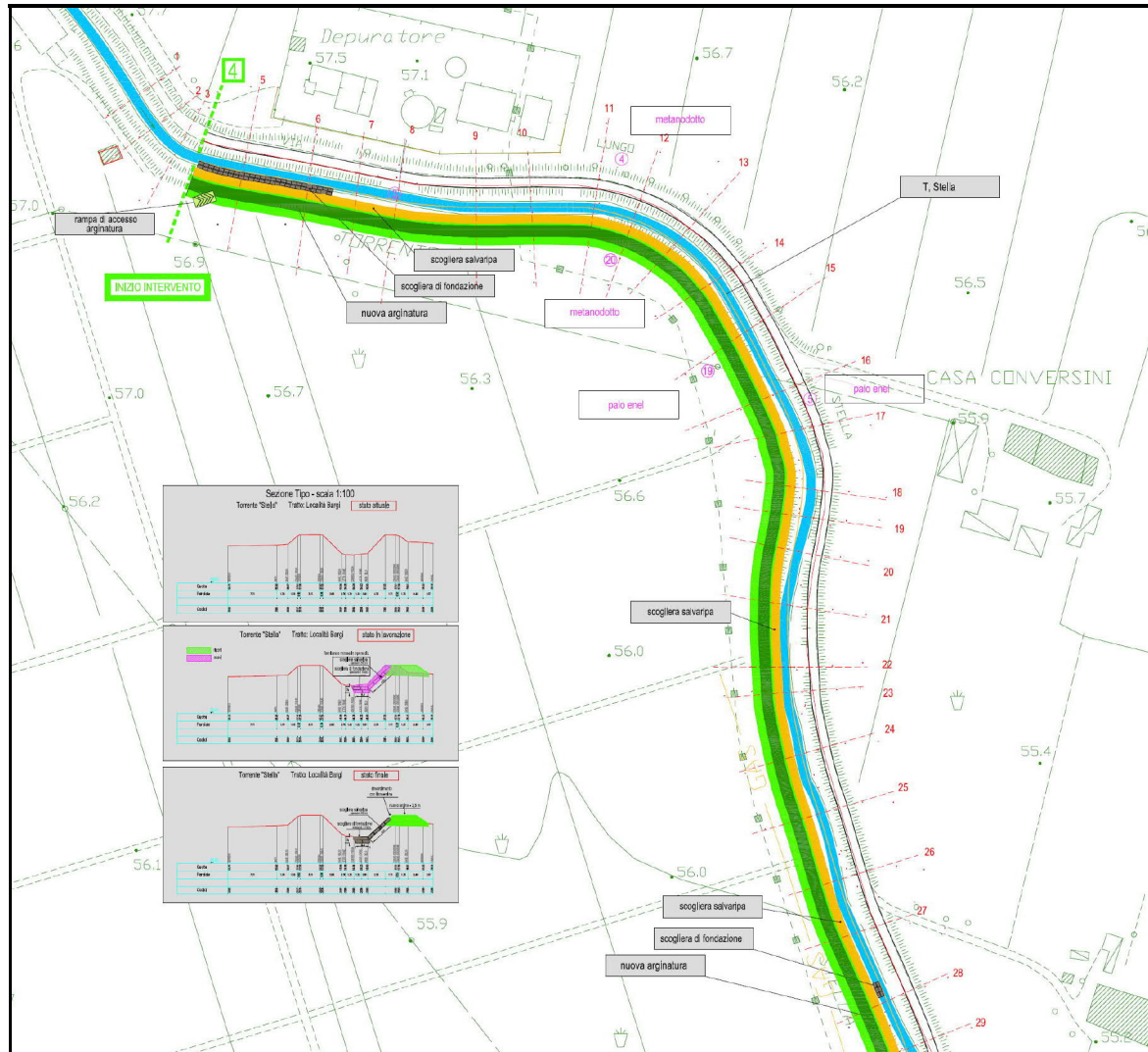
**Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque -  
Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei  
comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –**



Estratto mappa satellitare tratto di intervento n°1



Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –



Estratto Tavola3\_A\_Esecutivo\_Planimetria\_Progetto\_Bargi\_I°Stralcio\_2021 – tratto di monte

Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque -  
Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei  
comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –

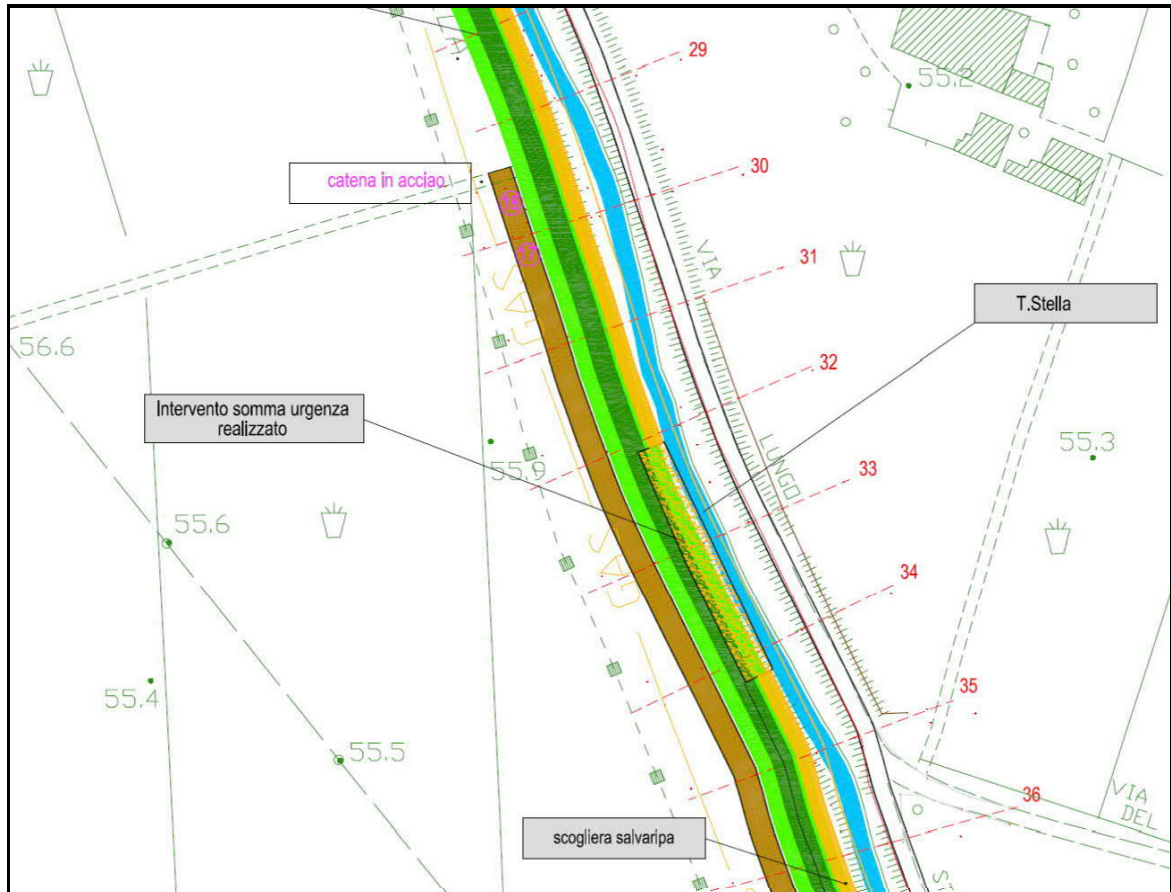
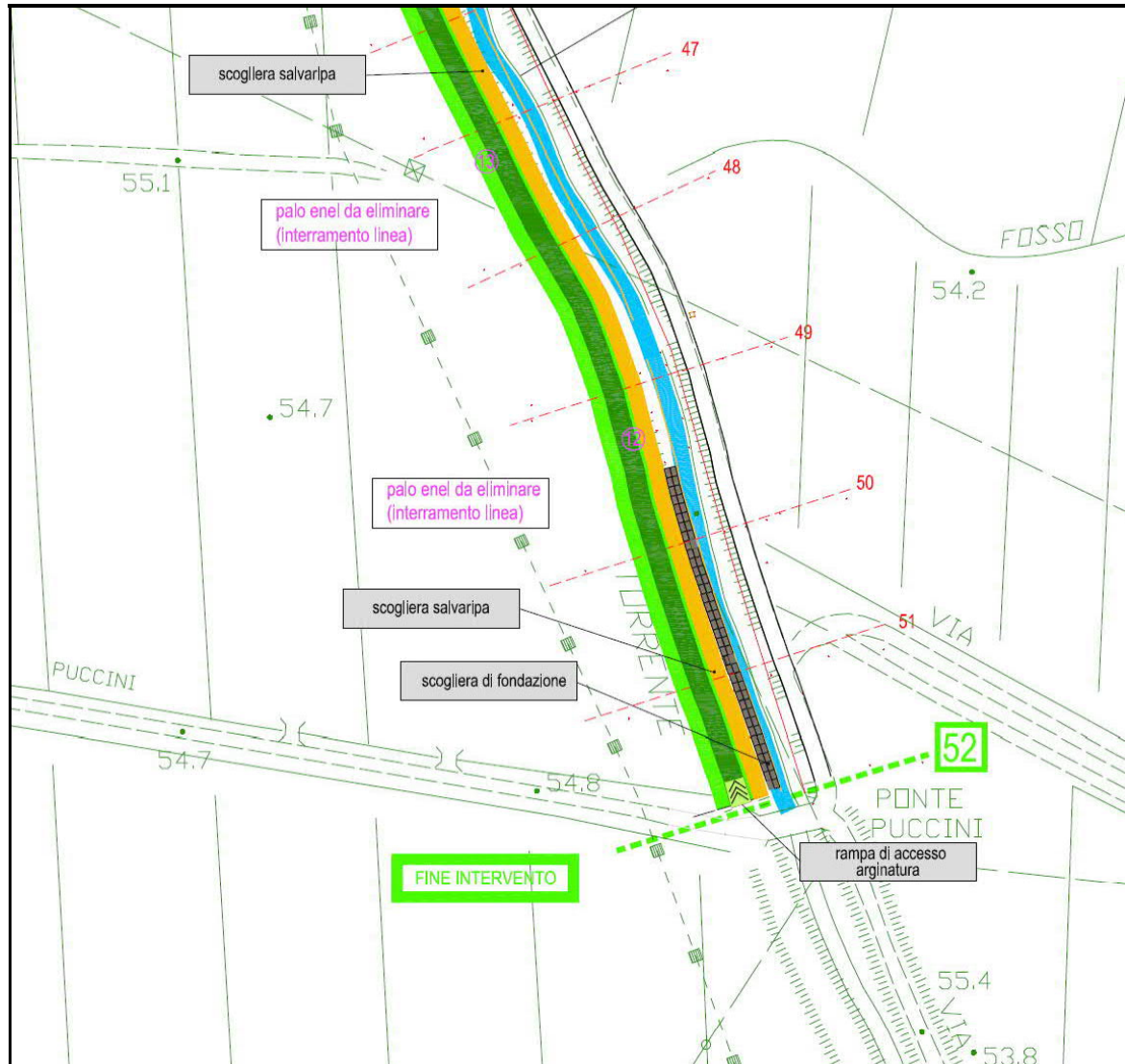


Tavola3\_A\_Esecutivo\_Planimetria\_Progetto\_Bargi\_I°Stralcio\_2021 – tratto valle

Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –



Estratto Tavola3\_B\_Esecutivo\_Planimetria\_Progetto\_Bargi\_I°Stralcio\_2021

**Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –**

---

L'intervento consiste nel consolidamento del paramento arginale tramite la messa in opera di scogliere salvaripa, su una fondazione di spessore pari a 1 metro in massi squadri, aventi la funzione di evitare fenomeni erosivi al piede e supportare la nuova arginatura, che avrà una sommità arginale pari a 3,5 metri. **La quota di progetto rimarrà inalterata rispetto alla quota della sommità arginale attuale.**

Al fine di garantire la sicurezza idraulica, si prevede la realizzazione dell'intervento per stralci non superiori ai 25 metri.

Le fasi di lavorazione prevederanno:

1. scavo della la sponda e dell'argine con eventuale accumulo del materiale ritenuto idoneo dalla direzione lavori in aree limitrofe allo scavo per il suo riutilizzo;
2. carico e trasporto a impianto di recupero del materiale non idoneo per realizzazione nuova arginatura;
3. fornitura e posizionamento delle scogliere;
4. Rinterro e formazione della nuova arginatura;
5. Rinverdimento arginale tramite seminazione.

Il calcolo dei volumi di scavo e dei volumi di rinterro (formazione dei rilevati arginali) è stato eseguito con il metodo delle sezioni ragguagliate.

Si riporta nelle pagine seguenti le tabelle di calcolo degli **scavi**:

Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –

**Scavi - Tratto dalla sezione 4 alla sezione 27**

SEZIONE n°	distanza m	area scavo mq	V= (A1-A2)*h/2 volumi (mc)
3.0		3.0	
4.0	3.0	14.3	26.0
5.0	15.9	14.4	228.2
6.0	21.3	15.9	322.7
7.0	15.5	15.9	246.5
8.0	12.4	14.5	188.5
9.0	26.4	14.3	380.2
10.0	17.7	14.4	254.0
11.0	18.5	14.7	269.2
12.0	12.2	14.6	178.7
13.0	13.6	16.4	210.8
14.0	15.9	16.9	264.7
15.0	18.7	15.8	305.7
16.0	20.9	14.1	312.5
17.0	11.7	14.8	169.1
18.0	16.6	14.50	243.2
19.0	9.4	13.20	130.2
20.0	10.8	13.70	145.3
21.0	17.4	13.30	234.9
22.0	20.2	14.90	284.8
23.0	8.3	14.30	121.2
24.0	20.7	14.20	295.0
25.0	19.6	14.10	277.3
26.0	21.7	14.70	312.5
27.0	17.6	13.40	247.3
<b>totale</b>	<b>386.00</b>		<b>5,648.2</b>

Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –

**Scavi - Tratto dalla sezione 27 alla sezione 38**

SEZIONE n°	distanza m	area scavo mq	$V = (A1+A2) \cdot h/2$ volumi (mc)
27.0		13.40	
	24.1		324.1
28.0		13.50	
	16.0		201.6
29.0		11.70	
	20.5		263.4
30.0		14.00	
	19.8		298.0
31.0		16.10	
	20.0		306.0
32.0		14.50	
34.0		14.8	
	19.8		293.0
35.0		14.8	
	18.3		251.6
36.0		12.7	
	25.7		338.0
37.0		13.60	
	22.9		301.1
38.0		12.70	
<b>totale</b>	<b>187.10</b>		<b>2,576.9</b>

**Scavi - Tratto dalla sezione 38 alla sezione 40**

SEZIONE n°	distanza m	area scavo mq	$V = (A1+A2) \cdot h/2$ volumi (mc)
38.0		12.7	
	22.7		275.8
39.0		11.6	
	19.0		238.5
40.0		13.5	
<b>totale</b>	<b>41.70</b>		<b>514.3</b>

Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –

**Scavi - Tratto dalla sezione 42 alla sezione 52**

SEZIONE n°	distanza m	area scavo mq	$V = (A1+A2) \cdot h/2$ volumi (mc)
42.0		13.8	
	28.0		379.1
43.0		13.3	
	12.7		166.4
44.0		12.9	
	34.0		455.6
45.0		13.90	
	22.4		322.6
46.0		14.90	
	20.2		280.8
47.0		12.90	
	24.1		368.7
48.0		17.70	
	28.3		509.4
49.0		18.30	
	29.3		540.6
50.0		18.60	
	27.7		519.4
51.0		18.90	
	21.1		398.8
52.0		18.90	
<b>totale</b>	<b>247.80</b>		<b>3,941.3</b>

Si riporta nelle pagine seguenti le tabelle di calcolo dei **riporti**:

Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –

Riporti - Tratto dalla sezione 4 alla sezione 27

SEZIONE n°	distanza m	area riporto mq	V= (A1-A2)*h/2 volumi (mc)
3.0		3.0	
	3.0		20.4
4.0		10.6	
	15.9		161.4
5.0		9.7	
	21.3		235.4
6.0		12.4	
	15.5		188.3
7.0		11.9	
	12.4		137.0
8.0		10.2	
	26.4		286.4
9.0		11.5	
	17.7		206.2
10.0		11.8	
	18.5		206.3
11.0		10.5	
	12.2		128.7
12.0		10.6	
	13.6		151.6
13.0		11.7	
	15.9		176.5
14.0		10.5	
	18.7		195.4
15.0		10.4	
	20.9		203.8
16.0		9.1	
	11.7		106.5
17.0		9.1	
	16.6		141.1
18.0		7.90	
	9.4		80.8
19.0		9.30	
	10.8		99.4
20.0		9.10	
	17.4		151.4
21.0		8.30	
	20.2		175.7
22.0		9.10	
	8.3		76.8
23.0		9.40	
	20.7		193.5
24.0		9.30	
	19.6		180.3
25.0		9.10	
	21.7		206.2
26.0		9.90	
	17.6		166.3
27.0		9.00	
<b>totale</b>	<b>386.00</b>		<b>3,875.4</b>



Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –

**Riporti - Tratto dalla sezione 27 alla sezione 38**

SEZIONE n°	distanza m	area riporto mq	$V = (A1+A2) \cdot h/2$ volumi (mc)
27.0		9.00	
	24.1		219.3
28.0		9.20	
	16.0		144.0
29.0		8.80	
	20.5		185.5
30.0		9.30	
	19.8		208.9
31.0		11.80	
	20.0		228.0
32.0		11.00	
34.0		9.7	
	19.8		192.1
35.0		9.7	
	18.3		180.3
36.0		10.0	
	25.7		257.0
37.0		10.00	
	22.9		218.7
38.0		9.10	
<b>totale</b>	<b>187.10</b>		<b>1,833.7</b>

**Riporti - Tratto dalla sezione 38 alla sezione 40**

SEZIONE n°	distanza m	area riporto mq	$V = (A1+A2) \cdot h/2$ volumi (mc)
38.0		9.1	
	22.9		201.5
39.0		8.5	
	19.1		157.6
40.0		8.0	
<b>totale</b>	<b>42.00</b>		<b>359.1</b>

Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –

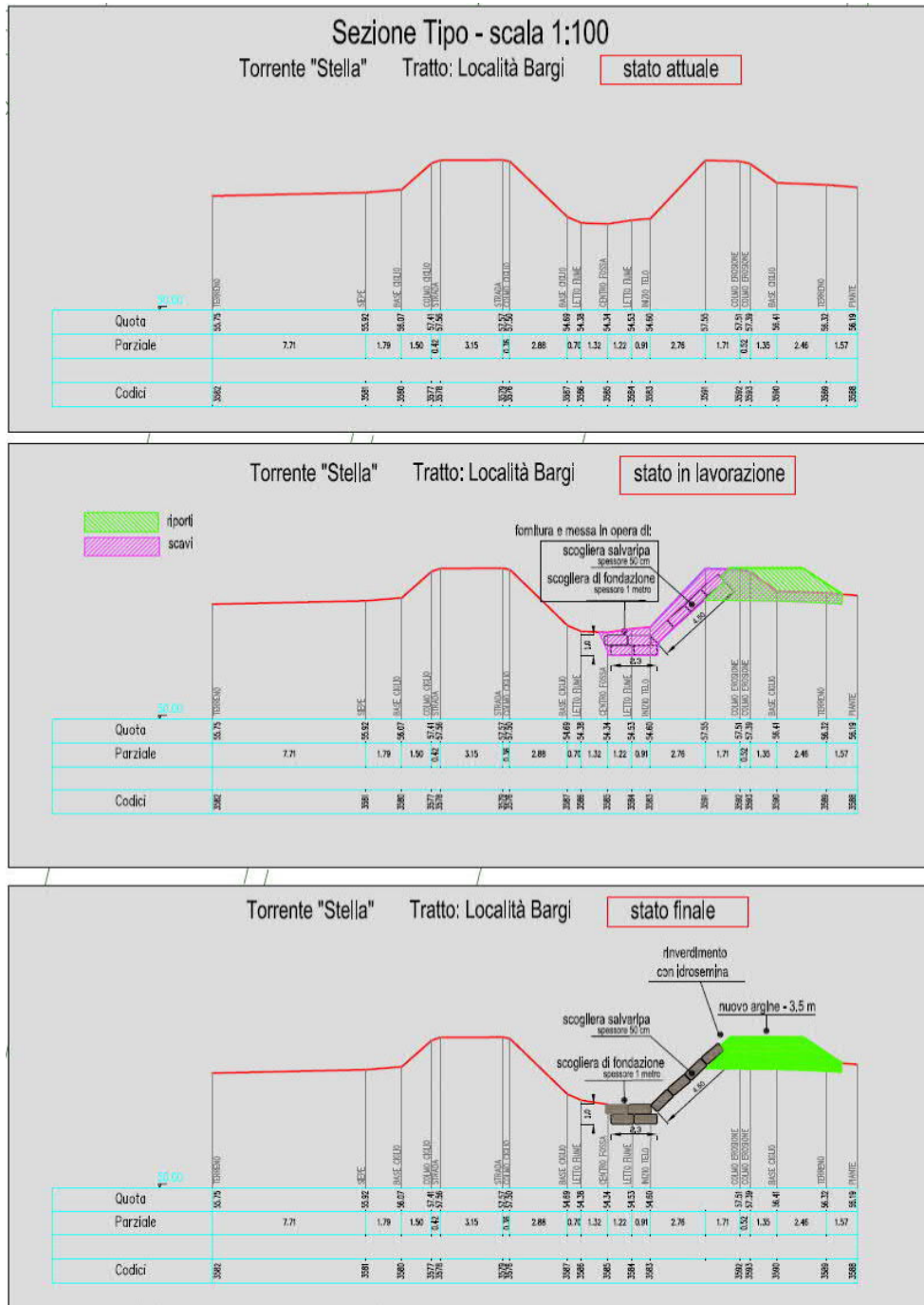
**Riporti - Tratto dalla sezione 42 alla sezione 52**

SEZIONE n°	distanza m	area riporto mq	V= (A1-A2)*h/2 volumi (mc)
42.0		8.5	
43.0	28.0	8.8	242.2
44.0	12.7	9.5	116.2
45.0	34.0	9.50	323.0
46.0	22.4	10.40	222.9
47.0	20.2	8.80	193.9
48.0	24.1	12.60	257.9
49.0	28.3	13.30	366.5
50.0	29.3	14.50	407.3
51.0	27.7	16.40	428.0
52.0	21.1	16.40	346.0
<b>totale</b>	<b>247.80</b>		<b>2,903.8</b>

Per gli interventi localizzati nel tratto Bargi, come emerge nella relazione geologica e nella relazione della gestione delle terre da scavo, è previsto il parziale riutilizzo dei materiali da scavo per la sistemazione dell'arginatura esistente, ad eccezione del tratto compreso tra la sezione 27 alla sezione 38 perché le analisi chimiche effettuate fanno ricadere tale materiale in tabella B e quindi non possono essere riutilizzati in loco. Verranno quindi trasportati a impianto di recupero.

Come previsto del capitolato speciale di appalto tecnico - CAPO II NORME PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI – Paragrafo 5.2 - I rilevati arginali eseguiti saranno misurati e contabilizzati a compattazione ed assestamento avvenuti e computati con il metodo delle sezioni ragguagliate.

Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –



Estratto Sezione tipo di progetto intervento 1

**Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –**

---

**4.INTERVENTO N°4 – T.Brana - Consolidamento spondale in sinistra idraulica di tratto in Loc. Canapale .**

Si tratta di un intervento finalizzato al ripristino della funzionalità della sponda in sinistra idraulica del T. Brana in un tratto lungo complessivamente a circa 790 metri. – cfr Tavola1\_Localizzazione\_Interventi\_I°stralcio. Sebbene i dissesti spondali, che in alcuni tratti risultano particolarmente importanti, non siano continui, occorre dar omogeneità all'intervento, prevedendo quindi lo stesso senza soluzione di continuità – cfr. Tavola4\_A/B Esecutivo\_Planimetria\_Attuale\_I°Stralcio\_Canapale .

Nel tratto di monte è previsto il consolidamento spondale tramite utilizzo di scogliere ciclopiche squadrate; a differenza da quanto previsto nel progetto definitivo nel tratto centrale si darà continuità all'intervento di scogliere ciclopiche squadrate, e quindi non prevedendo più la soluzione a "salvaripa": questa scelta progettuale , condivisa con il committente , è maturata essenzialmente per questi motivi:

1. essendo la sponda nel tratto interessato all'intervento molto ripida, la soluzione a massi ciclopici squadrate garantisce una maggior stabilità;
2. le aree adiacenti la sponda sono caratterizzate dalla presenza da numerosi vivai: la soluzione scelta determina un minor esproprio e un minor impatto sulle aziende vivaistiche;
3. immediatamente a monte del nostro intervento il Consorzio di Bonifica ha eseguito un intervento utilizzando la stessa soluzione.

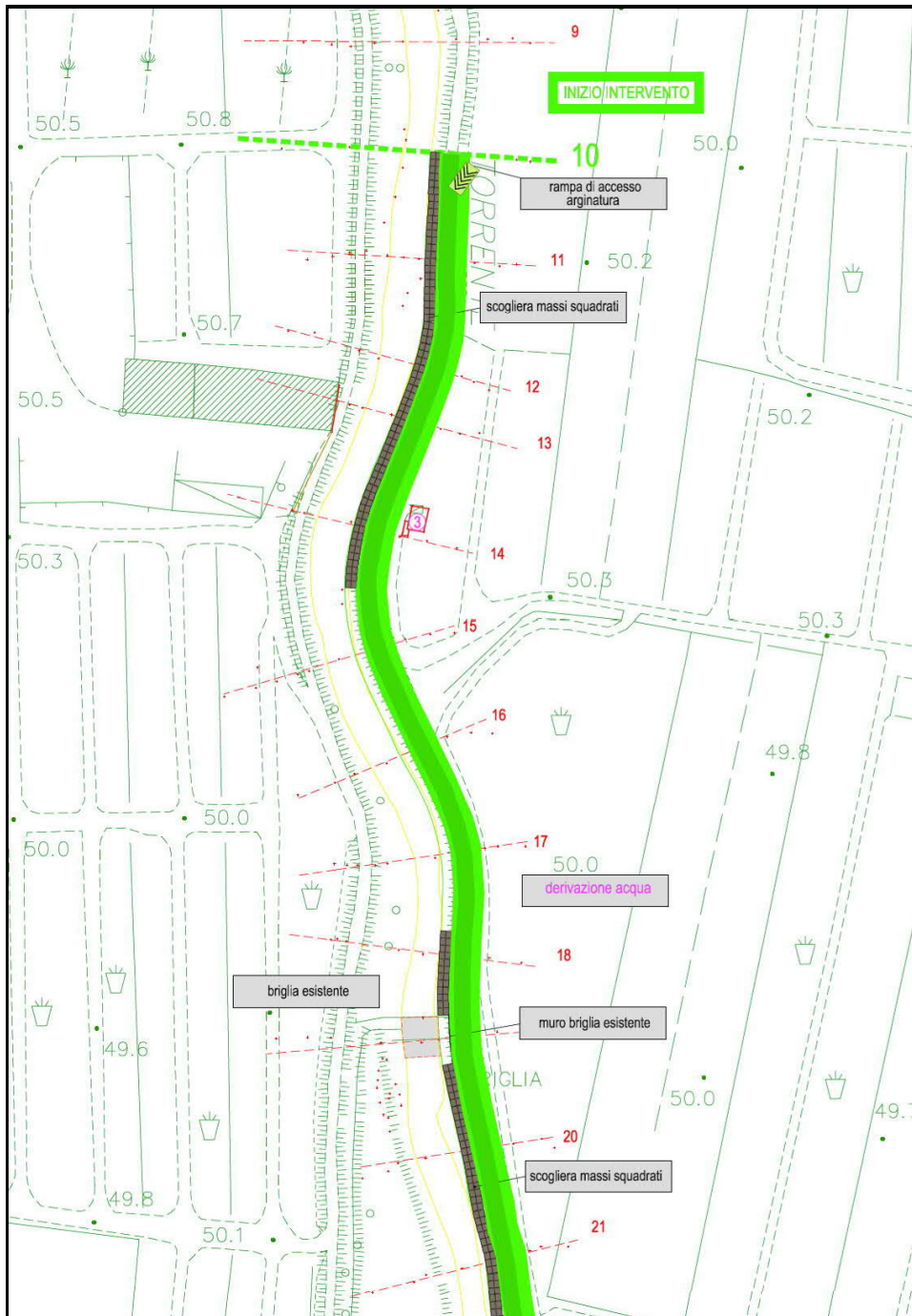
Si prevede inoltre il recupero, se possibile, delle murature adiacenti al muro di cemento armato recentemente realizzato dal Consorzio di Bonifica, tra la sezione 41 e 44, attraverso un intervento di sottofondazione e stuccatura dei paramenti esistenti.

**Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque -  
Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei  
comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –**



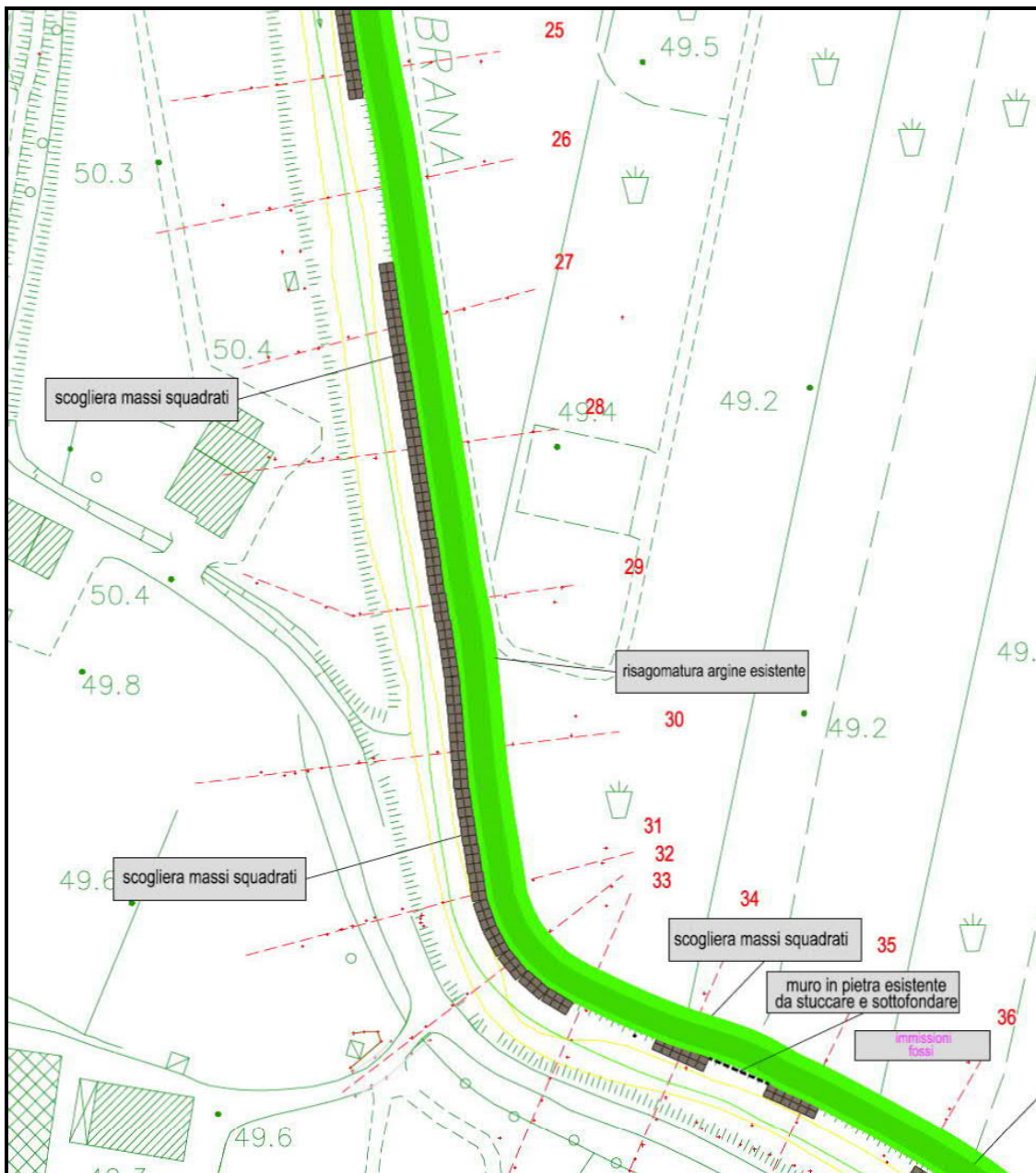
Estratto mappa satellitare tratto di intervento in Loc. Canapale – T. Brana

Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –



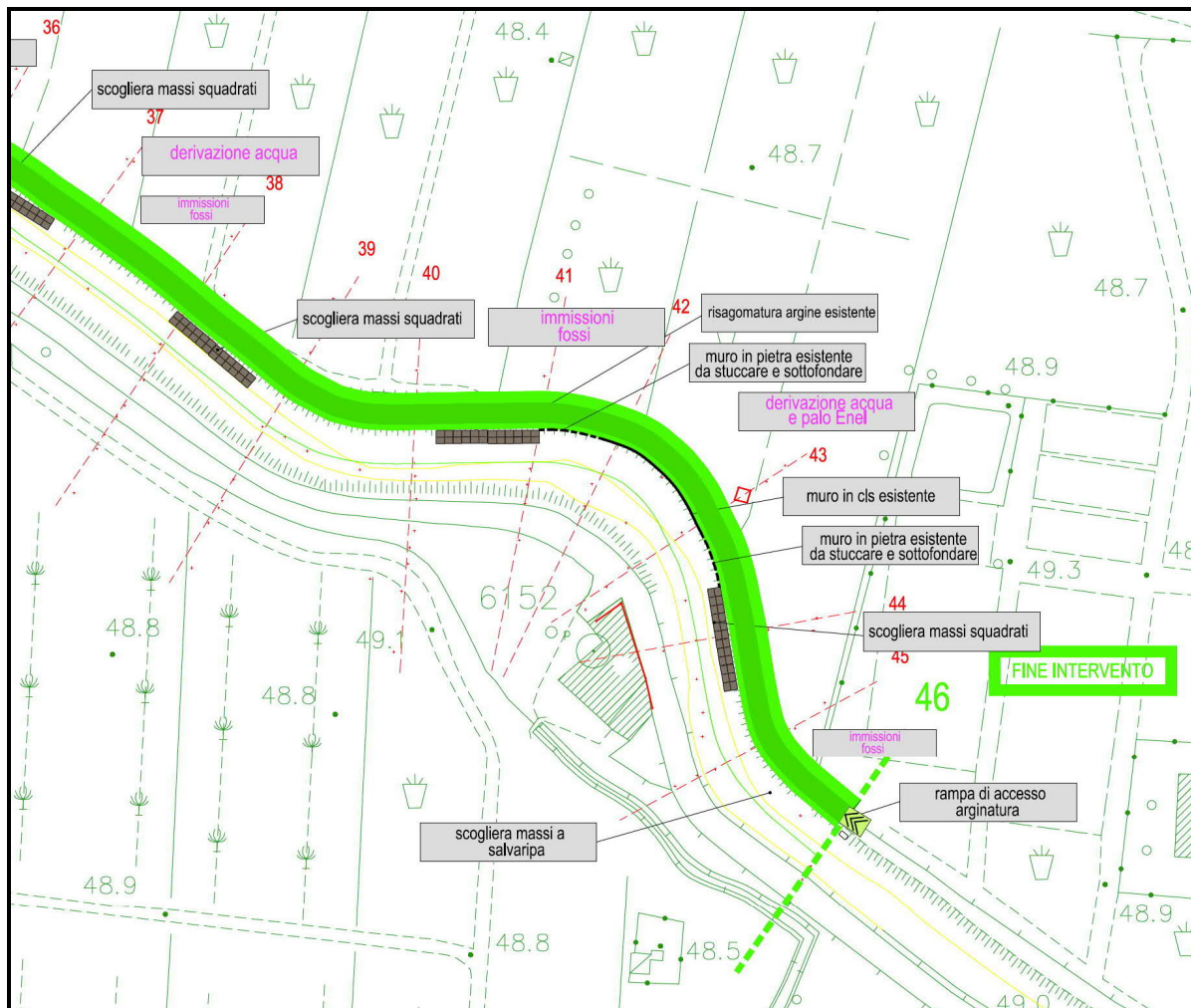
Estratto Tavola5\_A\_Esecutivo\_Planimetria \_progetto\_Canapale\_I°Stralcio

Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –



Estratto Tavola5\_B\_Esecutivo\_Planimetria \_progetto\_Canapale\_I°Stralcio

Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –



Estratto Tavola5\_B\_Esecutivo\_Planimetria \_progetto\_ Canapale \_ I° Stralcio

L'intervento consiste nel consolidamento del paramento arginale tramite la messa in opera di scogliere ciclopiche squadrate, aventi la funzione di evitare fenomeni erosivi al piede e supportare la nuova arginatura, che avrà una sommità arginale pari a 3.5 metri. **La quota di progetto rimarrà inalterata rispetto alla quota della sommità arginale attuale.**



**Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –**

---

Al fine di garantire la sicurezza idraulica, si prevede la realizzazione dell'intervento per stralci non superiori ai 25 metri.

Le fasi di lavorazione prevederanno:

1. scavo della la sponda e dell'argine con eventuale accumulo del materiale ritenuto idoneo dalla direzione lavori in aree limitrofe allo scavo per il suo riutilizzo;
2. carico e trasporto a impianto di recupero del materiale non idoneo per realizzazione nuova arginatura;
3. fornitura e posizionamento delle scogliere ciclopiche;
4. Rinterro e formazione della nuova arginatura;
5. Rinverdimento arginale tramite seminazione.

**Il calcolo dei volumi di scavo e dei volumi di rinterro (formazione dei rilevati arginali) è stato eseguito con il metodo delle sezioni raggugliate.**

Si riporta nelle pagine seguenti le tabelle di calcolo degli **scavi**:

Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –

**Scavi - Tratto dalla sezione 10 alla sezione 17**

SEZIONE n°	distanza m	area SCAVO mq	V= (A1+A2)*h/2 volumi (mc)
		0.0	
		0.0	0.0
		0.0	0.0
9.0		3.0	
	5.0		50.8
10.0		17.3	
	23.0		387.6
11.0		16.4	
	24.0		392.4
12.0		16.3	
	12.0		189.6
13.0		15.3	
	25.0		384.4
14.0		15.5	
	26.0		424.5
15.0		17.2	
	23.0		389.9
16.0		16.7	
	24.0		400.8
17.0		16.7	
<b>totale</b>	<b>162.0</b>		<b>2,619.8</b>

**Scavi - Tratto dalla sezione 17 alla sezione 27**

SEZIONE n°	distanza m	area SCAVO mq	V= (A1+A2)*h/2 volumi (mc)
		16.7	
17.0		16.7	
	22.7		399.5
18.0		18.5	
	12.6		233.1
19.0		18.5	
	19.1		373.4
20.0		20.6	
	24.4		483.1
21.0		19.0	
	21.9		419.4
22.0		19.3	
	23.4		465.7
23.0		20.5	
	23.4		442.3
24.0		17.3	
	21.0		384.3
25.0		19.3	
	18.9		361.9
26.0		19.0	
	22.9		445.4
27.0		19.9	
<b>totale</b>	<b>210.3</b>		<b>4,008.1</b>

Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –

**Scavi - Tratto dalla sezione 27 alla sezione 39**

SEZIONE n°	distanza m	area SCAVO mq	V= (A1+A2)*h/2 volumi (mc)
27.0		19.9	
	20.4		403.9
28.0		19.7	
	25.6		462.1
29.0		16.4	
	24.5		419.0
30.0		17.8	
	22.9		401.9
31.0		17.3	
	11.7		201.2
32.0		17.1	
	13.0		245.7
33.0		20.7	
	18.1		349.3
34.0		17.9	
	21.8		392.4
35.0		18.1	
	21.5		348.3
36.0		14.3	
	22.7		372.3
37.0		18.5	
	23.7		412.4
38.0		16.3	
	23.0		372.6
39.0		16.1	
<b>totale</b>	<b>248.90</b>		<b>4,381.1</b>

**Scavi - Tratto dalla sezione 39 alla sezione 46**

SEZIONE n°	distanza m	area SCAVO mq	V= (A1+A2)*h/2 volumi (mc)
39.0		16.1	
	23.5		376.0
40.0		15.9	
	22.3		370.2
41.0		17.3	
	13.9		250.9
42.0		18.8	
	1.0		18.9
43.0		19.0	
	22.0		420.2
44.0		19.2	
	20.4		391.7
45.0		19.2	
	20.4		373.3
46.0		17.4	
<b>totale</b>	<b>123.50</b>		<b>2,201.2</b>

Si riporta nelle pagine seguenti le tabelle di calcolo dei **riporti**:

Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –

**Riporti - Tratto dalla sezione 10 alla sezione 17**

SEZIONE n°	distanza m	area riporto mq	V= (A1+A2)*h/2 volumi (mc)
		0.0	
		0.0	0.0
		0.0	0.0
9.0		3.0	
	5.0		43.7
10.0		14.5	
	23.0		319.4
11.0		13.3	
	24.0		321.6
12.0		13.5	
	12.0		171.0
13.0		15.0	
	25.0		351.3
14.0		13.1	
	26.0		351.0
15.0		13.9	
	23.0		331.2
16.0		14.9	
	24.0		352.8
17.0		14.5	
<b>totale</b>	<b>162.0</b>		<b>2,241.9</b>

**Riporti - Tratto dalla sezione 17 alla sezione 27**

SEZIONE n°	distanza m	area riporto mq	V= (A1+A2)*h/2 volumi (mc)
		14.5	
17.0			356.4
18.0	22.7	16.9	
	12.6		216.1
19.0		17.4	
	19.1		340.0
20.0		18.2	
	24.4		420.9
21.0		16.3	
	21.9		355.9
22.0		16.2	
	23.4		416.5
23.0		19.40	
	23.4		399.0
24.0		14.7	
	21.0		325.5
25.0		16.3	
	18.9		309.0
26.0		16.4	
	22.9		391.6
27.0		17.8	
<b>totale</b>	<b>210.3</b>		<b>3,530.8</b>

Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –

**Riporti - Tratto dalla sezione 27 alla sezione 39**

SEZIONE n°	distanza m	area riporto mq	V= (A1+A2)*h/2 volumi (mc)
27.0		17.8	
	20.4		377.4
28.0		19.2	
	25.6		423.7
29.0		13.9	
	24.5		387.1
30.0		17.7	
	22.9		381.3
31.0		15.6	
	11.7		179.0
32.0		15.0	
	13.0		204.8
33.0		16.5	
	18.1		300.5
34.0		16.7	
	21.8		360.8
35.0		16.4	
	21.5		284.9
36.0		10.1	
	22.7		296.2
37.0		16.0	
	23.7		344.8
38.0		13.1	
	23.0		305.9
39.0		13.5	
<b>totale</b>	<b>248.90</b>		<b>3,846.3</b>

**Riporti - Tratto dalla sezione 39 alla sezione 46**

SEZIONE n°	distanza m	area riporto mq	V= (A1+A2)*h/2 volumi (mc)
39.0		13.5	
	23.5		316.1
40.0		13.4	
	22.3		321.8
41.0		15.5	
	13.9		214.9
42.0		15.5	
	1.0		15.5
43.0		15.6	
	22.0		343.2
44.0		15.6	
	20.4		314.2
45.0		15.2	
	20.4		289.7
46.0		13.2	
<b>totale</b>	<b>123.50</b>		<b>1,815.3</b>

**Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –**

---

Per gli interventi localizzati nel tratto Canapale, come emerge nella relazione geologica e nella relazione della gestione delle terre da scavo, non è previsto il riutilizzo dei materiali da scavo per la sistemazione dell'arginatura esistente, sia perché non risultano dal punto di vista granulometrico particolarmente adatti sia perché le analisi chimiche effettuate fanno ricadere tale materiale in tabella B e quindi possono essere riutilizzati in loco. Verranno quindi trasportati a impianto di recupero.

Nel tratto tra la sezione 38 e la 52, il materiale scavato e risultante in eccesso nel tratto medesimo, pari a circa 1200 mc, potrà essere riutilizzato nel tratto a monte adiacente, a parziale compenso del materiale proveniente da cava.

Come previsto del capitolato speciale di appalto tecnico - CAPO II NORME PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI – Paragrafo 5.2 - I rilevati arginali eseguiti saranno misurati e contabilizzati a compattazione ed assestamento avvenuti e computati con il metodo delle sezioni ragguagliate.

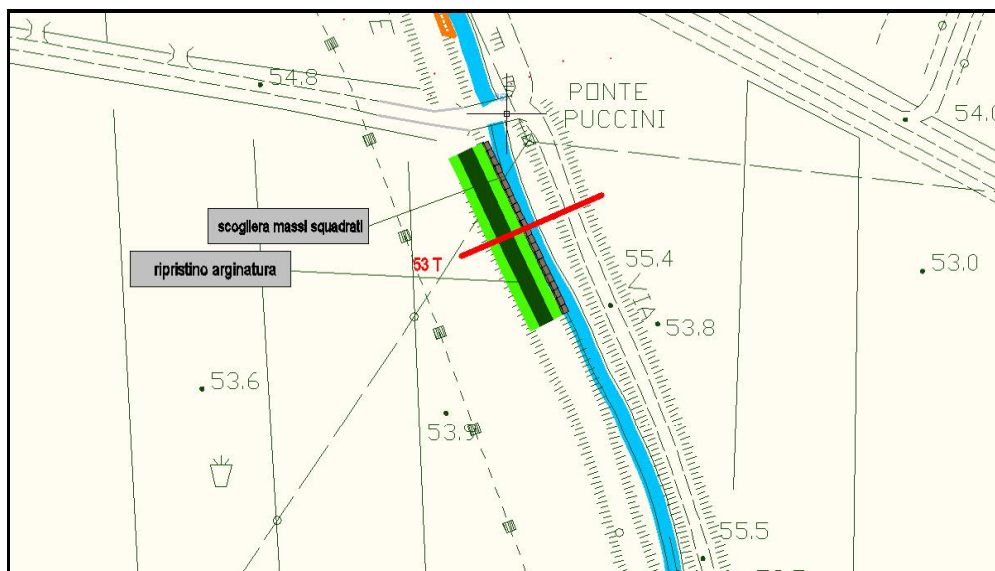


Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –

### 5. Gli interventi in loc. Bargi SUD.

A valle del ponte di Via Vicinale Lungo Stella, sino sono sviluppati a causa degli ultimi eventi di piena, fenomeni erosivi delle sponde e dell'argine importanti, seppur localizzati in brevi tratti. Gli interventi sono stati progettati sulla base di un rilievo topografico fornito dalla committenza. Gli interventi sono rappresentati nella Tavola 9 A e B – Planimetria Stato di Progetto – Bargi Sud, e in particolare:

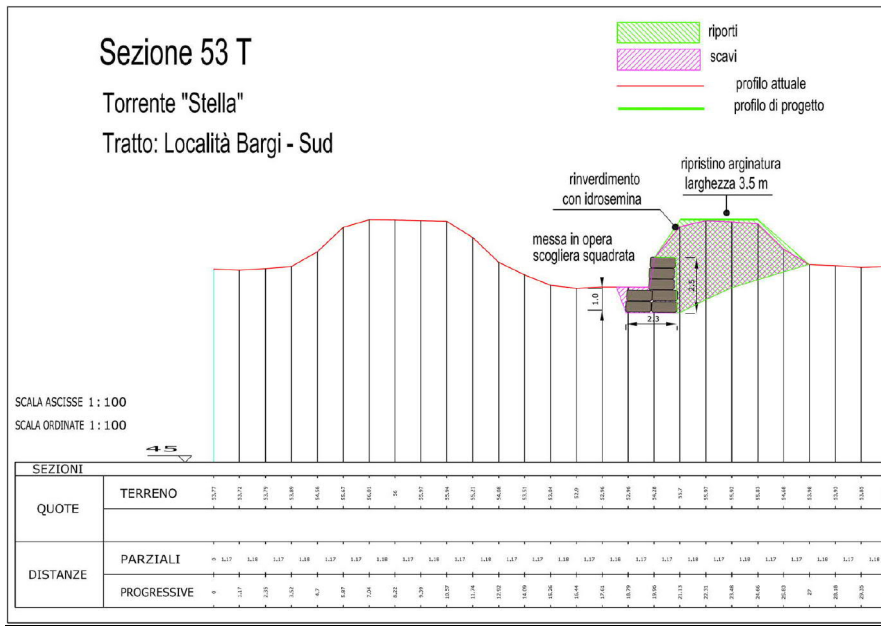
- **Intervento tratto 53 T** – Adeguamento e consolidamento arginale in destra idraulica di tratto immediatamente a valle del ponte su Via Vicinale lungo Stella con posizionamento di scogliera in massi squadri ciclopici – Lunghezza complessiva dell'intervento 40 m;



Estratto Tavola9\_A\_esecutivo\_planimetria\_progetto\_Bargi\_Sud\_2021

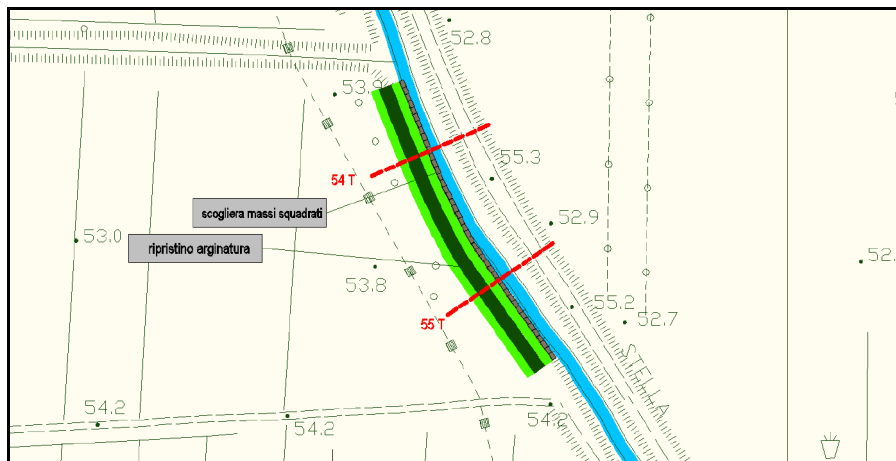


Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –



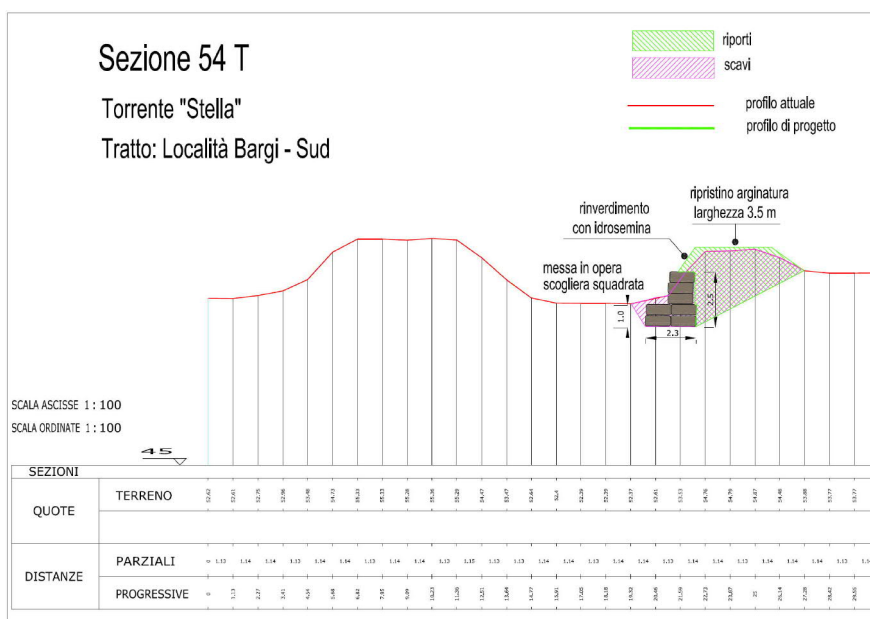
Sezione tipo intervento tratto 53 T

- **Intervento tratto 54 T – 55 T.** Adeguamento e consolidamento arginale in destra idraulica in Loc. Podere Pantano con posizionamento di scogliera in massi squadati ciclopici – Lunghezza complessiva 75 m;



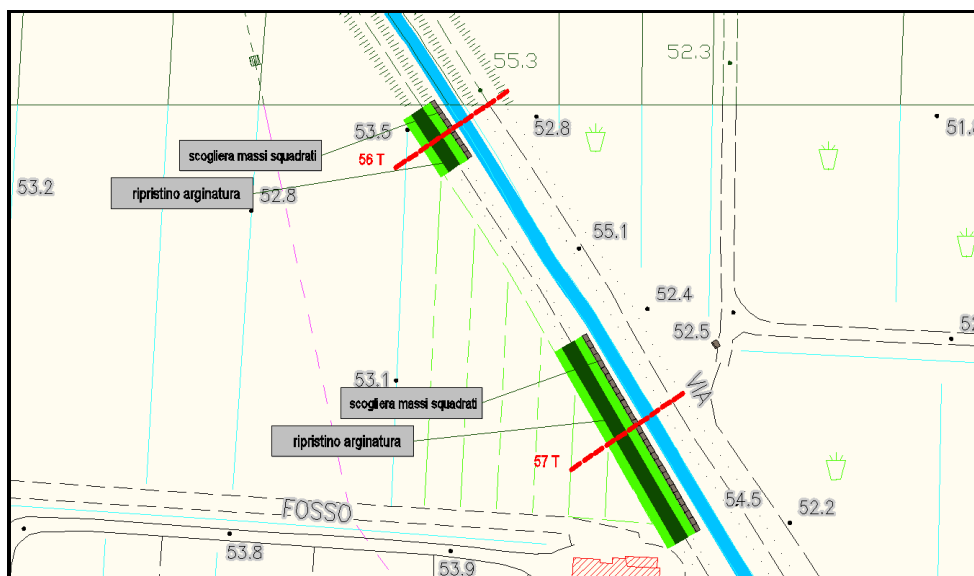
Estratto Tavola9\_A\_eseecutivo\_planimetria\_progetto\_Bargi\_Sud\_2021

Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –



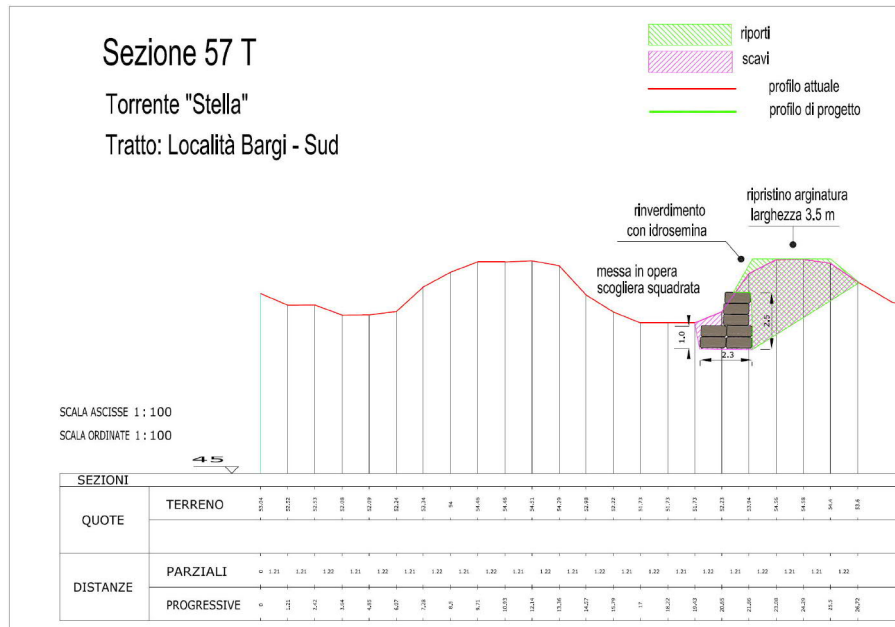
### Sezione tipo intervento tratto 54 T – 55T

- **Intervento tratto 56 T e 57 T.** Adeguamento e consolidamento arginale in destra idraulica su due tratti distinti con posizionamento di scogliera in massi squadrati – Lunghezza rispettivamente di 15 e 50 m;



Estratto Tavola9\_A\_eseutivo\_planimetria\_progetto\_Bargi\_Sud\_2021

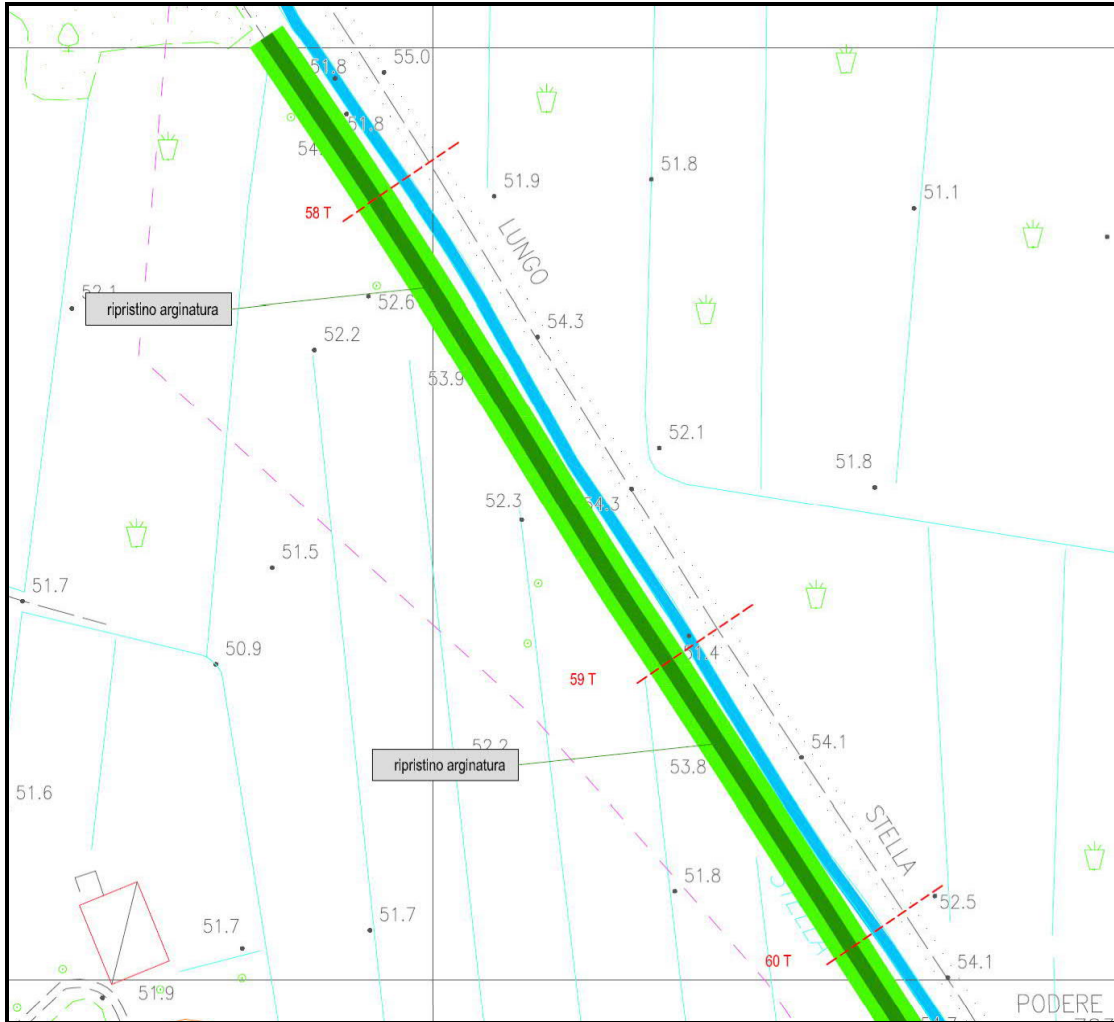
**Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –**



**Sezione tipo intervento tratto 56 T – 57T**

□ **Intervento tratto 58 T e 63 T.** Adeguamento e consolidamento arginale in destra idraulica su unico tratto di circa 500 metri – presso Loc. Podere Stella di sopra. In questo tratto si prevede la demolizione dell'attuale arginatura in forte erosione e sua ricostruzione completa, senza l'utilizzo di scogliere di protezione, in accordo alla tipologia di intervento concordato durante il sopralluogo del 10 Luglio 2020 con i funzionari del Genio civile di Pistoia. L'intervento prevede il ripristino della geometria dell'argine esistente (non si prevede allargamento del piede dell'argine su lato campagna).

Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque -  
Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei  
comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –



Estratto Tavola9\_B\_eseecutivo\_planimetria\_progetto\_Bargi\_Sud\_2021

**Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –**



**Estratto Tavola9\_B\_eseecutivo\_planimetria\_progetto\_Bargi\_Sud\_2021**

Per gli interventi localizzati nel tratto Bargi Sud, come emerge nella relazione geologica e nella relazione della gestione delle terre da scavo, non è previsto il riutilizzo dei materiali da scavo per la sistemazione dell'arginatura esistente, sia perché non risultano dal punto di vista granulometrico particolarmente adatti sia perché le analisi chimiche effettuate fanno ricadere tale materiale in tabella B e quindi possono essere riutilizzati in loco. Verranno quindi trasportati a impianto di recupero.

**Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –**

Anche in questo caso, al fine di garantire la sicurezza idraulica, si prevede la realizzazione dell'intervento per stralci non superiori ai 25 metri.

Le fasi di lavorazione prevedranno:

1. scavo di tutta la sponda e dell'argine;
2. carico e trasporto del materiale ad impianto di recupero;
3. fornitura e posizionamento delle scogliere ciclopiche nei tratti previsti;
4. Rinterro e formazione della nuova arginatura;
5. Rinverdimento arginale tramite semina.

Il calcolo dei volumi di scavo e riporto è stato eseguito attraverso il metodo delle sezioni raggugliate.

Nella tabella seguente si allega il calcolo dei volumi di sterro e riporto nel tratto tra la sezione 58T e la 63T.

Volumi di scavo

SEZIONE	distanza	area scavo	$V = (A1+A2) \cdot h/2$
n°	m	mq	volumi (mc)
58.0		16.50	
	159.0		2,329.4
59.0		12.80	
	73.0		1,025.7
60.0		15.30	
	85.5		1,303.9
61.0		15.20	
	84.5		1,276.0
62.0		15.00	
	86.0		1,208.3
63.0		13.10	
	0.0		0.0
<b>totale</b>	<b>488.00</b>		<b>7,143.1</b>

Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –

Volumi di riporto

SEZIONE n°	distanza m	area RIPORTO mq	V= (A1+A2)*h/2 volumi (mc)
58.0		19.30	
59.0	159.0	16.00	2,806.4
60.0	73.0	18.45	1,257.4
61.0	85.5	20.90	1,682.2
62.0	84.5	18.15	1,649.9
63.0	86.0	16.50	1,490.0
	0.0		0.0
		0.0	
<b>totale</b>	488.00		<b>8,885.8</b>

Come previsto del capitolato speciale di appalto tecnico - CAPO II NORME PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI – Paragrafo 5.2 - I rilevati arginali eseguiti saranno misurati e contabilizzati a compattazione ed assestamento avvenuti e computati con il metodo delle sezioni ragguagliate.

#### **6. La modalità di utilizzo delle terre in loco e quelle da cava per la realizzazione delle arginature.**

Nel seguente paragrafo si esplicita una breve sintesi delle valutazioni esplicitate in dettaglio nella relazione geologica a supporto della progettazione esecutiva. In particolare, per ogni intervento previsto si analizzerà sinteticamente le analisi relative alle terre da scavo e la loro gestione.

##### **6.1 INTERVENTO BARGI NORD**

Durante la nuova campagna di indagini sono state effettuate prove in laboratorio terre ed esami in laboratorio chimico per **verificare la possibilità di riutilizzo in sito** del materiale ricavato dalla demolizione dei vecchi argini **nell'intervento Bargi Nord**, con relativa esclusione dalla disciplina dei rifiuti (art.24 del DPR 120/2017)

##### **6.1.1 RISULTATI LABORATORIO TERRE**

I risultati hanno evidenziato come un lungo tratto nella zona nord sia classificabile come **gruppo A1** secondo la classificazione HRB-AASHTO (UNI-CNR 1006) a causa della alta percentuale di ghiaia presente. Solo il tratto a sud mostra un materiale che rientra nel **gruppo A4**, idoneo per nuove arginature, anche se la percentuale di sabbia **non dovrebbe superare il 50%** per gli scopi progettuali.

Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –

CAMPIONE	% GHIAIA	% SABBIA	% LIMO	% ARGILLA	GRUPPO
C1	14.2	51.0	28.8	6.0	A4 - IG=1
C2	31.4	52.1	13.4	3.1	A1 – IG=0
C3	39.2	50.3	7.2	3.3	A1 – IG=0

#### 6.1.2 RISULTATI LABORATORIO CHIMICO

I risultati dei campionamenti, effettuati da ditta esterna nella campagna di indagini di fine 2019, hanno dato evidenziato un unico caso (campione C2) di superamento della soglia di contaminazione prevista per questo tipo di intervento. In particolare si tratta del fitofarmaco denominato clordano (sommatoria degli isomeri cis-e trans-).

I due ulteriori campioni C2A e C2B sono stati prelevati su richiesta della presente società incaricata per definire più accuratamente il segmento di argine caratterizzato dalla contaminazione, poiché tutto il volume da essa interessato dovrà essere trattato come rifiuto. In un caso si è rilevato il superamento della soglia di contaminazione.

Riassumendo, i campioni interessati hanno dato le seguenti concentrazioni:

campione	Conc. Clordano (mg/kg)
C2	0.023
C2A	0.039
C2B	<0.01

#### 6.1.3 PRESCRIZIONI PER IL RIUTILIZZO IN SITO

Alla luce di quanto emerso dalle indagini di laboratorio, si evince come solo una parte di esso può essere utilizzato per la ricostruzione della nuova arginatura.

Il tratto contaminato da clordano, superando lo soglia massima per l'utilizzo in situ (0,01 mg/kg) ma non quello per l'utilizzo in aree commerciali e industriali (0,1 kg/mg come da colonna B, Tabella 1, Allegato V del DL 152/06) dovrà essere trattato come rifiuto a recupero nella sua totalità.

I tratti non contaminati hanno caratteristiche geotecniche non ottimali per la realizzazione di un buon argine; dovrà essere eliminata e trattata come rifiuto a recupero la volumetria con caratteristica granulometrica corrispondente alle ghiaie e parte di quella corrispondente alle sabbie, in modo da far scendere la percentuale relativa delle stesse sotto il 50%, reintegrando le quote eliminate con materiale fine proveniente da cava esterna.

Sono così ripartite le quote di volume inutilizzabile, relativamente alle sezioni di progetto interessate:

SEZIONE	Quota utilizzabile (%)	Distanza (m)
Dalla 1 alla 27	70	393
Dalla 27 alla 38	0	211
Dalla 38 alla 52	100	366



**Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –**

#### 6.2 INTERVENTO N.4 CANAPALE

Alla luce dei risultati delle stratigrafie dei sondaggi eseguiti nella campagna di indagini di fine 2019, della modifica progettuale riguardo la posa in opera di una scogliera in massi ciclopici in fondazione al posto della soluzione salvaripa e la conseguente necessità di effettuare sbancamento e rinterro del fronte che sarà situato dietro alla scogliera è stato deciso di effettuare un campionamento per la verifica della possibilità di riutilizzo in sito di parte delle terre oggetto di scavo, per escluderle dalla disciplina dei rifiuti (art.24 del DPR 120/2017).

È stato riscontrato un valore di Rame superiore al limite della colonna A, Tabella 1, Allegato V del DL 152/06 che ne impedisce il riutilizzo in sito con conseguente invio a recupero presso un centro autorizzato del materiale scavato nella sua totalità.

<b>campione</b>	<b>Conc. Rame (mg/kg)</b>	<b>Limite Col. A</b>	<b>Limite Col. B</b>
<b>C3_E</b>	<b>446</b>	<b>120</b>	<b>600</b>

#### 6.3 INTERVENTO BARGI SUD

I dati granulometrici delle terre arginali, costituenti il tratto di intervento più lungo, sono risultati non idonei alle prestazioni attese di difesa idraulica. La granulometria troppo grossolana ne impedisce il reimpiego per la sistemazione. Tutto il materiale scavato in questo intervento di ricostruzione di nuovo argine in terra, dovrà essere trattato come rifiuto.

Per questo intervento, al fine di valutare la possibilità di riutilizzo di parte del materiale di escavazione nei tratti dove è prevista la posa in opera dei muri in scogliera, sono state eseguite analisi chimiche al fine di verificare il non superamento delle CSC. Dalle analisi effettuate su n. 2 campioni (uno rappresentativo degli interventi con muro in scogliera, l'altro rappresentativo del nuovo argine in terra), è stato riscontrato un valore di Rame superiore al limite della colonna A, Tabella 1, Allegato V del DL 152/06 che ne impedisce il riutilizzo in sito con conseguente invio a recupero presso un centro autorizzato del materiale scavato nella sua totalità.

<b>campione</b>	<b>Conc. Rame (mg/kg)</b>	<b>Limite Col. A</b>	<b>Limite Col. B</b>
<b>C1_E</b>	<b>366</b>	<b>120</b>	<b>600</b>
<b>C2_E</b>	<b>368</b>	<b>120</b>	<b>600</b>

**Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –**

## **7. Le verifiche strutturali delle scogliere**

In questo paragrafo si riporta una breve sintesi delle verifiche strutturali delle scogliere poste in opera: il dettaglio di tali verifiche è stato rappresentato nella relazione R12E a supporto della progettazione esecutiva degli interventi. Le verifiche geotecniche sono eseguite ai sensi del DM del 17 gennaio 2018 e Circolare Interministeriale n.7 del 21 gennaio 2019 del C.S.L.L.P.P.; la gestione del movimento terra fa riferimento a quanto indicato nel (DL 152/06 e ss.mm.ii.) Regolamento Terre e Rocce da Scavo (DM 120/2017) e la relativa Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo approvata dal Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) con delibera n. 54 del 9/5/2019.

### **7.1 CEDIMENTI**

Il calcolo dei cedimenti totali delle fondazioni è stato eseguito secondo il Metodo di Terzaghi Semplificato (1943). Vista la natura delle opere di difesa, ovvero strutture estese prevalentemente in senso longitudinale, è stato assunto che:

- per gli interventi a “Bargi Nord” e Canapale” il lato lungo delle fondazioni sia sempre di 30 metri; tale valore permette di avere un rapporto L/B minimo molto alto, dato che il lato corto delle fondazioni è circa 2,3 metri;
- per l'intervento a “Bargi Sud” il calcolo dei cedimenti viene effettuato per gli interventi dove è previsto l'utilizzo della scogliera in fondazione in massi ciclopici, suddiviso per i diversi interventi che hanno lunghezza differente e quindi rapporto di forma differente. Nel tratto dove è previsto il ripristino del solo argine in terra, i terreni alla base dell'attuale argine sono da ritenere già consolidati e hanno, nel tempo, raggiunto lo stato di cedimento finale.

I cedimenti totali risultano essere:

<b>CEDIMENTO TOTALE= 1.72 cm</b>	<b>BARGI NORD</b>
<b>CEDIMENTO TOTALE= 1.80 cm</b>	<b>CANAPALE S1</b>
<b>CEDIMENTO TOTALE= 1.73 cm</b>	<b>CANAPALE S2</b>
<b>CEDIMENTO TOTALE= 3.98 cm</b>	<b>CANAPALE S3</b>
<b>CEDIMENTO TOTALE= 4.60 cm</b>	<b>CANAPALE S4</b>

**Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –**

CEDIMENTO TOTALE= 0.98 cm	BARGI SUD 53T
CEDIMENTO TOTALE=1,00 cm	BARGI SUD 54T-55T
CEDIMENTO TOTALE= 0.90 cm	BARGI SUD 56T
CEDIMENTO TOTALE= 0.99 cm	BARGI SUD 57T

Quindi i cedimenti possono essere considerati trascurabili.

## 7.2 VERIFICHE DI STABILITÀ GLOBALE

La verifica di stabilità globale delle opere di difesa idraulica, oggetto di intervento mediante posa in opera di scogliere in massi ciclopici, è stata simulata mediante il software "Slope Stability Analysis Program" (SSAP) ver. 4.9.9, sviluppato dal Dott. Geol. Lorenzo Borselli. È stato utilizzato il metodo di calcolo proposto da Morgenstern & Price (1965) con motore di ricerca delle probabili superfici di scorrimento denominato Convex Random Search (CRS). Per ogni sezione tipo di ogni intervento è stata eseguita una verifica a breve e lungo termine; sono state considerate le seguenti condizioni:

- verifica a breve termine;
- verifica a lungo termine;
- verifica all'azione sismica;
- verifica allo svasso rapido;

Per la simulazione sono state fatte le seguenti assunzioni:

- In conseguenza dell'approvvigionamento da cava di prestito dei volumi necessari per le opere arginali, le verifiche sono eseguite considerando un corpo arginale ricostruito con terre di cui non si conoscono le caratteristiche tecniche; per questo motivo la verifica è stata condotta seguendo il metodo della "back analysis" che prevede la definizione di parametri geotecnici minimi che saranno messi come prescrizione per l'approvvigionamento da cava di prestito;
- le scogliere, composte da blocchi di arenaria di dimensioni 2 x 1,10 x 0,5 metri di dimensioni, vengono considerate nel modello come ammasso roccioso con caratteristiche litotecniche proprie (la giunzione fra i blocchi viene assunta come discontinuità di un ammasso roccioso intero, secondo la classificazione di Hoek & Brown);
- in testa ad ogni argine viene considerato un sovraccarico di 70 kN, corrispondente all'azione di una macchina operatrice utilizzata durante le fasi di manutenzione della sponda, suddivisa su due impronte secondo quanto previsto per la categoria d'uso G "(Aree per traffico e parcheggio di veicoli medi con peso a pieno carico

**Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –**

compreso fra 30 kN e 160 kN), quali rampe d'accesso, zone di carico e scarico merci", come indicato al paragrafo 3.1.4 delle nuove NTC (DM del 17 gennaio 2018).

Per la verifica allo SLU di stabilità globale di tipo GEO, secondo quanto definito al cap. 6.4.2 delle NTC 2018, si fa riferimento all'Approccio 1 – Combinazione 2 (A2+M2+R2), che prevede dei coefficienti correttivi per i valori caratteristici forniti nella modellazione geotecnica.

In tutte le verifiche il fattore di sicurezza  $F_s$  ha superato il valore minimo richiesto dalla normativa di 1,1 mediante l'utilizzo di terre approvvigionate da cava di prestito che dovranno avere i seguenti valori minimi:

<b>Requisiti geotecnici minimi</b>			
$\phi'$ (°)	$C'$ (kPa)	$C_u$ (kPa)	Peso di Volume (kN/mc)
<b>24.5</b>	18.75	40	19

Per l'intervento "Bargi Nord", essendo il modello geotecnico omogeneo per tutta la lunghezza dell'intervento, è stata eseguita una sola verifica.

Per l'intervento "Canapale", considerata l'eterotopia del sottosuolo evidenziata sia dal modello geologico che geotecnico, sono state eseguite quattro verifiche distinte; ognuna per ogni stratigrafia legata ad ognuno dei sondaggi geognostici eseguiti.

Per l'intervento a "Bargi Sud" sono state eseguite le verifiche per le due condizioni tipo: argine con presenza di muro in scogliera a massi ciclopici ed argine in terra senza scogliera.

**Risultati in condizioni statiche**

INTERVENTO	BREVE TERMINE	LUNGO TERMINE	SVASO RAPIDO
<b>BARGI NORD</b>	FS minimo = <b>1,7057</b>	FS minimo = <b>1,5120</b>	FS minimo = <b>1,6677</b>
<b>CANAPALE - S1</b>	FS minimo = <b>1,6016</b>	FS minimo = <b>1,5013</b>	FS minimo = <b>1,5703</b>
<b>CANAPALE - S2</b>	FS minimo = <b>1,6823</b>	FS minimo = <b>1,5031</b>	FS minimo = <b>1,6054</b>
<b>CANAPALE - S3</b>	FS minimo = <b>1,6649</b>	FS minimo = <b>1,4993</b>	FS minimo = <b>1,5713</b>
<b>CANAPALE - S4</b>	FS minimo = <b>1,6699</b>	FS minimo = <b>1,5652</b>	FS minimo = <b>1,6424</b>
<b>BARGI SUD SCOGLIERA</b>	FS minimo = <b>1,8052</b>	FS minimo = <b>1,4873</b>	FS minimo = <b>1,8598</b>
<b>BARGI SUD ARGINE IN TERRA</b>	FS minimo = <b>1,6370</b>	FS minimo = <b>1,3831</b>	FS minimo = <b>1,5881</b>

**Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –**

Risultati in condizioni sismiche

INTERVENTO	AZIONE SISMICA
BARGI NORD	FS minimo = <b>2,7042</b>
CANAPALE - S1	FS minimo = <b>2,5265</b>
CANAPALE - S2	FS minimo = <b>2,6031</b>
CANAPALE - S3	FS minimo = <b>2,6423</b>
CANAPALE - S4	FS minimo = <b>2,6571</b>
BARGI SUD SCOGLIERA	FS minimo = <b>2,6017</b>
BARGI SUD ARGINE IN TERRA	FS minimo = <b>2,0171</b>

### 7.3 VERIFICHE MURI SCOGLIERA – CAPACITA' PORTANTE

Si esplicitano i risultati relativi alle verifiche

#### VERIFICA SLU in condizioni statiche

VERIFICA CAPACITÀ PORTANTE (ROTTURA GENERALE)	Condizioni non drenate	Condizioni drenate
CANAPALE - S1	1.66	2.27
CANAPALE - S2	1.33	2.05
CANAPALE - S3	5.31	7.13
CANAPALE - S4	4.60	4.96
BARGI SUD	1.98	2.11

#### VERIFICA SLU in condizioni sismiche

VERIFICA CAPACITÀ PORTANTE (ROTTURA GENERALE)	Condizioni non drenate	Condizioni drenate
CANAPALE - S1	2.18	2.34
CANAPALE - S2	1.72	2.29
CANAPALE - S3	7.21	7.23
CANAPALE - S4	6.44	4.39
BARGI SUD	2.47	2.16

Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –

#### 7.4 VERIFICHE MURI SCOGLIERA – VERIFICHE A SCORRIMENTO

Si esplicitano i risultati relativi alle verifiche

##### VERIFICA SLU in condizioni statiche

VERIFICA A SCORRIMENTO	Condizioni non drenate	Condizioni drenate
CANAPALE - S1	51.18	1.47
CANAPALE - S2	38.32	11.40
CANAPALE - S3	143.30	1.91
CANAPALE - S4	107.48	1.44
BARGI SUD	145.67	24.83

##### VERIFICA SLU in condizioni sismiche

VERIFICA A SCORRIMENTO	Condizioni non drenate	Condizioni drenate
CANAPALE - S1	45.60	1.19
CANAPALE - S2	34.91	10.93
CANAPALE - S3	127.68	1.54
CANAPALE - S4	97.12	1.10
BARGI SUD	120.24	21.57

#### 7.5 VERIFICHE MURI SCOGLIERA – VERIFICHE A RIBALTAMENTO

##### VERIFICA SLU in condizioni statiche

VERIFICA AL RIBALTAMENTO	Condizioni non drenate	Condizioni drenate
CANAPALE - S1	3.15	3.54
CANAPALE - S2	2.82	3.17
CANAPALE - S3	3.15	3.54
CANAPALE - S4	2.94	3.30
BARGI SUD	2.96	3.33

##### VERIFICA SLU in condizioni sismiche

VERIFICA AL RIBALTAMENTO	Condizioni non drenate	Condizioni drenate
CANAPALE - S1	2.10	2.23
CANAPALE - S2	1.99	2.13
CANAPALE - S3	2.10	2.23
CANAPALE - S4	1.98	2.05
BARGI SUD	1.97	2.08

**Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –**

*Analisi delle interferenze.*

All'interno dell'area destinata all'intervento n°1 – sul T.Stella - in Loc. Bargi , vi è la presenza di alcune infrastrutture destinate al pubblico servizio. In particolare:

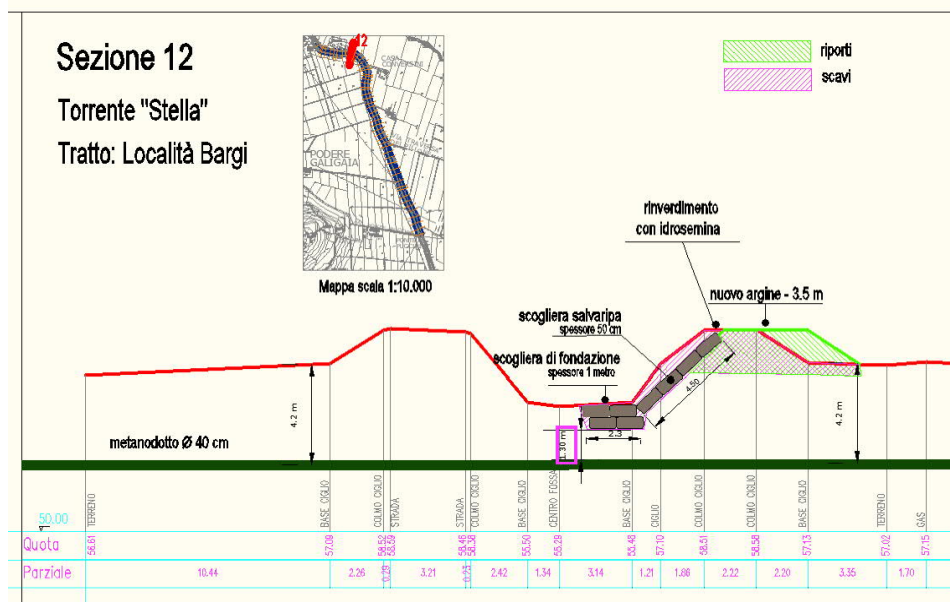
- Presenza di linee aerea elettrica a bassa/media tensione su pali di cemento posizionati in prossimità del ciglio di sponda/argine esistente;
- Attraversamento sotterraneo del metanodotto in prossimità della sezione 12.

Sono stati quindi contattati gli enti gestori (Enel – Distribuzione per quanto riguarda i pali della linea elettrica e SNAM per il metanodotto) ed eseguito un sopralluogo congiunto.

Dalle verifiche eseguite con i tecnici degli enti gestori è emerso:

Metanodotto SNAM:

con opportuna strumentazione è stata individuata la profondità del tubo di metano, del diametro del 400, rispetto al piano campagna: tale picchettamento e misurazione è stata eseguita sia in destra che in sinistra idraulica e la profondità del tubo è risultata a circa 4,20 m dal piano campagna stesso. Per semplicità si riporta la sezione n°12 con indicato il tubo del metanodotto rilevato.



Estratto sezione 12

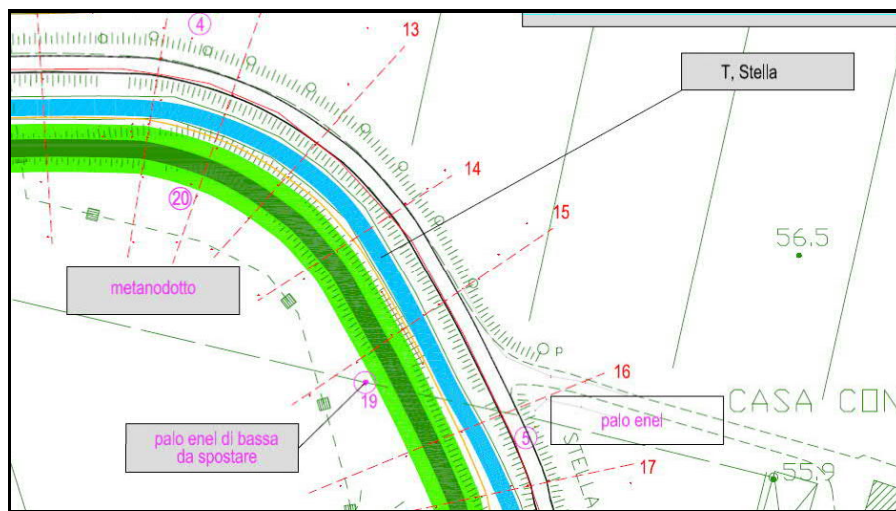
**Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –**

Si evince che gli scavi da eseguire per il posizionamento della scogliera sono sempre circa 130 cm la testa della tubazione, e quindi ad una distanza sufficiente per non interagire con la stessa.

Naturalmente, durante lo scavo in prossimità dell'attraversamento suddetto, si dovrà operare con estrema cautela.

#### Linee elettriche Enel:

1. Interferenza n°1 IN. In prossimità della sezione 15 vi è la presenza di un palo in cemento a sostegno della linea elettrica in bassa tensione. Nonostante non sia vicinissimo all'argine (posto a circa 3 – 3.5 metri dal piede) si è ritenuto opportuno, insieme al tecnico Enel presente al sopralluogo, di prevederne lo spostamento con il posizionamento del nuovo palo a distanza di almeno 10 metri dal nuovo piede arginale.

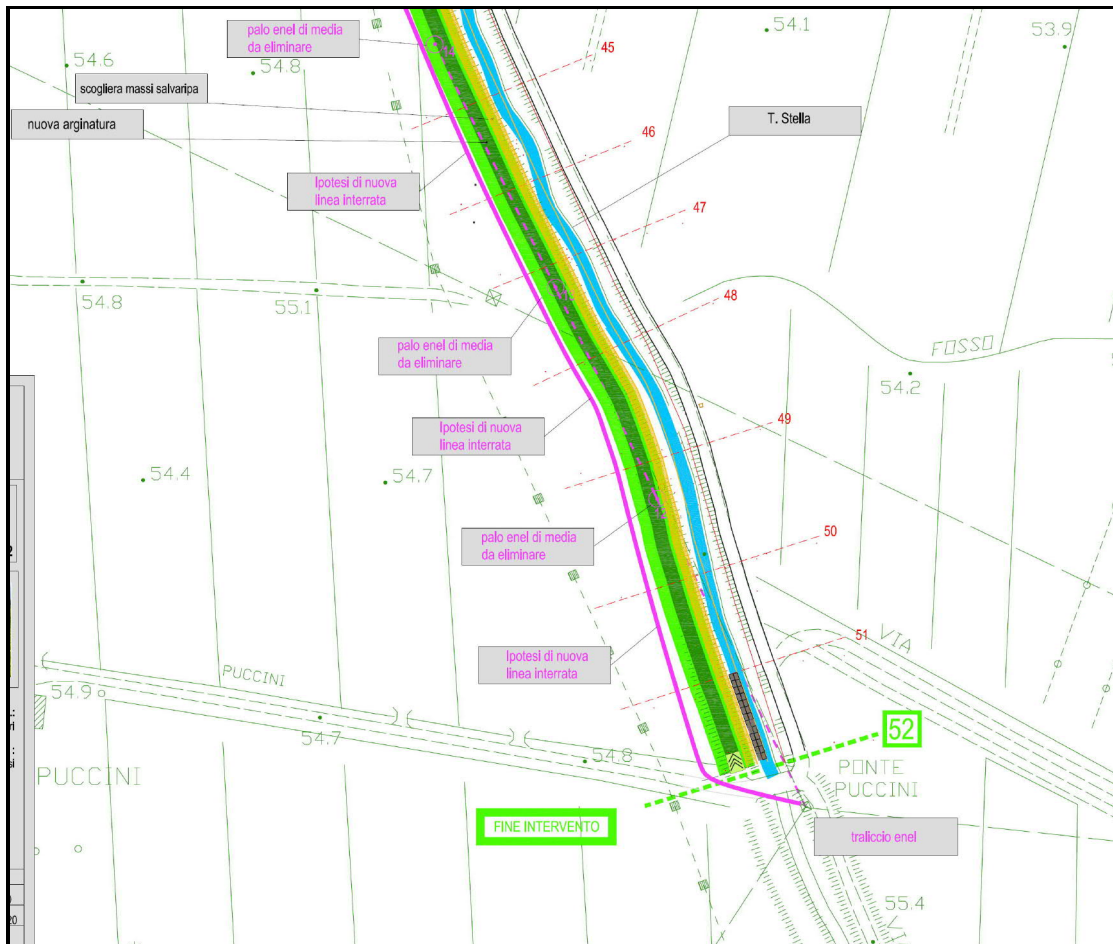


**Estratto Tavola3\_D1\_Esecutivo\_Planimetria \_Sottoservizi\_Bargi\_2021**



Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –

2. Interferenza n°2 – Nel tratto a sud dell'intervento previsto, attualmente sono posizionati in sommità arginale n° 3 pali in cemento di media tensione, indicati nella Tavola 3 – D2 – Planimetria sottoservizi, con i numeri 14 – 13 e 12 (da Nord verso Sud).



Estratto Tavola3\_D2\_Esecutivo\_Planimetria\_Sottoservizi\_Bargi\_2021

In accordo con il tecnico Enel, si propone la rimozione dei 3 pali, con la realizzazione di cavidotto interrato localizzato al limite della fascia dei 4 metri dal piede del nuovo argine (come mostrato nella planimetria). Tale cavidotto partirà dal traliccio n°15 al traliccio posto in prossimità del ponte Puccini.

**Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque - Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –**

---

Per quanto riguarda il traliccio n°15, sebbene sia nella fascia dei 10 metri dal piede dell'argine, in prima ipotesi si ritiene opportuno di non modificarne la sua posizione, previo riscontro e accordo con il Genio Civile di Pistoia.

Come richiesto dal tecnico Enel, è stata inoltrata la richiesta a Enel-Distribuzione, di tali adeguamenti.

Non sono state riscontrate interferenze per l'intervento n° 4 – T.Brana – Loc. Canapale.

### **8. Conclusioni**

In relazione a quanto emerso in conferenza servizi, durante la fase di approvazione del progetto definitivo, è stato eseguita una ricognizione dei tratti soggetti ad intervento, al fine di prendere visione dei lavori di somma urgenza realizzati dal Genio Civile resesi necessari per un peggioramento di alcuni tratti del Torrente Stella, oltre che per verificare la presenza di manufatti in cemento armato di recente costruzione.

In particolari sono stati inseriti nella planimetria di progetto dell'intervento 1 - T.Stella – Loc. Bargi gli interventi eseguiti in somma urgenza, localizzati tra la sezione 32 e 34 e la sezione 40 e 42 .

In relazione al sopralluogo eseguito in data 10 Luglio, vista la necessità da parte del Genio Civile di reperire urgentemente di risorse al fine di eseguire interventi urgenti, a seguito degli eventi di piena verificatesi negli ultimi mesi che hanno generato un aggravamento repentino delle arginature del T.Stella, sono stati stralciati gli interventi sul T.Stella in Loc. Pontassio e sul T.Brana in Loc. Stadio.

Si è quindi infine proceduto all'aggiornamento del computo metrico e al quadro economico, in relazione alle modifiche eseguite nel tratto in Loc. Bargi Nord, Canapale e a nuovi interventi previsti in Loc. Bargi sud.

**Il progettista**

**Ing. Gesualdo Bavecchi**

---

**Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela delle Acque -  
Interventi di adeguamento, consolidamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, sito nei  
comuni di Pistoia e Serravalle P.se - Progetto Esecutivo – I° Stralcio - Relazione Tecnica illustrativa –**

---

**Allegato 1 – Verbale conferenza servizi del 30 01 2020**



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Centrale

**OGGETTO:** “Interventi di consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, nei Comuni di Pistoia, Agliana Quarrata e Serravalle P.se”. Approvazione del progetto definitivo. **Verbale della conferenza di servizi simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell’art. 14 ter comma 7 della Legge 241/90 e s.m.i. tenutasi in data 30 gennaio 2020.**

A seguito della ricognizione preventiva effettuata presso i soggetti gestori di opere a rete e della convocazione della conferenza dei servizi per il giorno 20 gennaio 2020, risultano acquisiti agli atti i pareri dei seguenti soggetti:

- Provincia di Pistoia
- Comune di Pistoia
- Comune di Agliana
- Comune di Serravalle P.se
- Snam Rete Gas S.p.A.
- e-distribuzione S.p.A.
- Enel Distribuzione S.p.A.
- Terna S.p.a.
- Publiacqua S.p.a.
- Telecom S.p.a
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Firenze, Pistoia e Prato, prot. n. 28902 del 24/01/2020, allegato al presente verbale;
- Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica e Pesca in Mare.

Sono presenti alla riunione:

- per la Regione Toscana, settore Genio Civile Valdarno Centrale: il RUP ing. Francesco Venturi, ing. Ilaria Chiti, geom. Serena Fabbri;
- per la Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica e Pesca in Mare il Dott. Andrea Lenuzza provvisto di delega prot. n. 25848 del 22/01/2020;
- per Snam Rete Gas il Sig. Luca Bardazzi provvisto di delega prot. 2020010 del 27/01/2020;
- i progettisti ing. Gesualdo Bavecchi, Geol. Misha Vivarelli, ing. Lorenzo Barbieri;
- per il Consorzio di Bonifica n. 3 Medio Valdarno, Ing. Nicola Giusti.

Risultano assenti e non hanno inviato parere i seguenti soggetti, per cui si considera acquisito l’assenso senza condizioni ai sensi dell’art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i.

- Provincia di Pistoia
- Comune di Pistoia
- Comune di Agliana
- Comune di Serravalle P.se



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Centrale

- e-distribuzione S.p.A.
- Enel Distribuzione S.p.A.
- Terna S.p.a.
- Publiacqua S.p.a.
- Telecom S.p.a

Alle ore 10:40 si apre la seduta della conferenza di servizi.

L'ing. Venturi riassume l'iter procedurale del progetto.

Il progetto di cui si tratta trae origine dal "progetto prevenzione 2020" nell'ambito del quale è stata avviata una ricognizione delle criticità idrauliche, articolata per fasi, del reticolo di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Centrale.

Il progetto figura nell'allegato A, secondo stralcio, parte II del Documento Operativo per la Difesa del Suolo 2017 di cui alla D.G.R.T. 390/2017, relativo alle progettazioni di competenza dalla Regione Toscana L.R. 80/2015 con il codice DODS2017PT0002, con titolo "Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idraulica dei torrenti Brana e Stella nei Comuni di Pistoia, Quarrata e Agliana (Progetto Definitivo ed Esecutivo)".

Il progetto figura nell'allegato A con il codice 09IR705/G1, dell'Ordinanza n. 24/2018 avente ad oggetto: "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Terzo Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi" sulla base della quale risulta finanziato dal MATTM per un importo di Euro 4.400.000,00, individuando il Genio Civile Valdarno Centrale come settore di riferimento per l'attuazione dello stesso.

Con decreto del dirigente del Genio Civile Valdarno Centrale n. 4894 del 01 aprile 2019 è stato conferito a professionista incarico per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo.

Sono state eseguite le comunicazioni ai soggetti interessati dalla procedura espropriativa, relative all'avviso di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 legge 241/90 e art. 11-16, D.P.R. 327/01, atto pubblicato sul B.U.R.T. n. 45 parte II, in data 6 novembre 2019; la comunicazione è stata pubblicata in maniera consecutiva presso il Comune di Pistoia dal 04/11/2019 al 24/11/2019 (compresi) presso il Comune di Serravalle P.se dal 07/11/2019 al 27/11/2019 (compresi).

**Il R.U.P. conclude leggendo ai presenti il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Firenze, Pistoia e Prato che è favorevole, sia per il paesaggio che per gli aspetti archeologici, per i quali risulta prescritta la sorveglianza nelle fasi di scavo.**

L'ing. Bavecchi presenta il progetto.

Gli interventi previsti consistono in una serie di interventi di manutenzione straordinaria che hanno la finalità di ripristinare la funzionalità delle arginature dei torrenti Brana e Stella, danneggiate a seguito degli eventi alluvionali che si sono susseguiti nel corso degli ultimi anni.

#### **T. Stella**

Intervento n°1 – Adeguamento e consolidamento arginale in destra idraulica di tratto in Loc. Bargi - Dal Podere Stella al Ponte Puccini nel comune di Pistoia– Lunghezza complessiva 980 m;



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Centrale

Intervento n°2 - Adeguamento e consolidamento arginale in destra idraulica di tratto in Loc. Potassio - Dal Podere Bonacchi alla confluenza con il Fosso dei Forti nel comune di Serravalle P.se - Lunghezza complessiva 490 m;

#### **T. Brana**

Intervento n°3 - Adeguamento e consolidamento della sponda in destra idraulica di tratto in Loc. Parco della Rana nel comune di Pistoia - Lunghezza complessiva 160 m;

Intervento n°4 - Adeguamento e consolidamento arginale in sinistra idraulica di tratto in Loc. Canapale nel comune di Pistoia - Lunghezza complessiva 570 m;

Intervento n°5 - (opzionale) - Adeguamento e consolidamento della sponda in sinistra e destra idraulica di tratto a valle dell'attraversamento sulla A11 - Lunghezza complessiva 550 m

Prende la parola Luca Bardazzi di Snam Rete gas il quale chiede che venga fatto un sopralluogo congiunto con i progettisti per valutare l'interferenza in attraversamento del t. Stella della linea in loc. Bargi per meglio definire la localizzazione e la profondità del metanodotto, l'eventuale presenza di coperture con la finalità di stabilire eventuali accorgimenti riguardo le modalità operative delle lavorazioni ed eventuali interventi per transitare in sicurezza con i mezzi.

**Il RUP accoglie la richiesta, il progettista dovrà accordarsi con Snam per effettuare il sopralluogo e provvedere a darne atto negli elaborati della successiva fase di progettazione esecutiva, prevedendo nella stessa i necessari accorgimenti a seguito delle risultanze del sopralluogo.**

Prende poi parola il Dott. Andrea Lenuzza del Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica e Pesca in Mare il quale riferisce che la Regione Toscana ha recentemente pubblicato la Delibera di Giunta 1315/2019 "Direttive regionali per la manutenzione dei corsi d'acqua e per la protezione e conservazione dell'ecosistema toscano - art. 24bis l.r. 80/2015- art.22, comma 2, lettera b) l.r.79/2012" la quale regola i lavori negli alvei dei corsi d'acqua con la finalità di tutelare la fauna ittica. In base a tale direttiva nei t. Stella e Brana, classificati a ciprinidi, è sconsigliato effettuare i lavori nei mesi di maggio e giugno in quanto periodo di riproduzione di quella specie. Poiché nei tratti di intervento non ci sono zone di frega non sussiste il divieto tassativo di effettuare i lavori in alveo, ma è necessario adottare alcune precauzioni. Un accorgimento potrebbe essere quello di mettere all'asciutto le zone di intervento prima del mese di maggio. Questo accorgimento non può essere adottato perché i tratti di intervento hanno una lunghezza consistente ed il rifacimento degli argini deve procedere per brevi tratti al fine di assicurare sempre la chiusura idraulica. Il Dott. Lenuzza spiega che può essere adottato un ulteriore accorgimento che consiste nel prelievo dei pesci con l'ausilio di un elettrostorditore, prima dell'inizio del periodo di riproduzione. L'ing. Giusti del CBMV informa che il Consorzio ha in dotazione degli elettrostorditori. Il Dott. Lenuzza propone di effettuare, nella stagione primaverile, dei saggi nei tratti di intervento con l'ausilio del Consorzio in modo da verificare l'effettiva presenza della fauna ittica e di redigere apposito verbale di constatazione della situazione. In caso di verifica positiva, dovrà essere effettuato il prelievo dei pesci prima dell'inizio del periodo riproduttivo. Il Dott. Lenuzza spiega inoltre che non dovranno essere corrisposti oneri ittigenici in quanto l'Ente Attuatore dell'intervento è la Regione Toscana.

**Il RUP accoglie la richiesta, il progettista dovrà prevedere negli elaborati progettuali e nel capitolato gli oneri necessari all'effettuazione di queste operazioni cui poi dovrà provvedere la ditta aggiudicatrice dei lavori.**

Prende poi la parola l'ing. Giusti del CBMV che chiede come siano stati individuati i tratti di intervento. L'ing. Venturi spiega la genesi dell'intervento a partire dalla ricognizione delle criticità idrauliche, articolata per fasi, effettuata dall'Ufficio nell'ambito del "progetto prevenzione 2020". I tratti di intervento sono stati scelti dal progettista tra quelli individuati nello studio di fattibilità redatto estrapolando i tratti a maggiore criticità tra tutti quelli rilevati.



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Centrale

L'ing. Giusti chiede poi, relativamente al tratto di intervento sul t. Stella in loc. Bargi, se fosse possibile intervenire allargando la testa dell'argine a partire dal ponte stradale di Via di Bargi in modo da creare un accesso idoneo ad i mezzi per le manutenzioni, che attualmente è completamente assente.

**Il RUP risponde che verrà valutata la fattibilità sia tecnica che economica di tale richiesta in fase di redazione del progetto esecutivo. L'ing. Venturi dispone che il progettista rappresenti negli elaborati di progetto le rampe di salita e di discesa in corrispondenza degli allargamenti arginali.**

L'ing. Giusti chiede inoltre di valutare la possibilità di portare la larghezza della testa dell'argine a 4 m, cioè 0,50 m in più di quella attualmente prevista da progetto. Anche in questo caso l'ing. Venturi risponde che verrà valutata la fattibilità di tale richiesta in fase di redazione del progetto esecutivo.

L'ing. Giusti chiede spiegazioni al progettista riguardo la dimensione delle scogliere ipotizzate nel tratto di intervento del t. Stella in loc. Bargi.

**Il RUP chiede all'Ing. Bavecchi di aggiornare le verifiche strutturali in modo da verificare la possibilità di ottimizzare l'utilizzo dei materiali costituenti le scogliere.**

L'ing. Giusti chiede inoltre spiegazioni riguardo alle quote del nuovo argine del t. Stella in loc. Pontassio, che dagli elaborati progettuali sembrerebbero essere oggetto di un incremento, comunque non quantificabile per assenza di quotature sulle tavole delle sezioni trasversali; tale richiesta risulta in relazione non tanto alle potenziali variazioni sul regime idraulico dei deflussi di piena, la cui valutazione non rientra nelle competenze del Consorzio di Bonifica, quanto in riferimento alla possibilità di portare la sommità arginale ad una larghezza di 4 m. L'ing. Bavecchi spiega che la quota di progetto è la risultante della livelletta tracciata considerando le quote della sommità arginale a monte ed a valle dell'intervento e tenendo conto dell'assestamento nel tempo a cui è soggetta l'arginatura.

L'ing. Giusti chiede inoltre spiegazioni riguardo alla sistemazione dei terreni a tergo delle scogliere previste lungo il tratto del t. Brana, in zona Stadio, poiché dagli elaborati progettuali non si evince né la riprofilatura della scarpata di sponda sovrastante le nuove opere né tantomeno la creazione di una pista dedicata alle operazioni di manutenzione periodica, attualmente non presente anche a causa della presenza di edifici e manufatti in stretta adiacenza alla sponda. In merito a tale aspetto, l'ing. Giusti richiede di valutare la fattibilità tecnica ed economica di una nuova rampa di accesso, per i mezzi meccanici addetti alle manutenzioni, dalla sponda sinistra all'alveo del torrente, nel tratto a valle del ponticello di accesso al Parco della Rana ubicato in corrispondenza della sez. 4.

L'ing. Giusti riferisce inoltre che nei tratti di intervento sul t. Brana (Camposcuola e fra le sez. 42-43 a Canapale) in cui sono previste le realizzazioni dei muri in scogliera, potrebbero essere presenti porzioni di muro d'argine in cemento armato di recente costruzione.

**Il RUP dispone che il progettista effettui un sopralluogo, eventualmente alla presenza dei tecnici del Consorzio, per verificare quanto segnalato e valutare la trasposizione dell'intervento.**

Parimenti all'intervento sul t. Brana in zona Stadio, anche in merito all'intervento sul t. Brana in località Canapale, l'ing. Giusti chiede spiegazioni riguardo alla sistemazione dei terreni a tergo delle scogliere previste, poiché dagli elaborati progettuali non si evince né la riprofilatura della scarpata di sponda sovrastante né tantomeno la risagomatura della testa dell'argine con adeguamento della larghezza a 3,50 m oppure a 4,00 m come già evidenziato in precedenza.

**Il RUP dispone che il progettista aggiorni la stampa delle sezioni sul torrente Brana con evidenziata la linea di riprofilatura;**

La seduta procede con l'esame delle osservazioni dei privati, sono infatti pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati dalla procedura espropriativa a seguito delle comunicazioni di avviso di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 legge 241/90 e art. 11-16, D.P.R. 327/01 acquisite al protocollo regionale come sotto riportato:



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Centrale

- prot. n. 435327 del 22/11/2019 – Bargiacchi Allegretta – Leoncini Andrea – Leoncini Ilaria: con la quale si richiede l'acquisizione dell'intera particella n. 716 costituente argine, di considerare una diversa o minore superficie in occupazione temporanea prevista per l'allestimento del cantiere poiché incidente su serre e attrezzature vivaistiche, viene segnalata infine la presenza di affittuario;

- pec. Prot. 0440809 del 27/11/2019 proprietà Cai Moreno – Romiti Meri, con la quale viene segnalata la recente modifica della proprietà, viene osservato che venga ridotta la fascia di occupazione temporanea ed allineata la superficie prevista in esproprio con le tavole progettuali, avendo un effetto rilevante sull'attività vivaistica;

**Il RUP valuta che entrambe le osservazioni siano accoglibili senza apportare modifiche sostanziali alle opere e dispone che il progettista individui soluzioni idonee a contenere gli impatti per le attività vivaistiche;**

- pec. Prot. 0447851 del 02/12/2019 per la proprietà Biagini Giuliana -Tognozzi Maria Luisa- Tognozzi Patrizia con la quale viene segnalata la presenza di affittuario.

**Della presenza dell'affittuario sarà tenuto conto come previsto a norma di legge.**

Considerato quanto sopra, la conferenza dei servizi dà atto che:

- **non sono pervenuti pareri ostativi all'esecuzione delle opere previste in progetto e pertanto il progetto definitivo è approvabile;**
- **il progettista Ing. Bavecchi ai fini dell'approvazione del progetto definitivo:**
  - dovrà verificare, nel tratto segnalato dal Consorzio sul torrente Brana, l'esistenza di muri in cemento armato ed eventualmente trasporre l'intervento;
  - dovrà aggiornare le verifiche strutturali delle scogliere al fine di ottimizzare l'utilizzo di materiale;
  - dovrà modificare ed aggiornare con le proprietà le tavole relative agli espropri rappresentando in planimetria e riportando in tabella le esatte superfici in esproprio e in occupazione temporanea con riferimento alla linea di piede argine di progetto rispetto a quella attuale;
  - dovrà rappresentare negli elaborati di progetto le rampe di salita e discesa in corrispondenza degli allargamenti arginali;
  - dovrà aggiornare la stampa delle sezioni sul torrente Brana con evidenziata la linea di riprofilatura;
  - dovrà aggiornare la planimetria dell'intervento sul t. Stella in loc. Bargi con la nuova linea di piede argine a campagna a seguito dei lavori di somma urgenza effettuati dall'Ufficio nel mese di dicembre 2019, aggiornando la nuova superficie in esproprio e mantenendo le relative somme nella stima delle indennità;
  - dovrà aggiornare il quadro economico dell'intervento, con particolare riferimento alle somme necessarie ad effettuare la sorveglianza archeologica e la cattura/spostamento della fauna ittica.

La seduta si conclude alle ore 13:00.

Letto firmato e sottoscritto:

- per la Regione Toscana, settore Genio Civile Valdarno Centrale:  
il RUP ing. Francesco Venturi  
ing. Ilaria Chiti





REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Centrale

geom. Serena Fabbri;

- per la Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica e Pesca in Mare il Dott. Andrea Lenuzza *Andrea Lenuzza*
- per Snam Rete Gas, Luca Bardazzi *Luca Bardazzi*
- per il Consorzio di Bonifica n. 3 Medio Valdarno, Ing. Nicola Giusti *Nicola Giusti*
- i progettisti:  
Ing. Gesualdo Bavecchi,  
Geol. Misha Vivarelli;  
Ing. Lorenzo Barbieri;

## ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO

22 dicembre 2021, n. 210

**Evento nazionale Ottobre 2018. DCM 21/02/2019 - approvazione della Seconda rimodulazione del Piano Primo Stralcio degli interventi urgenti - errata corrige e sostituzione degli allegati.**

## IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e le successive disposizioni integrative e correttive approvate con Decreto legislativo n. 4/2020;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 ottobre 2018 nei territori delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

Vista l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 270 del 20/11/2018 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto, e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”;

Vista la proroga di ulteriori dodici mesi del suddetto stato di emergenza prevista dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019;

Preso atto dell’ulteriore proroga di dodici mesi del suddetto stato di emergenza prevista dal decreto- legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito con modificazioni dalla L. 27 novembre 2020, n. 159, recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l’anno 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l’attuazione della direttiva (UE)2020/739 del 3 giugno 2020 e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale”;

Considerato che lo stato di emergenza di cui trattasi è pertanto scaduto in data 8 novembre 2021;

Vista l’ordinanza n. 183 dell’08/11/2021 che ha approvato la seconda rimodulazione del Piano Primo stralcio

degli interventi urgenti, per l’importo complessivo di € 1.283.256,81, così suddiviso:

- € 51.725,16 per gli interventi di cui all’art. 25, comma 2 del d.lgs. n. 1/2018 lettera a);

- € 1.231.531,65 per gli interventi di cui all’art. 25, comma 2 del d.lgs. n. 1/2018 lettera b);

con un’ammontare degli interventi conclusi e rendicontati di € 1.220.440,34 e delle economie pari ad € 399.907,36 nonché con interventi ancora da liquidare per € 62.816,47;

Considerato altresì che con la suddetta ordinanza n. 183/2021, le misure di cui all’art. 25, comma 2 del d.lgs. n. 1/2018, lettera c), in esito alle istruttorie effettuate, sono state approvate rispettivamente con i seguenti importi:

- € 1.657.391,36 quale “Contributo per l’immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive”;

- € 958.940,40 quale “Contributo per l’immediato sostegno alla popolazione”;

Preso atto che, nella suddetta ordinanza n. 183/2021, per quanto riguarda gli interventi di cui alle lettere a) e b), l’importo delle liquidazioni effettuate a favore degli interventi conclusi e rendicontati, per mero errore materiale è stato indicato in € 1.220.440,34 piuttosto che € 1.220.454,04, e che da questo ne derivano le seguenti ulteriori rettifiche:

- l’importo del piano rimodulato è pari ad € 1.283.270,51 di cui € 139.067,05 relativi agli interventi di cui alla lettera a) ed € 1.144.203,46 relativi agli interventi di cui alla lettera b) dell’art. 25, comma 2 del d.lgs. n. 1/2018 (ivi compreso l’importo accantonato per i benefici del volontariato);

- l’importo relativo agli interventi ancora da liquidare che è pari a € 62.816,47 di cui € 17.773,45 da liquidare per interventi ricompresi nel piano ed € 45.043,02 per la maggiore spesa derivante dalla rendicontazione di alcuni interventi ricompresi nel piano come riportato nell’allegato 1 e 2;

- l’importo relativo alle economie complessive che ammonta ad € 382.120,21 di cui € 337.077,19 quali economie residue effettive, anziché € 399.907,36, alle quali si somma l’importo pari a € 45.043,02 per le suddette maggiori spese;

Preso atto altresì che, per quanto riguarda le misure di cui all’art. 25, comma 2 del d.lgs. n. 1/2018, lettera c):

- l’ammontare delle economie relative al “Contributo per l’immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive” risulta da rettificare in € 4.474.393,35 piuttosto che € 4.474.391,35;

- l’importo rimodulato del “Contributo per l’immediato sostegno alla popolazione”, tenuto conto che sono

stati assunti accertamenti complessivi per € 11.109,69, ammonta a € 947.830,71 piuttosto che € 958.940,40;

Ritenuto altresì necessario, per quanto sopra indicato, procedere alla correzione delle tabelle 1, 2, 3, 4, 5 allegata alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale, che sostituiscono quelle approvate con ordinanza n. 183/2021;

Ravvisata pertanto la necessità di procedere alle modifiche degli impegni sulla contabilità speciale n. 6107 a favore dei soggetti attuatori, così come riportato nelle relative tabelle 4 e 5, allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, in sostituzione di quelle approvate con la suddetta ordinanza n. 183/2021;

#### ORDINA

1. per quanto riguarda gli interventi di cui alle lettere a) e b), di rettificare l'importo delle liquidazioni effettuate a favore degli interventi conclusi e rendicontati che nell'ordinanza n. 183 dell'8/11/2021, per mero errore materiale, è stato indicato in € 1.220.440,34 piuttosto che € 1.220.454,04, nonché:

- l'importo del piano rimodulato che risulta pari ad € 1.283.270,51 di cui € 139.067,05 relativi agli interventi di cui alla lettera a) ed € 1.144.203,46 relativi agli interventi di cui alla lettera b) dell'art. 25, comma 2 del d.lgs. n. 1/2018 (ivi compreso l'importo accantonato per i benefici del volontariato);

- l'importo relativo agli interventi ancora da liquidare che è pari a € 62.816,47 di cui € 17.773,45 da liquidare per interventi ricompresi nel piano ed € 45.043,02 per la maggiore spesa derivante dalla rendicontazione di alcuni interventi ricompresi nel piano come riportato nell'allegato 1 e 2;

porto relativo alle economie complessive che ammonta ad € 382.120,21 di cui € 337.077,19 quali economie residue effettive, anziché € 399.907,36, alle quali si somma l'importo pari a € 45.043,02 per le suddette maggiori spese;

2. per quanto riguarda le misure di cui all'art. 25, comma 2 del d.lgs. n. 1/2018, lettera c):

- l'ammontare delle economie relative al "Contributo per l'immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive" è da rettificare in € 4.474.393,35 piuttosto che € 4.474.391,35;

- l'importo rimodulato del "Contributo per l'im-

mediato sostegno alla popolazione", tenuto conto che sono stati assunti accertamenti complessivi per € 11.109,69, è da rettificare in € 947.830,71 piuttosto che € 958.940,40;

3. di procedere alla correzione delle tabelle 1, 2, 3, 4, 5, allegata alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale, che sostituiscono quelle approvate con ordinanza n. 183/2021;

4. di confermare la maggiore spesa derivante dalla rendicontazione degli interventi per € 45.043,02, compresa la rimodulazione degli interventi del Comune di Portoferrario per € 27.796,85, come indicato nella tabella 2 allegata al presente atto;

5. di confermare la modifica della denominazione dei soggetti attuatori lasciando immutata l'assegnazione finanziaria in relazione agli interventi dei comuni di Sovicille e Chiusdino, nel nuovo soggetto attuatore Unione dei Comuni della Val di Merse lasciando invariata l'assegnazione finanziaria per € 17.773,45, quali interventi indicati nella tabella 1 allegata al presente atto;

6. di procedere alle modifiche degli impegni sulla contabilità speciale n. 6107 a favore dei soggetti attuatori, così come riportato nelle relative tabelle 4 e 5, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in sostituzione di quelle approvate con la suddetta ordinanza n. 183/2021;

7. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e ai soggetti attuatori;

8. di pubblicare la presente ordinanza ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.r. 23/2007.

*Il Commissario delegato*  
Eugenio Giani

SEGUONO ALLEGATI



Tabella 1 - Finanziario

Table with columns: CODICE, TIPOLOGIA, REGIONE, PROV. AUTONOMA, STATO, MANCO, MANCO QUARTIERE, MANCO TOTALE, ECONOMIA, PERCENTUALE, IMPORTO. Rows list various municipalities and their financial data.





Tabella\_Finanziario

Table with columns: ANNO, CODICE, TIPOLOGIA, REGIONE, MUNICIPIO, IMPORTO, STATO, MANIFESTAZIONE, VALORI, TOTALE, ECONOMIA, IMPORTO, etc.







TABELLA\_DI\_SINTESI

TIPOLOGIA/IDL GS. 1/2018 ART. 25. C.2)	STATO ATTUAZIONE	IMPORTO PIANO ULTIMA ORD. 74/2019	LIQU. OCDPC 588 ORD. 43-74	LIQU. DCM 21 02 19 ORD. 74	Economie PIANO OCDPC 588 ORD 43-74	Economie su DCM 21.02.19 ord 74	Economie complesive (al loro delle variazioni in più)	variazioni in più	IMPORTO RIMODULATO PIANO OCDPC 588 ORD.43-74	IMPORTO RIMODULATO PIANO DCM 21.02.19 ORD.74	TOTALE RIMODULAZIONE
LETTERA A	ANNULLATO		€ 7.865,00	€ 3.500,00	€ 11.365,00						
	CONCLUSO	<b>222.603,55</b>	€ 85.831,89	€ 51.725,16	€ 5.668,15	€ 70.690,69	€ 687.341,89	€ 51.725,16			€ 1.144.203,46
	NON RENDICONTATO NEI TERMINI PREVISTI				€ 1.480,81						
	Totale lettera A		€ 85.831,89	€ 51.725,16	€ 14.913,96	€ 68.622,54	€ 83.536,50	€ 87.341,89	€ 51.725,16		€ 1.144.203,46
LETTERA B	ANNULLATO				€ 50.556,88		€ 50.556,88				
	CONCLUSO	<b>1.397.744,15</b>	€ 1.082.896,99		€ 124.908,45		€ 124.908,45	€ 45.043,02	1.144.203,46		€ 1.144.203,46
	NON RENDICONTATO NEI TERMINI PREVISTI				€ 123.118,38		€ 123.118,38				
	Totale lettera B compreso gli accantonamenti		€ 1.082.896,99		€ 298.583,71		€ 298.583,71	€ 45.043,02	€ 1.144.203,46		€ 1.144.203,46
	TOTALI COMPLESSIVI	1.620.347,70	€ 1.168.728,88	€ 51.725,16	€ 313.497,87	€ 68.622,54	€ 382.120,21	€ 45.043,02	€ 1.231.545,35	€ 51.725,16	€ 1.283.270,51

economie residue 337.077,19 €

Tabella 3 - Finanziamento degli interventi

Tipo intervento	Fedej di finanziamento	Codice	Descrizione	CATEGORIA REGIONALE DEL FINANZIAMENTO	Spese autorizzate (Mio Euro)	Data procedibile	Oggetto	Numero interventi ammessi	Data fine	Controlli	Beneficiario	Importo individuale (Mio Euro)	Importo complessivo (Mio Euro)	Assegnamenti	Accessioni (Mio Euro)	Importo complessivo (Mio Euro)
INTERVENTO C	REVISI11/11/2020	1154	<b>INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE</b>	<b>PROTEZIONE CIVILE REGIONALE</b>	<b>COMMISSARIATO REGIONALE TOSCANA</b>	11/02/2019	<b>OGGETTO:</b> Esigibilità di 11.028.918 euro di cui 5.000.000 a carico del 100% del soggetto beneficiario, per il finanziamento di interventi di protezione civile, a favore del territorio di appartenenza.	101	21/03/2020	<b>COMMISSARIATO REGIONALE TOSCANA</b>	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	1.484,00	1.484,00			1.484,00
INTERVENTO C	REVISI11/11/2020	1154	<b>INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE</b>	<b>PROTEZIONE CIVILE REGIONALE</b>	<b>COMMISSARIATO REGIONALE TOSCANA</b>	11/02/2019	<b>OGGETTO:</b> Esigibilità di 11.028.918 euro di cui 5.000.000 a carico del 100% del soggetto beneficiario, per il finanziamento di interventi di protezione civile, a favore del territorio di appartenenza.	111	20/01/2020	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	1.291,14	1.291,14			1.291,14
INTERVENTO C	REVISI11/11/2020	1154	<b>INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE</b>	<b>PROTEZIONE CIVILE REGIONALE</b>	<b>COMMISSARIATO REGIONALE TOSCANA</b>	11/02/2019	<b>OGGETTO:</b> Esigibilità di 11.028.918 euro di cui 5.000.000 a carico del 100% del soggetto beneficiario, per il finanziamento di interventi di protezione civile, a favore del territorio di appartenenza.	122	25/02/2020	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	122.244,96	122.244,96			122.244,96
INTERVENTO C	REVISI11/11/2020	1154	<b>INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE</b>	<b>PROTEZIONE CIVILE REGIONALE</b>	<b>COMMISSARIATO REGIONALE TOSCANA</b>	11/02/2019	<b>OGGETTO:</b> Esigibilità di 11.028.918 euro di cui 5.000.000 a carico del 100% del soggetto beneficiario, per il finanziamento di interventi di protezione civile, a favore del territorio di appartenenza.	134	26/01/2020	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	1.006,00	1.006,00			1.006,00
INTERVENTO C	REVISI11/11/2020	1154	<b>INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE</b>	<b>PROTEZIONE CIVILE REGIONALE</b>	<b>COMMISSARIATO REGIONALE TOSCANA</b>	11/02/2019	<b>OGGETTO:</b> Esigibilità di 11.028.918 euro di cui 5.000.000 a carico del 100% del soggetto beneficiario, per il finanziamento di interventi di protezione civile, a favore del territorio di appartenenza.	125	25/02/2020	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	5.000,00	5.000,00			5.000,00
INTERVENTO C	REVISI11/11/2020	1154	<b>INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE</b>	<b>PROTEZIONE CIVILE REGIONALE</b>	<b>COMMISSARIATO REGIONALE TOSCANA</b>	11/02/2019	<b>OGGETTO:</b> Esigibilità di 11.028.918 euro di cui 5.000.000 a carico del 100% del soggetto beneficiario, per il finanziamento di interventi di protezione civile, a favore del territorio di appartenenza.	135	26/02/2020	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	5.211,80	5.211,80			5.211,80
INTERVENTO C	REVISI11/11/2020	1154	<b>INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE</b>	<b>PROTEZIONE CIVILE REGIONALE</b>	<b>COMMISSARIATO REGIONALE TOSCANA</b>	11/02/2019	<b>OGGETTO:</b> Esigibilità di 11.028.918 euro di cui 5.000.000 a carico del 100% del soggetto beneficiario, per il finanziamento di interventi di protezione civile, a favore del territorio di appartenenza.	127	26/02/2020	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	5.000,00	5.000,00			5.000,00
INTERVENTO C	REVISI11/11/2020	1154	<b>INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE</b>	<b>PROTEZIONE CIVILE REGIONALE</b>	<b>COMMISSARIATO REGIONALE TOSCANA</b>	11/02/2019	<b>OGGETTO:</b> Esigibilità di 11.028.918 euro di cui 5.000.000 a carico del 100% del soggetto beneficiario, per il finanziamento di interventi di protezione civile, a favore del territorio di appartenenza.	128	26/02/2020	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	5.000,00	5.000,00			5.000,00
INTERVENTO C	REVISI11/11/2020	1154	<b>INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE</b>	<b>PROTEZIONE CIVILE REGIONALE</b>	<b>COMMISSARIATO REGIONALE TOSCANA</b>	11/02/2019	<b>OGGETTO:</b> Esigibilità di 11.028.918 euro di cui 5.000.000 a carico del 100% del soggetto beneficiario, per il finanziamento di interventi di protezione civile, a favore del territorio di appartenenza.	133	01/03/2020	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	5.200,00	5.200,00			5.200,00
INTERVENTO C	REVISI11/11/2020	1154	<b>INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE</b>	<b>PROTEZIONE CIVILE REGIONALE</b>	<b>COMMISSARIATO REGIONALE TOSCANA</b>	11/02/2019	<b>OGGETTO:</b> Esigibilità di 11.028.918 euro di cui 5.000.000 a carico del 100% del soggetto beneficiario, per il finanziamento di interventi di protezione civile, a favore del territorio di appartenenza.	139	04/03/2020	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	11.057,50	11.057,50	66,00		10.991,50
INTERVENTO C	REVISI11/11/2020	1154	<b>INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE</b>	<b>PROTEZIONE CIVILE REGIONALE</b>	<b>COMMISSARIATO REGIONALE TOSCANA</b>	11/02/2019	<b>OGGETTO:</b> Esigibilità di 11.028.918 euro di cui 5.000.000 a carico del 100% del soggetto beneficiario, per il finanziamento di interventi di protezione civile, a favore del territorio di appartenenza.	146	17/09/2020	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	5.000,00	5.000,00			5.000,00
INTERVENTO C	REVISI11/11/2020	1154	<b>INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE</b>	<b>PROTEZIONE CIVILE REGIONALE</b>	<b>COMMISSARIATO REGIONALE TOSCANA</b>	11/02/2019	<b>OGGETTO:</b> Esigibilità di 11.028.918 euro di cui 5.000.000 a carico del 100% del soggetto beneficiario, per il finanziamento di interventi di protezione civile, a favore del territorio di appartenenza.	139	23/03/2020	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	17.023,00	17.023,00			17.023,00
INTERVENTO C	REVISI11/11/2020	1154	<b>INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE</b>	<b>PROTEZIONE CIVILE REGIONALE</b>	<b>COMMISSARIATO REGIONALE TOSCANA</b>	11/02/2019	<b>OGGETTO:</b> Esigibilità di 11.028.918 euro di cui 5.000.000 a carico del 100% del soggetto beneficiario, per il finanziamento di interventi di protezione civile, a favore del territorio di appartenenza.	140	27/01/2020	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	5.000,00	5.000,00			5.000,00
INTERVENTO C	REVISI11/11/2020	1154	<b>INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE</b>	<b>PROTEZIONE CIVILE REGIONALE</b>	<b>COMMISSARIATO REGIONALE TOSCANA</b>	11/02/2019	<b>OGGETTO:</b> Esigibilità di 11.028.918 euro di cui 5.000.000 a carico del 100% del soggetto beneficiario, per il finanziamento di interventi di protezione civile, a favore del territorio di appartenenza.	141	23/03/2020	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	5.068,00	5.068,00			5.068,00
INTERVENTO C	REVISI11/11/2020	1154	<b>INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE</b>	<b>PROTEZIONE CIVILE REGIONALE</b>	<b>COMMISSARIATO REGIONALE TOSCANA</b>	11/02/2019	<b>OGGETTO:</b> Esigibilità di 11.028.918 euro di cui 5.000.000 a carico del 100% del soggetto beneficiario, per il finanziamento di interventi di protezione civile, a favore del territorio di appartenenza.	142	23/02/2020	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	<b>COMUNE DI FERRUCIO</b>	5.000,00	5.000,00			5.000,00

Tabella 3 - Finanziamento adempimento

Tipologia intervento	Fonte di finanziamento	Capitolo	Descrizione	Attività realizzabile in riferimento	Settore attuativo	Numero progetti	Data protocollo	Objetivo	Numero di beneficiari	Data fine	Comuni	Beneficiario	Importo approvato (€)	Importo impegnato (€)	Accantonamenti (€)	Importo complessivo (€)	Importo approvato (M€)
INTERVENTO TIPO C	Regionale L. 1480/2020	1154	INVESTIMENTO SOSTENIBILE ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO CULTURALE	COMUNISERVIZIO REGIONALE TOSCANA	727	11/02/2019	CAPACITA' DI 10 (10) ANNI DI COMPLESSIVA copertura di imminente sviluppo del territorio di 10 ANNI, nei comuni di cui al DUCR 2019/19.	145	01/04/2020	COMUNE DI GALLIARENE	COMUNE DI GALLIARENE	142.000	142.000		142.000	142,00
INTERVENTO TIPO C	Regionale L. 1480/2020	1154	INVESTIMENTO SOSTENIBILE ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO CULTURALE	COMUNISERVIZIO REGIONALE TOSCANA	727	11/02/2019	CAPACITA' DI 10 (10) ANNI DI COMPLESSIVA copertura di imminente sviluppo del territorio di 10 ANNI, nei comuni di cui al DUCR 2019/19.	146	14/04/2020	COMUNE DI GALLIARENE	COMUNE DI GALLIARENE	5.000,00	5.000,00		5.000,00	5,00
INTERVENTO TIPO C	Regionale L. 1480/2020	1154	INVESTIMENTO SOSTENIBILE ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO CULTURALE	COMUNISERVIZIO REGIONALE TOSCANA	727	11/02/2019	CAPACITA' DI 10 (10) ANNI DI COMPLESSIVA copertura di imminente sviluppo del territorio di 10 ANNI, nei comuni di cui al DUCR 2019/19.	159	18/04/2020	COMUNE DI GALLIARENE	COMUNE DI GALLIARENE	23.400,00	23.400,00		23.400,00	234,00
INTERVENTO TIPO C	Regionale L. 1480/2020	1154	INVESTIMENTO SOSTENIBILE ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO CULTURALE	COMUNISERVIZIO REGIONALE TOSCANA	727	11/02/2019	CAPACITA' DI 10 (10) ANNI DI COMPLESSIVA copertura di imminente sviluppo del territorio di 10 ANNI, nei comuni di cui al DUCR 2019/19.	160	18/04/2020	COMUNE DI GALLIARENE	COMUNE DI GALLIARENE	5.000,00	5.000,00		5.000,00	50,00
INTERVENTO TIPO C	Regionale L. 1480/2020	1154	INVESTIMENTO SOSTENIBILE ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO CULTURALE	COMUNISERVIZIO REGIONALE TOSCANA	727	11/02/2019	CAPACITA' DI 10 (10) ANNI DI COMPLESSIVA copertura di imminente sviluppo del territorio di 10 ANNI, nei comuni di cui al DUCR 2019/19.	161	24/04/2020	COMUNE DI GALLIARENE	COMUNE DI GALLIARENE	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	14,00
INTERVENTO TIPO C	Regionale L. 1480/2020	1154	INVESTIMENTO SOSTENIBILE ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO CULTURALE	COMUNISERVIZIO REGIONALE TOSCANA	727	11/02/2019	CAPACITA' DI 10 (10) ANNI DI COMPLESSIVA copertura di imminente sviluppo del territorio di 10 ANNI, nei comuni di cui al DUCR 2019/19.	162	08/04/2020	COMUNE DI GALLIARENE	COMUNE DI GALLIARENE	9.000,00	9.000,00		9.000,00	90,00
INTERVENTO TIPO C	Regionale L. 1480/2020	1154	INVESTIMENTO SOSTENIBILE ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO CULTURALE	COMUNISERVIZIO REGIONALE TOSCANA	727	11/02/2019	CAPACITA' DI 10 (10) ANNI DI COMPLESSIVA copertura di imminente sviluppo del territorio di 10 ANNI, nei comuni di cui al DUCR 2019/19.	166	14/04/2020	COMUNE DI GALLIARENE	COMUNE DI GALLIARENE	7.000,00	7.000,00		7.000,00	70,00
INTERVENTO TIPO C	Regionale L. 1480/2020	1154	INVESTIMENTO SOSTENIBILE ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO CULTURALE	COMUNISERVIZIO REGIONALE TOSCANA	727	11/02/2019	CAPACITA' DI 10 (10) ANNI DI COMPLESSIVA copertura di imminente sviluppo del territorio di 10 ANNI, nei comuni di cui al DUCR 2019/19.	169	15/04/2020	COMUNE DI GALLIARENE	COMUNE DI GALLIARENE	18.700,33	18.700,33		18.700,33	187,00
INTERVENTO TIPO C	Regionale L. 1480/2020	1154	INVESTIMENTO SOSTENIBILE ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO CULTURALE	COMUNISERVIZIO REGIONALE TOSCANA	727	11/02/2019	CAPACITA' DI 10 (10) ANNI DI COMPLESSIVA copertura di imminente sviluppo del territorio di 10 ANNI, nei comuni di cui al DUCR 2019/19.	167	15/04/2020	COMUNE DI GALLIARENE	COMUNE DI GALLIARENE	5.000,00	5.000,00		5.000,00	50,00
INTERVENTO TIPO C	Regionale L. 1480/2020	1154	INVESTIMENTO SOSTENIBILE ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO CULTURALE	COMUNISERVIZIO REGIONALE TOSCANA	727	11/02/2019	CAPACITA' DI 10 (10) ANNI DI COMPLESSIVA copertura di imminente sviluppo del territorio di 10 ANNI, nei comuni di cui al DUCR 2019/19.	168	18/04/2020	COMUNE DI GALLIARENE	COMUNE DI GALLIARENE	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	14,00
INTERVENTO TIPO C	Regionale L. 1480/2020	1154	INVESTIMENTO SOSTENIBILE ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO CULTURALE	COMUNISERVIZIO REGIONALE TOSCANA	727	11/02/2019	CAPACITA' DI 10 (10) ANNI DI COMPLESSIVA copertura di imminente sviluppo del territorio di 10 ANNI, nei comuni di cui al DUCR 2019/19.	169	18/04/2020	COMUNE DI GALLIARENE	COMUNE DI GALLIARENE	5.000,00	5.000,00		5.000,00	50,00
INTERVENTO TIPO C	Regionale L. 1480/2020	1154	INVESTIMENTO SOSTENIBILE ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO CULTURALE	COMUNISERVIZIO REGIONALE TOSCANA	727	11/02/2019	CAPACITA' DI 10 (10) ANNI DI COMPLESSIVA copertura di imminente sviluppo del territorio di 10 ANNI, nei comuni di cui al DUCR 2019/19.	170	19/04/2020	COMUNE DI GALLIARENE	COMUNE DI GALLIARENE	23.400,00	23.400,00		23.400,00	234,00
INTERVENTO TIPO C	Regionale L. 1480/2020	1154	INVESTIMENTO SOSTENIBILE ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO CULTURALE	COMUNISERVIZIO REGIONALE TOSCANA	727	11/02/2019	CAPACITA' DI 10 (10) ANNI DI COMPLESSIVA copertura di imminente sviluppo del territorio di 10 ANNI, nei comuni di cui al DUCR 2019/19.	171	20/04/2020	COMUNE DI GALLIARENE	COMUNE DI GALLIARENE	5.000,00	5.000,00		5.000,00	50,00
INTERVENTO TIPO C	Regionale L. 1480/2020	1154	INVESTIMENTO SOSTENIBILE ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO CULTURALE	COMUNISERVIZIO REGIONALE TOSCANA	727	11/02/2019	CAPACITA' DI 10 (10) ANNI DI COMPLESSIVA copertura di imminente sviluppo del territorio di 10 ANNI, nei comuni di cui al DUCR 2019/19.	174	20/04/2020	COMUNE DI GALLIARENE	COMUNE DI GALLIARENE	5.000,00	5.000,00		5.000,00	50,00
INTERVENTO TIPO C	Regionale L. 1480/2020	1154	INVESTIMENTO SOSTENIBILE ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO CULTURALE	COMUNISERVIZIO REGIONALE TOSCANA	727	11/02/2019	CAPACITA' DI 10 (10) ANNI DI COMPLESSIVA copertura di imminente sviluppo del territorio di 10 ANNI, nei comuni di cui al DUCR 2019/19.	176	20/04/2020	COMUNE DI GALLIARENE	COMUNE DI GALLIARENE	800,00	800,00		800,00	8,00



TABELLA 3 - Piano triennale 2020/2022

Tipo intervento	Fonte di finanziamento	Capitolo	Descrizione	SETTORE REGIONALE RESPONSABILE	Spiegazione abbreviata	Data protocollo	Obiettivo	Numero interventi	Data inizio	Comune	Beneficiario	Importo impegnato (€)	Importo definitivo (€) (P.10)	Accantonamenti	Accantonamenti (€)	Importo complessivo (€)
INTERVENTI TIPO C	Spese in conto capitale	1154	MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	11/02/2019	OGGETTO: MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE (CANTIERI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE) - P.1021 N.	104	09/07/2020	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	214.000,00				214.000,00
INTERVENTI TIPO C	Spese in conto capitale	1154	MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	11/02/2019	OGGETTO: MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE (CANTIERI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE) - P.1021 N.	261	16/03/2020	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	398,95	698,95			997,90
INTERVENTI TIPO C	Spese in conto capitale	1154	MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	11/02/2019	OGGETTO: MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE (CANTIERI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE) - P.1021 N.	207	09/07/2020	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	249,00	249,00			498,00
INTERVENTI TIPO C	Spese in conto capitale	1154	MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	11/02/2019	OGGETTO: MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE (CANTIERI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE) - P.1021 N.	291	09/07/2020	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	4.207,13	4.207,13			8.414,26
INTERVENTI TIPO C	Spese in conto capitale	1154	MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	11/02/2019	OGGETTO: MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE (CANTIERI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE) - P.1021 N.	269	09/06/2020	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	6.150,00	6.150,00			12.300,00
INTERVENTI TIPO C	Spese in conto capitale	1154	MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	11/02/2019	OGGETTO: MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE (CANTIERI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE) - P.1021 N.	210	09/06/2020	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	70,00	70,00			140,00
INTERVENTI TIPO C	Spese in conto capitale	1154	MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	11/02/2019	OGGETTO: MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE (CANTIERI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE) - P.1021 N.	213	24/09/2020	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	24.809,96	24.809,96	31,69	31,69	49.641,74
INTERVENTI TIPO C	Spese in conto capitale	1154	MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	11/02/2019	OGGETTO: MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE (CANTIERI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE) - P.1021 N.	299	24/09/2020	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	24.817,50	24.817,50	267,50	267,50	49.932,50
INTERVENTI TIPO C	Spese in conto capitale	1154	MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	11/02/2019	OGGETTO: MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE (CANTIERI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE) - P.1021 N.	300	21/09/2020	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	9.243,72	9.243,72			18.487,44
INTERVENTI TIPO C	Spese in conto capitale	1154	MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	11/02/2019	OGGETTO: MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE (CANTIERI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE) - P.1021 N.	221	24/09/2020	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	6.200,00	6.200,00			12.400,00
INTERVENTI TIPO C	Spese in conto capitale	1154	MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	11/02/2019	OGGETTO: MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE (CANTIERI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE) - P.1021 N.	334	15/09/2020	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	17.244,00	17.244,00			34.488,00
INTERVENTI TIPO C	Spese in conto capitale	1154	MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	11/02/2019	OGGETTO: MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE (CANTIERI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE) - P.1021 N.	341	17/10/2020	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	6.200,00	6.200,00			12.400,00
INTERVENTI TIPO C	Spese in conto capitale	1154	MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	11/02/2019	OGGETTO: MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE (CANTIERI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE) - P.1021 N.	248	07/10/2020	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	4.611,44	4.611,44			9.222,88
INTERVENTI TIPO C	Spese in conto capitale	1154	MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	11/02/2019	OGGETTO: MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE (CANTIERI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE) - P.1021 N.	366	07/10/2020	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	36.907,25	36.907,25			73.814,50
INTERVENTI TIPO C	Spese in conto capitale	1154	MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	11/02/2019	OGGETTO: MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE (CANTIERI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ALLA POPOLAZIONE) - P.1021 N.	274	19/10/2020	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	COMUNE DI MONTESCAGUONE (AR)	5.607,00	5.607,00			11.214,00

Tabella 2 - Piano triennale del programma

Tipologia intervento	Fonte di finanziamento	Capitolo	Descrizione	Azione regionale di riferimento	Spoglio attuatore	Numero progetto	Data protocollo	Objetivo	Numero interventi	Data fine	Causale	Beneficiario	Importo complessivo (M€)	Importo complessivo (M€)	Accompagnamento finanziario	Importo complessivo (M€)
INTERVENTO C	RSRR 2014-1400029	1154	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO	COMUNE DI CARRARA	777	11/02/2019	CAPIA C.A. 2019-21 (11/02/19) art. 2 comma 3 e 4 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19, art. 10 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19.	375	08/11/2020	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	COMUNE DI LUCCA	5.000,00	5.000,00		5.000,00
INTERVENTO C	RSRR 2014-1400029	1154	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO	COMUNE DI CARRARA	777	11/02/2019	CAPIA C.A. 2019-21 (11/02/19) art. 2 comma 3 e 4 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19, art. 10 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19.	376	08/11/2020	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	COMUNE DI LUCCA	5.000,00	5.000,00		5.000,00
INTERVENTO C	RSRR 2014-1400029	1154	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO	COMUNE DI CARRARA	777	11/02/2019	CAPIA C.A. 2019-21 (11/02/19) art. 2 comma 3 e 4 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19, art. 10 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19.	379	25/11/2020	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	COMUNE DI PIENZA	5.000,00	5.000,00		5.000,00
INTERVENTO C	RSRR 2014-1400029	1154	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO	COMUNE DI CARRARA	777	11/02/2019	CAPIA C.A. 2019-21 (11/02/19) art. 2 comma 3 e 4 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19, art. 10 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19.	380	25/11/2020	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	COMUNE DI CAMPOVALE	16.000,00	16.000,00		16.000,00
INTERVENTO C	RSRR 2014-1400029	1154	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO	COMUNE DI CARRARA	777	11/02/2019	CAPIA C.A. 2019-21 (11/02/19) art. 2 comma 3 e 4 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19, art. 10 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19.	477	20/11/2020	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	COMUNE DI PIENZA	1.250,00	1.250,00		1.250,00
INTERVENTO C	RSRR 2014-1400029	1154	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO	COMUNE DI CARRARA	777	11/02/2019	CAPIA C.A. 2019-21 (11/02/19) art. 2 comma 3 e 4 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19, art. 10 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19.	482	25/11/2020	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	COMUNE DI AREZZO	4.250,00	4.250,00		4.250,00
INTERVENTO C	RSRR 2014-1400029	1154	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO	COMUNE DI CARRARA	777	11/02/2019	CAPIA C.A. 2019-21 (11/02/19) art. 2 comma 3 e 4 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19, art. 10 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19.	488	25/11/2020	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	COMUNE DI CARPI	6.000,00	6.000,00		6.000,00
INTERVENTO C	RSRR 2014-1400029	1154	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO	COMUNE DI CARRARA	777	11/02/2019	CAPIA C.A. 2019-21 (11/02/19) art. 2 comma 3 e 4 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19, art. 10 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19.	489	25/11/2020	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	COMUNE DI MONTECATINI	4.250,00	4.250,00		4.250,00
INTERVENTO C	RSRR 2014-1400029	1154	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO	COMUNE DI CARRARA	777	11/02/2019	CAPIA C.A. 2019-21 (11/02/19) art. 2 comma 3 e 4 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19, art. 10 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19.	486	25/11/2020	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	COMUNE DI MARIGNANO	16.207,00	16.207,00		16.207,00
INTERVENTO C	RSRR 2014-1400029	1154	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO	COMUNE DI CARRARA	777	11/02/2019	CAPIA C.A. 2019-21 (11/02/19) art. 2 comma 3 e 4 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19, art. 10 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19.	497	20/11/2020	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	COMUNE DI FERRARA	9.700,00	9.700,00		9.700,00
INTERVENTO C	RSRR 2014-1400029	1154	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO	COMUNE DI CARRARA	777	11/02/2019	CAPIA C.A. 2019-21 (11/02/19) art. 2 comma 3 e 4 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19, art. 10 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19.	488	25/11/2020	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	COMUNE DI SERRAVALLE	1.200,00	1.200,00		1.200,00
INTERVENTO C	RSRR 2014-1400029	1154	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO	COMUNE DI CARRARA	777	11/02/2019	CAPIA C.A. 2019-21 (11/02/19) art. 2 comma 3 e 4 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19, art. 10 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19.	470	25/11/2020	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	COMUNE DI SERRAVALLE	3.200,00	3.200,00		3.200,00
INTERVENTO C	RSRR 2014-1400029	1154	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO	COMUNE DI CARRARA	777	11/02/2019	CAPIA C.A. 2019-21 (11/02/19) art. 2 comma 3 e 4 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19, art. 10 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19.	487	25/11/2020	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	COMUNE DI BOLOGNE	386,00	386,00		386,00
INTERVENTO C	RSRR 2014-1400029	1154	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO	COMUNE DI CARRARA	777	11/02/2019	CAPIA C.A. 2019-21 (11/02/19) art. 2 comma 3 e 4 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19, art. 10 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19.	535	25/11/2020	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	COMUNE DI PISTOIA	16.000,00	16.000,00	3.000,00	19.000,00
INTERVENTO C	RSRR 2014-1400029	1154	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO	COMUNE DI CARRARA	777	11/02/2019	CAPIA C.A. 2019-21 (11/02/19) art. 2 comma 3 e 4 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19, art. 10 del regolamento di attuazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 21/02/19.	600	10/12/2020	INVESTIMENTO SOSTENUTO ALLA POPOLAZIONE	COMUNE DI SERRAVALLE	47.242,00	47.242,00		47.242,00





Tabella 2 - Piano triennale del programma

Tipologia intervento	Fonte di finanziamento	Capitolo	Descrizione	Azione programmatica di riferimento	Supporto attuativo	Numero progetto	Data protocollo	Objetivo	Numero interventi	Data fine	Categoria	Beneficiario	Importo programmato (M)	Importo approvato (M)	Accantonamenti	Accantonamenti (M)	Importo attuato (M)
INTERVENTO C	RSRR 2014-1400023	1154	INVESTIMENTO SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE AMBIENTALE REGIONALE	COMUNE DI MONTESCARPALE TOSCANA	777	11/02/2019	OGGETTO: "COPERTURA DI 101,12018 m <sup>2</sup> di area a verde pubblico di interesse paesaggistico e storico-artistico in via S. Maria, 11/12018, nel territorio del Comune di Montescarpace, TOSCANA.	156	05/12/2021	Immediato sostegno primario - CUP: I14D18000230001	COMUNE DI MONTESCARPALE	4.220,00	4.220,00			4.220,00
INTERVENTO C	RSRR 2014-1400023	1154	INVESTIMENTO SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE AMBIENTALE REGIONALE	COMUNE DI MONTESCARPALE TOSCANA	777	11/02/2019	OGGETTO: "COPERTURA DI 101,12018 m <sup>2</sup> di area a verde pubblico di interesse paesaggistico e storico-artistico in via S. Maria, 11/12018, nel territorio del Comune di Montescarpace, TOSCANA.	157	05/12/2021	Immediato sostegno primario - CUP: I14D18000230001	COMUNE DI MONTESCARPALE	5.257,18	5.257,18			5.257,18
INTERVENTO C	RSRR 2014-1400023	1154	INVESTIMENTO SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE AMBIENTALE REGIONALE	COMUNE DI MONTESCARPALE TOSCANA	777	11/02/2019	OGGETTO: "COPERTURA DI 101,12018 m <sup>2</sup> di area a verde pubblico di interesse paesaggistico e storico-artistico in via S. Maria, 11/12018, nel territorio del Comune di Montescarpace, TOSCANA.	158	05/12/2021	Immediato sostegno primario - CUP: I14D18000230001	COMUNE DI MONTESCARPALE	617,00	617,00			617,00
INTERVENTO C	RSRR 2014-1400023	1154	INVESTIMENTO SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE AMBIENTALE REGIONALE	COMUNE DI MONTESCARPALE TOSCANA	777	11/02/2019	OGGETTO: "COPERTURA DI 101,12018 m <sup>2</sup> di area a verde pubblico di interesse paesaggistico e storico-artistico in via S. Maria, 11/12018, nel territorio del Comune di Montescarpace, TOSCANA.	159	25/12/2021	Definizione lavori connessi all'investimento - CUP: I14D18000230001	COMUNE DI MONTESCARPALE	2.800,00	2.800,00			2.800,00
INTERVENTO C	RSRR 2014-1400023	1154	INVESTIMENTO SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE AMBIENTALE REGIONALE	COMUNE DI MONTESCARPALE TOSCANA	777	11/02/2019	OGGETTO: "COPERTURA DI 101,12018 m <sup>2</sup> di area a verde pubblico di interesse paesaggistico e storico-artistico in via S. Maria, 11/12018, nel territorio del Comune di Montescarpace, TOSCANA.	159	25/12/2021	Definizione lavori connessi all'investimento - CUP: I14D18000230001	COMUNE DI MONTESCARPALE	7.210,92	7.210,92			7.210,92
INTERVENTO C	RSRR 2014-1400023	1154	INVESTIMENTO SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE AMBIENTALE REGIONALE	COMUNE DI MONTESCARPALE TOSCANA	777	11/02/2019	OGGETTO: "COPERTURA DI 101,12018 m <sup>2</sup> di area a verde pubblico di interesse paesaggistico e storico-artistico in via S. Maria, 11/12018, nel territorio del Comune di Montescarpace, TOSCANA.	200	04/12/2021	Definizione lavori connessi all'investimento - CUP: I14D18000230001	COMUNE DI MONTESCARPALE	15.240,70	15.240,70			15.240,70
INTERVENTO C	RSRR 2014-1400023	1154	INVESTIMENTO SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE AMBIENTALE REGIONALE	COMUNE DI MONTESCARPALE TOSCANA	777	11/02/2019	OGGETTO: "COPERTURA DI 101,12018 m <sup>2</sup> di area a verde pubblico di interesse paesaggistico e storico-artistico in via S. Maria, 11/12018, nel territorio del Comune di Montescarpace, TOSCANA.	215	17/12/2021	Definizione lavori connessi all'investimento - CUP: I14D18000230001	COMUNE DI MONTESCARPALE	13.400,19	13.400,19			13.400,19
INTERVENTO C	RSRR 2014-1400023	1154	INVESTIMENTO SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE AMBIENTALE REGIONALE	COMUNE DI MONTESCARPALE TOSCANA	777	11/02/2019	OGGETTO: "COPERTURA DI 101,12018 m <sup>2</sup> di area a verde pubblico di interesse paesaggistico e storico-artistico in via S. Maria, 11/12018, nel territorio del Comune di Montescarpace, TOSCANA.	216	17/12/2021	Definizione lavori connessi all'investimento - CUP: I14D18000230001	COMUNE DI MONTESCARPALE	3.220,80	3.220,80			3.220,80
INTERVENTO C	RSRR 2014-1400023	1154	INVESTIMENTO SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE	PROTEZIONE AMBIENTALE REGIONALE	COMUNE DI MONTESCARPALE TOSCANA	777	11/02/2019	OGGETTO: "COPERTURA DI 101,12018 m <sup>2</sup> di area a verde pubblico di interesse paesaggistico e storico-artistico in via S. Maria, 11/12018, nel territorio del Comune di Montescarpace, TOSCANA.	217	28/12/2021	Liquidazione lavori connessi all'investimento - CUP: I14D18000230001	COMUNE DI MONTESCARPALE	5.200,00	5.200,00			5.200,00
totali													958.442,40	11.109,69	6.974,90	977.827,71	





tabella 4 Impegni

Fonte di finanziamento	Capitolo	Descrizione	Soggetto attuatore	Numero impegno	Importo assestato	Residuo da partilare	disponibilità su impegno da economizzare
1111 - RISORSE STATALI	4114	A2018EOT0004 ID: 10 - Lucca - Via del Tiro a Segno - sovraperchiamento tetto	COMUNE DI LUCCA	8	5.600,00	5.600,00	5.600,00
1111 - RISORSE STATALI	4115	A2018EOT0005 ID: 143 - Massa - Massa - Evacuazione di 4 nuclei	COMUNE DI MASSA	9	100,00	100,00	100,00
1111 - RISORSE STATALI	4116	A2018EOT0006 evacuazione da palazzi ERP via Pisacane	COMUNE DI MASSA	10	1.165,00	1.165,00	1.165,00
1111 - RISORSE STATALI	4211	A2018EOT0012 alberi caduti in parchi giardini adiacenti a viale e o sulla strada vie sul soblio della scuola materna	COMUNE DI REGGELLO	16	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1111 - RISORSE STATALI	4219	A2018EOT0020 caduta albero parco pubblico	COMUNE DI PORTOFERRAIO	24	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1111 - RISORSE STATALI	4220	A2018EOT0021 caduta albero pubblica via	COMUNE DI PORTOFERRAIO	25	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1111 - RISORSE STATALI	4221	A2018EOT0022 caduta albero pubblica via	COMUNE DI PORTOFERRAIO	26	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1111 - RISORSE STATALI	4222	A2018EOT0023 edificio pubblico non strategico	COMUNE DI CAPANNORI	27	270,00	270,00	270,00

tabella 4 Impegni

1111 - RISORSE STATALI	4225	A2018EOT0026 taglio e rimozione piante su viabilità comunale	COMUNE DI BAGNONE	30	300,00	300,00	300,00
1111 - RISORSE STATALI	4229	A2018EOT0030 acquisto materiali vari per vari interventi su viabilità	COMUNE DI FIVIZZANO	34	1.875,92	104,65	104,65
1111 - RISORSE STATALI	4230	A2018EOT0031 supporto operativo per interventi su viabilità e fabbricati comunali	COMUNE DI MASSA	35	1.000,00	0,30	0,30
1111 - RISORSE STATALI	4231	A2018EOT0032 supporto operativo del volontariato per interventi su viabilità e fabbricati comunali	COMUNE DI MULAZZO	36	200,00	200,00	200,00
1111 - RISORSE STATALI	4232	A2018EOT0033 impianto illuminazione municipio	COMUNE DI PODENZANA	37	560,81	560,81	560,81
1111 - RISORSE STATALI	4235	A2018EOT0036 caduta materiali e piante a seguito di vento forte	COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI	40	150,00	150,00	150,00
1111 - RISORSE STATALI	4236	A2018EOT0037 caduta materiali e piante a seguito di vento forte	COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI	41	1.500,00	963,20	963,20
1111 - RISORSE STATALI	5121	B2018EOT0011 pulizia della carreggiata	COMUNE DI MONTEVARCHI	53	500,00	280,40	280,40

tabella 4 Impegni

1111 - RISORSE STATALI	5122	B2018EOT0012 ripristino del semaforo danneggiato dall'evento	COMUNE DI MONTEVARCHI	54	1.500,00	499,60	499,60
1111 - RISORSE STATALI	5123	B2018EOT0013 ripristino dei quadri elettrici e punti luce danneggiati	COMUNE DI MONTEVARCHI	55	1.200,00	1.200,00	1.200,00
1111 - RISORSE STATALI	5126	B2018EOT0016 rimozione rami ed alberi caduti con controllo stato di sicurezza di quelli ancora in piedi	COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO	58	7.500,00	6.851,26	6.851,26
1111 - RISORSE STATALI	5129	B2018EOT0019 taglio e sgombrò materiale arboreo dal torrente vessa in loc. pezzilungni	UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO	61	500,00	500,00	500,00
1111 - RISORSE STATALI	5130	B2018EOT0020 taglio e sgombrò materiale arboreo dalle viabilità comunale di omnia	UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO	62	400,00	400,00	400,00
1111 - RISORSE STATALI	5131	B2018EOT0021 taglio e sgombrò materiale arboreo dal torrente sova e dalle viabilità comunali di poppi	UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO	63	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1111 - RISORSE STATALI	5132	B2018EOT0022 taglio e sgombrò materiale arboreo dalle viabilità comunali di badia prataglia	UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO	64	200,00	200,00	200,00
1111 - RISORSE STATALI	5133	B2018EOT0023 taglio e sgombrò materiale arboreo lungo il fiume arno nel comune di pratovecchio slla	UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO	65	700,00	700,00	700,00

tabella 4 Impegni

1111 - RISORSE STATALI	5134	B2019EOT0024 riacimento recinzione area pertinenza scuola ☛ servizio essenziale (scuola)	COMUNE DI BORGO SAN LORENZO	66	2,000,00	2,000,00	2,000,00
1111 - RISORSE STATALI	5135	B2019EOT0025 riacimento guaina su tetti	COMUNE DI BORGO SAN LORENZO	67	1,600,00	1,600,00	1,600,00
1111 - RISORSE STATALI	5136	B2019EOT0026 rimozione manico copertura, ripristino guaina e riposizionamento manico	COMUNE DI BORGO SAN LORENZO	68	2,000,00	2,000,00	2,000,00
1111 - RISORSE STATALI	5137	B2019EOT0027 abbattimento alberature danneggiate, messa in sicurezza intera area giardini struttura strategica	COMUNE DI BORGO SAN LORENZO	69	8,000,00	8,000,00	8,000,00
1111 - RISORSE STATALI	5144	B2019EOT0034 riparazione copertura e complesso polivalente affrigo	COMUNE DI FIRENZE	76	2,454,52	181,93	181,93
1111 - RISORSE STATALI	5152	B2019EOT0042 primi interventi messa in sicurezza- verifiche tecniche impianti ☛ rimozion e detriti pulizia fognature	COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO	84	1,055,00	0,63	0,63
1111 - RISORSE STATALI	5166	B2019EOT0056 ripristino in rama scozzolina	COMUNE DI CAMPAGNATICO	98	588,43	588,43	588,43



tabella 4 Impegni

1111 - RISORSE STATALI	5167	B2018EOT0057 ripristino copertura palazzo comunale	COMUNE DI CAMPAGNATICO	99	2.322,56	2.322,56	2.322,56
1111 - RISORSE STATALI	5186	B2018EOT0076 distruzione fogne	COMUNE DI FOLLONICA	118	2.500,00	2.500,00	2.500,00
1111 - RISORSE STATALI	5187	B2018EOT0077 distruzione fogne	COMUNE DI FOLLONICA	119	2.200,00	2.200,00	2.200,00
1111 - RISORSE STATALI	5191	B2018EOT0081 guaina copertura	COMUNE DI GROSSETO	123	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1111 - RISORSE STATALI	5194	B2018EOT0094 rottura vetri della palestra	COMUNE DI GROSSETO	126	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1111 - RISORSE STATALI	5224	B2018EOT0364 prestazione di lavoro straordinario da parte di due dipendenti ucvs (tecnici) - articolo 4 codice 559	UNIONE DI COMUNI VALDICHIANA SENESE	405	150,90	9,00	9,00
1111 - RISORSE STATALI	51118	B2018EOT0098 ristemazione di segale e antenna civile dal vento	COMUNE DI ISOLA DEL GIUGO	140	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1111 - RISORSE STATALI	51119	B2018EOT0099 sostituzione quadro elettrico e cavi di collegamento civile dalla mareggiata	COMUNE DI ISOLA DEL GIUGO	141	2.500,00	60,00	60,00

tabella 4 Impegni

1111 - RISORSE STATALI	51129	B2019EOT0109 riposizionato vigili del fuoco	COMUNE DI MANCIANO	151	1.586,00	51,24	51,24
1111 - RISORSE STATALI	51132	B2019EOT0112 rimozione piante	COMUNE DI MANCIANO	154	2.135,00	2.135,00	2.135,00
1111 - RISORSE STATALI	51135	B2019EOT0115 rimozione piante	COMUNE DI MANCIANO	157	1.830,00	1.830,00	1.830,00
1111 - RISORSE STATALI	51137	B2019EOT0117 tetto scuola materna [Midonia	COMUNE DI MONTE ARGENTARIO	159	2.440,00	2.440,00	2.440,00
1111 - RISORSE STATALI	51138	B2019EOT0118 rimozione di alberature cadute, sassi, sabbia, recinzioni abbattute etc.	COMUNE DI MONTE ARGENTARIO	160	2.050,00	2.050,00	2.050,00
1111 - RISORSE STATALI	51139	B2019EOT0119 rimozione di alberature cadute, sassi, sabbia, recinzioni abbattute etc.	COMUNE DI MONTE ARGENTARIO	161	2.440,00	2.440,00	2.440,00
1111 - RISORSE STATALI	51140	B2019EOT0120 rimozione di alberature cadute, sassi, sabbia, recinzioni abbattute etc.	COMUNE DI MONTE ARGENTARIO	162	610,00	610,00	610,00
1111 - RISORSE STATALI	51154	B2019EOT0134 taglio e rimozione alberi e rami a terra su viabilità e perchi pubblici	COMUNE DI ORBETELLO	176	4.000,00	308,89	308,89

tabella 4 Impegni

1111 - RISORSE STATALI	51158	B2019EOT0138 trasferimenti e eliminazione pericolo immediato su immobile di proprietà	COMUNE DI ORBETELLO	180	1.000,00	495,00	495,00
1111 - RISORSE STATALI	51194	B2019EOT0174 rimozione del materiale franto e disaggio del versante	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LUCCA	216	1.470,13	0,01	0,01
1111 - RISORSE STATALI	51198	B2019EOT0175 taglio piante e rimozione alberature cadute	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LUCCA	220	2.475,38	1,83	1,83
1111 - RISORSE STATALI	51200	B2019EOT0180 rimozione pianta pericolante ed abbattimento tre piante pericolanti	COMUNE DI PIETRASANTA	222	1.003,93	1.003,93	1.003,93
1111 - RISORSE STATALI	51201	B2019EOT0181 rimozione arusti pericolanti ed abbattimento di cinque palme	COMUNE DI PIETRASANTA	223	2.429,27	2.429,27	2.429,27
1111 - RISORSE STATALI	51202	B2019EOT0182 abbattimento pianta allo fusto pericolante	COMUNE DI PIETRASANTA	224	301,93	301,93	301,93
1111 - RISORSE STATALI	51203	B2019EOT0183 abbattimento pianta allo fusto pericolante	COMUNE DI PIETRASANTA	225	726,97	726,97	726,97
1111 - RISORSE STATALI	51204	B2019EOT0184 rimozione rami pericolanti e potatura di tre pini	COMUNE DI PIETRASANTA	226	662,50	662,50	662,50

tabella 4 Impegni

1111 - RISORSE STATALI	51205	B2019EOT0185 abbattimento due figli e potatura di altri verticillique per presenza rami pericolosi	COMUNE DI PIETRASANTA	227	6.991,31	6.991,31	6.991,31
1111 - RISORSE STATALI	51206	B2019EOT0186 rimozione pianta assottata ed abbattimento altre due piante di alto fusto	COMUNE DI PIETRASANTA	228	1.598,20	1.598,20	1.598,20
1111 - RISORSE STATALI	51207	B2019EOT0187 potatura pini per presenza rami pericolanti	COMUNE DI PIETRASANTA	229	662,50	662,50	662,50
1111 - RISORSE STATALI	51208	B2019EOT0188 abbattimento castagno pericolante e rimozione rami pericolosi	COMUNE DI PIETRASANTA	230	809,89	809,89	809,89
1111 - RISORSE STATALI	51209	B2019EOT0189 rimozione palma abbattuta	COMUNE DI PIETRASANTA	231	297,34	297,34	297,34
1111 - RISORSE STATALI	51210	B2019EOT0190 rimozione pianta abbattuta che interrompeva la viabilità	COMUNE DI PIETRASANTA	232	98,15	98,15	98,15
1111 - RISORSE STATALI	51211	B2019EOT0191 rimozione piante sulla via pubblica	COMUNE DI PIETRASANTA	233	98,15	98,15	98,15
1111 - RISORSE STATALI	51212	B2019EOT0192 rimozione piante sulla via pubblica	COMUNE DI PIETRASANTA	234	113,14	113,14	113,14

tabella 4 Impegni

1111 - RISORSE STATALI	51213	B2019EOT0193 rimozione grosso ramo pericolante	COMUNE DI PIETRASANTA	235	148,66	148,66	148,66
1111 - RISORSE STATALI	51214	B2019EOT0194 rimozione pianta pericolante sulla strada	COMUNE DI PIETRASANTA	236	392,60	392,60	392,60
1111 - RISORSE STATALI	51219	B2019EOT0199 messa in sicurezza viale comunale con svuotamento reti paramestri a rischio crollo sulla carreggiata	COMUNE DI BAGNI DI LUCCA	241	1.584,91	25,57	25,57
1111 - RISORSE STATALI	51222	B2019EOT0202 ripulitura e staccamento griglia e chiaviche acque chiare	COMUNE DI BAGNI DI LUCCA	244	1.000,85	16,14	16,14
1111 - RISORSE STATALI	51225	B2019EOT0205 rimozione piante su sede stradale	COMUNE DI CAPANNORI	247	150,00	150,00	150,00
1111 - RISORSE STATALI	51226	B2019EOT0206 rimozione piante su sede stradale	COMUNE DI CAPANNORI	248	500,00	500,00	500,00
1111 - RISORSE STATALI	51247	B2019EOT0227 taglio piante	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MASSA CARRARA	269	3.750,00	2.349,80	2.349,80
1111 - RISORSE STATALI	51248	B2019EOT0228 taglio piante	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MASSA CARRARA	270	3.000,00	1.648,03	1.648,03

tabella 4 Impegni

1111 - RISORSE STATALI	51255	B2018EOT0237 ripristino copertura scuola infanzia gariboldi	COMUNE DI CARRARA	279	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1111 - RISORSE STATALI	51256	B2018EOT0238 taglio e rimozione alberature pericolanti via di campocecina	COMUNE DI CARRARA	280	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1111 - RISORSE STATALI	51257	B2018EOT0239 ripristino impianti illuminazione pubblica	COMUNE DI CARRARA	281	7.000,00	7.000,00	7.000,00
1111 - RISORSE STATALI	51258	B2018EOT0240 rottura copertura edificio ex cat (edificio strategico - centro protezione civile comunale)	COMUNE DI CARRARA	282	8.000,00	8.000,00	8.000,00
1111 - RISORSE STATALI	51259	B2018EOT0241 ripristino e messa in sicurezza muratura recinzione campo scuola	COMUNE DI CARRARA	283	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1111 - RISORSE STATALI	51260	B2018EOT0242 ripristino inissi, recinzioni e coperture edifici scolastici e pubblici	COMUNE DI CARRARA	284	12.000,00	12.000,00	12.000,00
1111 - RISORSE STATALI	51261	B2018EOT0243 taglio e rimozione alberature pericolanti	COMUNE DI CARRARA	285	43.600,00	43.600,00	43.600,00
1111 - RISORSE STATALI	51271	B2018EOT0253 pulizia e rimozione detriti	COMUNE DI MASSA	295	2.370,00	2.370,00	2.370,00

tabella 4 Impegni

1111 - RISORSE STATALI	51288	B2018EOT0270 rimozione detriti e taglio alberi in più punti dalla sede stradale riaccimento manto stradale	COMUNE DI PONTREMOLI	312	1.903,00	1.903,00	1.903,00
1111 - RISORSE STATALI	51314	B2018EOT0296 ripristino conduttura	COMUNE DI ZERI	338	627,68	289,43	289,43
1111 - RISORSE STATALI	51315	B2018EOT0297 rimozione materiale in alveo	CONSORZIO DI BONIFICA 1 TOSCANA NORD	339	7.614,43	7.614,43	7.614,43
1111 - RISORSE STATALI	51319	B2018EOT0304 rimozione albero caduto e ripristino copertura	COMUNE DI FAUGLIA	346	1.598,20	288,20	288,20
1111 - RISORSE STATALI	51326	B2018EOT0311 potatura piante	AMMINISTRAZION E PROVINCIALE SIENA	352	1.024,00	1.024,00	1.024,00
1111 - RISORSE STATALI	51333	B2018EOT0318 intervento su semaforo	AMMINISTRAZION E PROVINCIALE SIENA	359	610,00	24,40	24,40
1111 - RISORSE STATALI	51338	B2018EOT0323 ripristino piano viario	AMMINISTRAZION E PROVINCIALE SIENA	364	1.830,00	610,00	610,00
1111 - RISORSE STATALI	51342	B2018EOT0327 ripristino piano viario	AMMINISTRAZION E PROVINCIALE SIENA	368	1.220,00	1.220,00	1.220,00

tabella 4 Impegni

1111 - RISORSE STATALI	51349	B2018EOT0339 intervento abbattimento pianta per messa in sicurezza cimitero di garole in chianti -	COMUNE DI GAROLE IN CHIANTI	380	1.300,00	10,00	10,00
1111 - RISORSE STATALI	51353	B2018EOT0344 rimozione alberi sede stradale	COMUNE DI MONTERIGGIONI	385	2.236,46	2.236,46	2.236,46
1111 - RISORSE STATALI	51354	B2018EOT0345 rimozione alberi sede stradale	COMUNE DI MONTERIGGIONI	386	363,00	363,00	363,00
1111 - RISORSE STATALI	51356	B2018EOT0347 intonaci e timeggiature	COMUNE DI RADDA IN CHIANTI	388	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1111 - RISORSE STATALI	51357	B2018EOT0348 manto stradale e fossette	COMUNE DI RADDA IN CHIANTI	389	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1111 - RISORSE STATALI	51358	B2018EOT0349 manto stradale e fossette	COMUNE DI RADDA IN CHIANTI	390	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1111 - RISORSE STATALI	51360	B2018EOT0351 rimozione piante cadute su vie pubbliche	COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI	392	250,00	250,00	250,00
1111 - RISORSE STATALI	51371	B2018EOT0365 interventi di riordino frane localizzate filtrazioni, siloname nti e raccolta materiale flottante	CONSORZIO DI BONIFICA 1 TOSCANA NORD	406	15.200,96	0,01	0,01



tabella 4 Impegni

1111 - RISORSE STATALI	5213	B2019EOT0298 straordinari personale	UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA	340	560,00	560,00	560,00
1111 - RISORSE STATALI	5214	B2019EOT0299 straordinari personale	UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA	341	490,94	490,94	490,94
1111 - RISORSE STATALI	5215	B2019EOT0300 straordinari personale	UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA	342	42,90	42,90	42,90
1111 - RISORSE STATALI	5220	B2019EOT0338 prestazione lavorativa straordinaria di dipendenti comunali	COMUNE DI CHIUSI	379	146,28	12,33	12,33
1111 - RISORSE STATALI	5221	B2019EOT0343 prestazione lavorativa straordinaria	COMUNE DI MONTEPULCIANO	384	1.123,84	5,50	5,50
1111 - RISORSE STATALI	5222	B2019EOT0353 prestazione di lavoro straordinario - articolo 4 occe ssa	COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI	394	300,00	300,00	300,00
1112 - RISORSE STATALI - DCM 21/02/2019	8111	COD.INT.A2018E OT0039 Portoferraio - centro storico - casalta legale TIPOA	COMUNE DI PORTOFERRAIO	435	8.100,00	8.100,00	8.100,00
1112 - RISORSE STATALI - DCM 21/02/2019	8112	Cod. Int. A2019EOT0040 Rosignano Marittimo - Via Nuova - Tronca d'aria TIPO A	COMUNE DI ROSGNANO MARITTIMO	436	1.500,00	1.500,00	1.500,00

tabella 4 Impegni

1112 - RISORSE STATALI - DCM 21/02/2019	8113	Cod. int.A2018EOT0041 Resignano Marittimo - Lecciaia Alta - tromba d'aria TIPO A	COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO	437	2,000,00	2,000,00	2,000,00
1112 - RISORSE STATALI - DCM 21/02/2019	8114	Cod. int.A2018EOT0042 Resignano Marittimo - Lecciaia Alta - tromba d'aria TIPO A	COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO	438	6,400,00	2,000,00	2,000,00
1112 - RISORSE STATALI - DCM 21/02/2019	8116	Cod. int.A2018EOT0044 Resignano Marittimo - Lecciaia Alta - tromba d'aria TIPO A	COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO	440	7,200,00	3,000,00	3,000,00
1112 - RISORSE STATALI - DCM 21/02/2019	8117	Cod. int.A2018EOT0045 Resignano Marittimo - Lecciaia Alta - tromba d'aria TIPO A	COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO	441	6,400,00	1,600,00	1,600,00
1112 - RISORSE STATALI - DCM 21/02/2019	8118	Cod. int.A2018EOT0046 Resignano Marittimo - Lecciaia Alta - tromba d'aria TIPO A	COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO	442	5,600,00	200,00	200,00
1112 - RISORSE STATALI - DCM 21/02/2019	8119	Cod. int.A2018EOT0047 Resignano Marittimo - Lecciaia Alta - tromba d'aria TIPO A	COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO	443	7,200,00	3,600,00	3,600,00
1112 - RISORSE STATALI - DCM 21/02/2019	81110	Cod. int.A2018EOT0048 Caduta tegole ed infiltrazioni di acqua TIPO A	COMUNE DI PORTOFERRAIO	444	1,000,00	1,000,00	1,000,00

tabella 4 Impegni

1112 - RISORSE STATALI - DCM 21/02/2019	81111	Cod. int. A2018EOT0021 taglio alberi e rimozione TIPO A	COMUNE DI PORTOFERRAIO	445	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
1112 - RISORSE STATALI - DCM 21/02/2019	81114	Cod. int. A2018EOT0028 spazzamento e raccolta aghi di pino, ramaglia e inerti TIPO A	COMUNE DI CARRARA	448	49.592,07	44.122,54	44.122,54	
1111 - RISORSE STATALI	5311	531 - BENEFICI VOLONTARIATO	COMMISSARIO IN REGIONE TOSCANA	408 - 725 - 803 - 819	116.488,33	110.888,25	110.888,25	
<b>totali</b>							<b>382.120,21</b>	

Fonte di finanziamento	Capitolo	Descrizione	Soggetto attuatore	Numero impegno	Importo assestato	Residuo ancora da liquidare	Maggiore spesa	Note
1111 - RISORSE STATALI	4120	A2018EOT0010 COMUNE DI SOVICILLE	COMUNE DI SOVICILLE	14	1.120,00	1.120,00	0,00	immutata assegnazione finanziaria (ancora da liquidare)
1111 - RISORSE STATALI	4121	A2018EOT0011 COMUNE DI SOVICILLE	COMUNE DI SOVICILLE	15	390,00	390,00	0,00	immutata assegnazione finanziaria (ancora da liquidare)
1111 - RISORSE STATALI	5148	B2018EOT0039 riparazione del tetto danneggiato da forte vento	COMUNE DI PELAGO	80	2.684,00	0,00	219,50	ancora da liquidare
1111 - RISORSE STATALI	5170	B2018EOT0060 rimozioni da cespugliate alberi e rami - circola comunale plessi scolastici	COMUNE DI CAPALBIO	102	1.500,00	0,00	2.124,00	ancora da liquidare
1111 - RISORSE STATALI	5171	B2018EOT0061 rimozioni da cespugliate alberi e rami - circola comunale lagaccoli	COMUNE DI CAPALBIO	103	450,00	0,00	59,00	ancora da liquidare

tabella 4 Impegni

1111 - RISORSE STATALI	5195	B2018EOT0085 guaina copertura	COMUNE DI GROSSETO	127	1.500,00	0,00	559,36	ancora da liquidare
1111 - RISORSE STATALI	51127	B2018EOT0107 intervento per ripristino funzionalita	COMUNE DI MANGIANO	149	1.220,00	0,00	686,19	ancora da liquidare
1111 - RISORSE STATALI	51160	B2018EOT0140 taglio e rimozione alberi e rami a terra su viabilita e parchi pubblici	COMUNE DI ORBETELLO	182	2.000,00	0,00	5.995,17	ancora da liquidare
1111 - RISORSE STATALI	51176	B2018EOT0156 ripristino discendenti e gronda danneggiati dal forte vento dal 29 - 30/10/2019	UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA	198	384,28	0,00	457,52	ancora da liquidare
1111 - RISORSE STATALI	51230	B2018EOT0210 taglio piante e rimozione materiale tranciato sulle carreggiate.	COMUNE DI COREGLIA ANTEMINELLI	252	528,70	0,00	2.067,56	ancora da liquidare
1111 - RISORSE STATALI	51283	B2018EOT0265 asfalto a caldo per ripristino strada comunale della sera	COMUNE DI PODENZANA	307	1.220,00	0,00	4.633,19	ancora da liquidare
1111 - RISORSE STATALI	51346	B2018EOT0331 rimozione lastre pleoglass e ripristino delle strutture dei lucernari al scialbo di copertura.	COMUNE DI CHIUSDINO	372	2.318,00	2.318,00	0,00	immutata assegnazione finanziaria (ancora da liquidare)
1111 - RISORSE STATALI	51347	B2018EOT0332 sistemazione impermeabilizzazio na tetto all'intersezione delle falde e parete sottostante	COMUNE DI CHIUSDINO	373	1.830,00	1.830,00	0,00	immutata assegnazione finanziaria (ancora da liquidare)

tabella 4 Impegni

1111 - RISORSE STATALI	51359	B2018EOT0350 rimozione piante cadute su vie pubbliche	COMUNE DI SAN CASCIANO DEI Bagni	391	1.500,00	0,00	244,60	ancora da liquidare
1111 - RISORSE STATALI	51361	B2018EOT0352 taglio piante pericolanti compreso smaltimento	COMUNE DI SAN CASCIANO DEI Bagni	393	600,00	0,00	199,99	ancora da liquidare
1111 - RISORSE STATALI	51368	B2018EOT0361 sistemazione copertura	COMUNE DI SOVICILLE	402	1.586,00	1.586,00	0,00	immutata assegnazione finanziaria (ancora da liquidare)
1111 - RISORSE STATALI	51369	B2018EOT0362 ripristino copertura danneggiata e sostituzione e riparazione infissi danneggiati	COMUNE DI SOVICILLE	403	1.708,00	1.708,00	0,00	immutata assegnazione finanziaria (ancora da liquidare)
1111 - RISORSE STATALI	51370	B2018EOT0363 ripristino tratti stradali danneggiati e sistemazione fognature	COMUNE DI SOVICILLE	404	5.283,45	5.283,45	0,00	immutata assegnazione finanziaria (ancora da liquidare)
1111 - RISORSE STATALI	51348	B2018EOT0333 messa in sicurezza con recinzione area ed opere provvisoriale.	COMUNE DI CHIUSDINO		3.538,00	3.538,00	0,00	immutata assegnazione finanziaria (ancora da liquidare)
				374				
1112 - RISORSE STATALI	N.C.	B2018EOT0413	COMUNE DI PORTOFERRARO	<b>Numero impegno da assumere</b>			27.796,55	nuovo capitolo da istituire
<b>totali</b>							<b>45.043,02</b>	

Tabella Impegni Interventi lett c)

Tipologia intervento	Importo Piano	Capitolo	Numero impegno	Importi	Importo complessivo liquidato	Recuperi accertati	Recuperi incassati	IMPORTO RIMODULATO	Importo economie
Immediato sostegno attività produttive (lettera c)	€ 6.131.784,71	1156	434	€ 500.000,00	€ 1.657.392,94	€ 1.58	1,58	€ 1.657.391,36	€ 4.474.393,35
			777	€ 490.000,00					
			779	€ 364.189,06					
			780	€ 139.309,41					
			808	€ 111.000,00					
809	€ 52.894,47								
Immediato sostegno alla popolazione (lettera c)	€ 2.230.146,71	1154	727	€ 1.820.901,14	€ 958.940,40	€ 11.109,69	€ 6.574,99	€ 947.830,71	€ 1.282.316,00
			-						

5.756.709,35 €

**ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO**  
22 dicembre 2021, n. 211

**OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019 e n. 674 del 15 maggio 2020 - proroga dei termini di cui all'ordinanza commissariale n. 193 del 3/12/2021 e sostituzione dell'allegato 1.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 "Codice della Protezione civile" e le successive disposizioni integrative e correttive;

Viste:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, con la quale gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 sono stati estesi ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 622 del 17 dicembre 2019 di oggetto "Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto", ed in particolare l'articolo 1, comma 1 con cui il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2020 che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto l'integrazione delle risorse finanziarie già stanziare con le delibere del consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 e del 2 dicembre 2019;

Richiamate altresì:

- la nota prot. MEF - RGS - Prot 22056 del 21/01/2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 6176 intestata a "PRES. REG. TOSCANA C.D. O.622-19", ai sensi dell'art. 8, comma 2 della OCDPC n. 622/2019;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 674 del 15 maggio 2020 (GU n. 156 del 22/06/2020) recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e

Veneto" con la quale si prevedono, all'articolo 1 comma 3 ed ai sensi dell'articolo 25 comma 2 lettera c) D.lgs. 1/2018, le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi in oggetto;

Richiamate le seguenti ordinanze commissariali:

- n. 56 del 22 maggio 2020 di individuazione delle strutture di supporto al Commissario e delle prime disposizioni organizzative;

- n. 126 del 6 novembre 2020 "Ricognizione dei Comuni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 3 novembre 2019 in Toscana";

- n. 121 del 20 luglio 2021 "Definizione delle priorità e delle modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019", mediante la quale, tra l'altro:

- è stato individuato (allegato 1) l'elenco delle attività economiche del comparto extra- agricolo ammissibili al contributo per il primo sostegno;

- si è affidata la gestione dell'erogazione del contributo per il primo sostegno alle attività economiche e produttive a Sviluppo Toscana Spa, fissando il termine ultimo per la realizzazione delle spese e per l'invio della rendicontazione da parte delle imprese al 31/10/2021, prevedendo (v. ALLEGATO "A" § 5. PROCEDURA) la possibilità di richiedere, entro il 10/10/2021, proroghe adeguatamente motivate di tale termine;

- n. 193 del 3 dicembre 2021 di applicazione Regolamento (UE) n. 651/2014 art. 50 e sostituzione dell'allegato 1 dell'ordinanza commissariale n. 121 del 20/07/2021 (contenente l'elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole che possono accedere ai contributi per eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019) al fine di correggere errori di trasmissione e comunicazione effettuati da parte dei Comuni di Empoli e Lastra a Signa;

Considerato che:

- lo stato di emergenza in questione è scaduto il 14 novembre 2021;

- la D.G.R.T. n. 806 del 01/08/2016 disciplina, sulla base delle indicazioni contenute nella nota del 30/06/2016 del Dipartimento di Protezione Civile, gli indirizzi per garantire la continuità dell'azione amministrativa nell'attuazione dei Piani approvati dai Commissari in vigenza dello stato emergenziale, dando indicazioni agli uffici in merito agli atti gestionali che possono essere effettuati nel periodo fra la scadenza dello stato di emergenza e l'emanazione della O.C.D.P.C. di prosecuzione in ordinario";

Dato atto che nell'allegato 1 dell'ordinanza n. 193 del 3 dicembre 2021 -contenente l'elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole che possono accedere ai contributi secondo le disposizioni approvate con ordinanza commissariale 121/2021- per errore materiale, non è stato riportato il dettaglio dei costi stimati o sostenuti dall'impresa indicata al n. 43;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato "1" al presente atto -a costituirne parte integrante e sostanziale- in sostituzione dell'allegato 1 approvato con la citata ordinanza n. 193/2021;

Preso atto della richiesta di proroga pervenuta da parte del Comune di Empoli con richiesta del 20/12/2021 -agli atti dello scrivente Ufficio- e delle motivazioni con essa addotte;

Ritenuto di accogliere la richiesta di proroga di cui sopra, fissando il termine ultimo per la rendicontazione delle spese alle ore 23,59 del 31/01/2022 per le imprese indicate ai nn. progressivi 24, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 dell'allegato 1 al presente atto;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare l'allegato "1" al presente atto -a costituirne parte integrante e sostanziale- contenente l'elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole che possono accedere ai contributi secondo le disposizioni approvate con ordinanza commissariale 121/2021, in sostituzione dell'allegato 1 approvato con ordinanza commissariale n. 193 del 03 dicembre 2021;

2. di accogliere la richiesta di proroga ricevuta da parte del Comune di Empoli fissando il termine ultimo per la rendicontazione delle spese sostenute alle ore 23,59 del 31/12/2021 per le imprese indicate ai nn. progressivi 24, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 dell'allegato 1 al presente atto;

3. di notificare il presente atto alle imprese indicate ai nn. progressivi 24, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 dell'allegato 1, ai Comuni di Empoli e Lastra a Signa ed al gestore Sviluppo Toscana Spa;

4. di pubblicare la presente ordinanza ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparentenalla](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparentenalla) alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

*Il Commissario Delegato*  
Eugenio Giani

SEGUE ALLEGATO



Foglio 1

N. id.	Comune	PR	Generalità attività economiche e produttive			Indirizzo attività (Sezione 4, p. 4) [I] (Sezione 4, Tab. 1) (Sezione 9, Tab. 1) (Sezione 9, Tab. 2) (Sezione 9, Tab. 3)	Fiduciarie dell'attività (Sezione 4, p. 4) [I] (Sezione 4, Tab. 1) (Sezione 9, Tab. 1) (Sezione 9, Tab. 2) (Sezione 9, Tab. 3)	Ripartizione danni (Sezione 9, Tab. 1) (Sezione 9, Tab. 2) (Sezione 9, Tab. 3)	Ripartizione del capitale (Sezione 9, Tab. 1) (Sezione 9, Tab. 2) (Sezione 9, Tab. 3)	Quantificazione (Sezione 9, Tab. 1) (Sezione 9, Tab. 2) (Sezione 9, Tab. 3)	Indennizzi assicurativi (Sezione III) (Sezione III) (Sezione III)	Somme C (6) (Sezione III) (Sezione III) (Sezione III)	Importo massimo del capitale (Sezione III) (Sezione III) (Sezione III)	Importo massimo del capitale (Sezione III) (Sezione III) (Sezione III)	CUP	N. identificativo (Sezione III) (Sezione III) (Sezione III)
			Regione (Sezione 9, Tab. 1) (Sezione 9, Tab. 2) (Sezione 9, Tab. 3)	Settore (Sezione 9, Tab. 1) (Sezione 9, Tab. 2) (Sezione 9, Tab. 3)	Attività (Sezione 9, Tab. 1) (Sezione 9, Tab. 2) (Sezione 9, Tab. 3)											
1	BORGIO OPIZZANO	FI	ASSOCIAZIONE SPORTELLO SAN SANCARLOTTA S.R.L.	93,90	VIA RONTALE 23	altro diritto di proprietà	€ 44.103,22	€ 5.979,00	€ 54.316,92	€ 4.428,60	€ 54.316,92	€ 30.000,00	€ 12.900,00	0882100020001	3	
2	EMPOLI	FI	UNIONE DI COMUNI DI EMPOLI	47,8915	VIA S. ANTONIO 10	in comodato	€ 3.164,30	€ 10.733,30	€ 14.218,10	€ 8.530,86	€ 14.218,10	€ 8.530,86	€ 12.900,00	0882100020001	5	
3	EMPOLI	FI	DANELLI MARCO	47,38	Via Prov. Piana, Loc. Pieve a Ripoli	di proprietà	€ 1.700,00	€ 500,00	€ 1.103,17	€ 10.123,17	€ 10.123,17	€ 6.073,90	€ 12.900,00	0882100020001	6	
4	EMPOLI	FI	IMMOBILIARE ARNO S.R.L.	68,201	Via Prov. Piana, Loc. Pieve a Ripoli	di proprietà	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 12.900,00	0882100020001	8	
5	EMPOLI	FI	ENOTALIA S.R.L.	28,93	Via Prov. Piana, Loc. Pieve a Ripoli	in locazione	€ 75.000,00	€ 60.950,00	€ 251.240,00	€ 393.495,00	€ 393.495,00	€ 200.000,00	€ 12.900,00	0882100020001	9	
6	EMPOLI	FI	PAPINI SANDRO E COLLEBERGEO	31,091	Via S. Antonio, Loc. Pieve a Ripoli	in locazione	€ 2.774,00	€ 2.301,50	€ 2.301,50	€ 82.827,40	€ 82.827,40	€ 200.000,00	€ 12.900,00	0882100020001	10	
7	EMPOLI	FI	ENOTALIA S.R.L.	25,29	Via S. Antonio, Loc. Pieve a Ripoli	in locazione	€ 4.550,00	€ 13.552,00	€ 5.601,00	€ 43.763,00	€ 43.763,00	€ 200.000,00	€ 12.900,00	0882100020001	11	
8	EMPOLI	FI	HERTZ ANTI VEICOLI S.R.L.	20,15	Via Prov. Piana, Loc. Pieve a Ripoli	di proprietà	€ 4.920,00	€ 14.137,00	€ 11.500,00	€ 150.664,00	€ 150.664,00	€ 200.000,00	€ 12.900,00	0882100020001	12	
9	EMPOLI	FI	CONSERVATORIO FANTINI S.R.L.	55,1	Via Prov. Piana, Loc. Pieve a Ripoli	di proprietà	€ 1.838,00	€ 459,74	€ 22.174,74	€ 22.174,74	€ 22.174,74	€ 200.000,00	€ 12.900,00	0882100020001	13	
10	EMPOLI	FI	PANFILI ANTONIO E ANTONIA S.R.L.	107,11	VIA CIARERA 74	in locazione	€ 4.400,00	€ 463,99	€ 2.336,00	€ 7.249,99	€ 7.249,99	€ 200.000,00	€ 12.900,00	0882100020001	15	
11	EMPOLI	FI	CONSERVATORIO FANTINI S.R.L.	85,90	Piazza MATTEOTTI 3	in comodato	€ 26.640,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 36.640,00	€ 36.640,00	€ 200.000,00	€ 12.900,00	0882100020001	16	
12	EMPOLI	FI	INDIVIDUALE MARCO BRADAI	17,41	VIA DEL GIUGLIO 95	in locazione	€ 0,00	€ 14.000,00	€ 4.973,00	€ 9.389,00	€ 9.389,00	€ 8.389,00	€ 5.073,00	0882100020001	17	
13	EMPOLI	FI	MARCO STUDIO S.A.S. DI LAMIA E FANTINI	96,0241	Piazza ANGELI LIBERTI 5	in locazione	€ 1.715,00	€ 0,00	€ 2.088,00	€ 3.803,60	€ 3.803,60	€ 3.803,60	€ 2.282,16	0882100020001	18	
14	EMPOLI	FI	CONSERVATORIO FANTINI S.R.L.	47,11	VIA DEL GIUGLIO 74	in locazione	€ 0,00	€ 14.000,00	€ 10.000,00	€ 16.900,00	€ 16.900,00	€ 16.900,00	€ 9.900,00	0882100020001	19	
15	EMPOLI	FI	BORSINI ROMANA S.R.L.	46,45	VIA SALVAGNOLI 65/65A	di proprietà	€ 140,02	€ 1.055,30	€ 11.277,97	€ 12.682,29	€ 12.682,29	€ 7.605,37	€ 7.605,37	0882100020001	20	
16	EMPOLI	FI	IMPRESA FANTINI S.R.L.	47,751	VIA DEL GIUGLIO 91	in locazione	€ 6.100,00	€ 682,99	€ 1.476,64	€ 9.272,00	€ 11.531,03	€ 17.431,03	€ 10.418,62	0882100020001	23	
17	EMPOLI	FI	CALZOLERA MACCHIANI S.R.L.	47,71	VIA DEL GIUGLIO 64	in locazione	€ 1.700,00	€ 10.980,00	€ 1.950,00	€ 14.700,00	€ 14.700,00	€ 8.820,00	€ 12.900,00	0882100020001	33	
18	EMPOLI	FI	CONSERVATORIO FANTINI S.R.L.	68,201	Piazza GRANDE 15	di proprietà	€ 17.500,00	€ 0,00	€ 17.500,00	€ 17.500,00	€ 17.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00	0882100020001	34	
19	EMPOLI	FI	CONSERVATORIO FANTINI S.R.L.	74,9039	VIA CIMARITTI 22	in comodato	€ 4.687,69	€ 140,60	€ 47.092,29	€ 47.092,29	€ 47.092,29	€ 20.000,00	€ 12.900,00	0882100020001	36	
20	EMPOLI	FI	ROYAL S.R.L.	56,1011	VIA RICCIOTTI 15/151	in locazione	€ 5.500,00	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 4.200,00	0882100020001	37	
21	EMPOLI	FI	IMPRESA FANTINI S.R.L.	47,591	VIA CIARERA 10	di proprietà	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 12.900,00	0882100020001	38	
22	EMPOLI	FI	BRUCIOTTINI S.R.L.	15,1209	Piazza MALZANI 11	di proprietà	€ 4.576,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.682,10	€ 6.682,10	€ 6.682,10	€ 4.005,26	0882100020001	41	
23	EMPOLI	FI	BRUCIOTTINI S.R.L.	56,3	Piazza MALZANI 11	in locazione	€ 10.669,50	€ 4.000,00	€ 11.069,50	€ 11.069,50	€ 11.069,50	€ 6.441,70	€ 6.441,70	0882100020001	42	
24	EMPOLI	FI	IMPRESA FANTINI S.R.L.	49,322	VIA CIARERA 10	in locazione	€ 0,00	€ 750,00	€ 0,00	€ 2.480,00	€ 2.480,00	€ 2.480,00	€ 1.488,00	0882100020001	46	

Foglio

25	SIENA	TI	PROGETTO RIFUGIATI	0419126480	08.12	08.12	di proprietà	€ 196.457,29	€ 0,00	€ 245.100,00	€ 0,00	€ 641.257,29	€ 20.000,00	€ 12.000,00	PI02700070001	47
26	SIENA	FI	LUSOLADHIRENA S.P.A.	0495444800	91.04	91.04	albo di appalto di gestione	€ 14.089,56	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.859,45	€ 20.000,00	€ 12.000,00	U05210002001	48	
27	SIENA	FI	SOTUCOONCA DI FRANCESCA LANCI MBRKO	0534456600	93.11.9	93.11.9	albo di appalto di gestione	€ 41.338,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 41.338,00	€ 20.000,00	€ 12.000,00	U05210003001	49	
28	VINCI	FI	NUOVA IDEA DI USA SALVATORE	0112348019	16.1	16.1	in comodato	€ 12.130,00	€ 0,00	€ 13.810,40	€ 306,00	€ 36.260,40	€ 12.000,00	U05210004001	50	
29	OPICINA	LI	FOSCOMI RMI SRL	0106412000	23.01	23.01	di proprietà	€ 13.800,00	€ 14.602,00		€ 36.262,00	€ 7.205,00	€ 7.205,00	D05210002001	55	
30	BARGA	LU	ESSE ITALY S.P.A.	00881240153	24.44	24.44	di proprietà	€ 91.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 91.500,00	€ 20.000,00	€ 12.000,00	U05210002001	56	
31	VIAREGGIO	LI	IL BUIALOTTO DI PARRONA VITINO	0262280078	52.2.1.5	52.2.1.5	di proprietà	€ 21.500,00			€ 21.500,00	€ 20.000,00	€ 12.000,00	PI03210002001	57	
32	Firenze	FI	CONAD S.R.L.	0214091606	56.3	56.3	in locazione	€ 5.100,00		€ 120,00	€ 5.200,00	€ 6.300,00	€ 3.200,00	U05210003001	59	
33	ARZACCANO	SI	TUNDSPORT DI FONDI A. F. C. SAS	0097046021	47.64.10	47.64.10	in comodato	€ 4.135,00		€ 500,00	€ 4.635,00	€ 4.635,00	€ 2.205,00	PD0210002001	66	
34	Carrara	SI	3 G S.R.L.	0072104628	68.20.02	68.20.02	di proprietà	€ 6.000,00			€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 3.600,00	U05210004001	67	
35	Carrara	SI	G. ELETTRE S.R.L.	0085396206	29.31	29.31	di proprietà	€ 3.000,00	€ 17.000,00		€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 12.000,00	U05210004001	68	
36	Montecatini Terme	SI	AMATO COSTRUZIONI	0223699814	41.20	41.20	di proprietà	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 5.100,00	U05210007001	69	
37	Garzena	SI	LANEY CARLUCCI S.R.L.	0437120327	13.20.1	13.20.1	in locazione	€ 8.100,00	€ 1.800,00	€ 0,00	€ 11.088,00	€ 11.088,00	€ 6.632,80	U05210003001	71	
38	Empoli	FI	DIMC S. DI VIA MONTI	0570184680	47.71.1	47.71.1	di proprietà	€ 7.200,00		€ 3.800,00	€ 3.800,00	€ 20.000,00	€ 12.000,00	DT082000910001		
39	Empoli	FI	LA MARISA SRLS	0693896082	56.10.11	56.10.11	di proprietà	€ 0,000,00	€ 4.800,00	€ 9.200,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 11.600,00	D042000045001		
40	Empoli	FI	MISSEI S. SIMONI	0128644290	47.11.4	47.11.4	di proprietà	€ 3.973,00	€ 5.124,00		€ 9.097,00	€ 9.097,00	€ 5.438,20	U04200004001		
41	Empoli	FI	MANTELLI GIANLUCA	0332423301	47.26	47.26	di proprietà	€ 15.100,00			€ 15.100,00	€ 15.100,00	€ 9.600,00	D04200007001		
42	Empoli	FI	LA MINIELLA DI GIULIETTA S.ROSSINI S.P.A.	0703870483	47.75.2	47.75.2	di proprietà	€ 5.400,00			€ 5.400,00	€ 5.400,00	€ 3.204,00	PD0200000001		
43	Empoli	FI	MIRINI TUCO	0493338466	47.75.1	47.75.1	in locazione	€ 19.892,71		€ 3.082,90	€ 22.975,61	€ 20.000,00	€ 12.000,00	PD0200000001		
												<b>€ 627.573,38</b>	<b>376.543,97</b>			

**ORDINANZA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO**  
22 dicembre 2021, n. 212

**Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione**

**della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: B98G0100000003 - CIG: 89950283ED.**

SEGUE ATTO

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (d'ora in poi denominato MATTM), di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal MATTM;
- che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del MATTM;
- che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del MATTM, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con

D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione del citato Accordo di programma, il Commissario di Governo a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline e Incisa Valdarno nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone, per il quale era allora in corso la progettazione definitiva ed esecutiva affidata, con Determinazione comunale n. 761 dell'08/06/2009, a un raggruppamento di professionisti con la società Hydea s.p.a. quale mandataria;

RICORDATO che la cassa di espansione di Restone si inserisce in un sistema di casse di espansione in divenire incentrato nel Comune di Figline e Incisa Valdarno;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone" - codice rendis 09IR010/G4;

RICORDATO che in data 09/09/2016, con atto notarile registrato a Firenze il 16/09/2016 al n. 8562 serie 1T, il raggruppamento di professionisti con la società Hydea s.p.a. quale mandataria prendeva atto del subentro e concordava col Commissario di Governo le necessarie modifiche contrattuali;

DATO ATTO che con Ordinanza del Commissario n. 17/2016 è stabilito che la copertura dell'intervento è imputata anche alla contabilità speciale n. 6010;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 60 del 16.12.2016 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

RICORDATO che i lavori per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone" sono stati suddivisi in due stralci: il primo stralcio consiste nella risistemazione del Torrente Cesto, mentre il secondo stralcio consiste nella realizzazione della Cassa di espansione di Restone comprese le opere elettromeccaniche per il suo funzionamento;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 65 del 21/12/2016 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Intervento codice 09IR010/G4 – Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 1 - CUP B98G01000000003 – CIG 689307489B - Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori", avente un quadro economico di € 1.814.000,00 con imputazione alla C.S. 6010;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 58 del 13/11/2017 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015. Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'Intervento codice 09IR010/G4 "Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n.1" (CUP B98G01000000003 CIG 689307489B). Aggiudicazione efficace all'operatore economico Feniceimpresa s.r.l.", con la quale si aggiudicava definitivamente lo Stralcio n. 1 dei lavori all'operatore economico Feniceimpresa s.r.l., che aveva offerto un ribasso d'asta pari al 17,87%, così da ottenere un conseguente importo contrattuale pari a Euro 829.912,43, oltre IVA;

VISTO che il contratto dei lavori relativi allo Stralcio n. 1 è stato stipulato in data 10/01/2018 e i lavori sono stato consegnati il 20/07/2020, come da verbale agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 85 del 08/07/2020 "Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4 – Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 1 – Subentro ditta esecutrice. CUP: B98G01000000003 - CIG: 689307489B", con la quale si autorizzava il subentro dell'operatore economico Cooperativa costruzioni servizi valori ambiente e lavoro SCARL (in sigla COSVAL) per l'esecuzione dei lavori relativi allo Stralcio n. 1;

PRESO ATTO che i lavori relativi allo Stralcio n. 1 sono in via di ultimazione;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO IL D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n.50/2016;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 recante “Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla delibera 105/2020;

PRESO ATTO che, con la sopra citata Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 è stato stabilito di applicare per le procedure aperte le indicazioni contenute nell'allegato 2 e per le procedure negoziate, per il periodo di vigenza del Decreto Legge 76/2020, le indicazioni contenute negli allegati 3 e 4;

VISTO quanto disposto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

VISTO il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R recante "Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020)";

VISTO il Documento approvato dal Comitato di Direzione in data 03/12/2020 “Indicazioni per attribuzioni degli incentivi per funzioni tecniche;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

PRESO ATTO che l'ammontare dovuto per gli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'intervento in argomento, previsto tra le somme a disposizione del Q.E. approvato con il presente atto (voce B.4), per l'importo complessivo di Euro 329.504,63, è stato calcolato applicando le percentuali previste dall'Allegato A al DPGR n. 43/R/2020 all'importo dei lavori al netto dell'IVA, che in questo caso è pari ad Euro 20.936.629,95;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

DATO ATTO che con il Decreto dirigenziale n. 17246 del 04/10/2021 è stato modificato e integrato il gruppo tecnico per la realizzazione dell'intervento in conformità al Regolamento n. 43/R/2020 e l'Ing. Lorenzo Conti è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento in oggetto;

DATO ATTO che i membri del gruppo tecnico sono stati individuati e scelti nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 4, comma 1, del D.P.G.R. n. 43/R del 23 giugno 2020 “Regolamento di

disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79”;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale 141/2018 il servizio di “Assistenza tecnica e amministrativa alla redazione degli atti espropriativi e all'esecuzione della procedura di esproprio” delle aree interessate dalla realizzazione della Cassa di espansione Restone è stato affidato al Geom. Alessio Mazzetti, con sede legale a Prato, Via A. De Gasperi, 39 C.F. MZZLSS64E08G999D e Partita IVA 01508730973 per l'importo complessivo di euro 108.894,62, comprensivo dell'importo necessario per le spese di invio e notifica degli atti di cui in narrativa, pari ad € 25.000,00;

DATO ATTO che il contratto stipulato in data 4/02/2019 relativo al suddetto servizio prevedeva all'art. 3 anche il rimborso delle spese vive di invio e notifica atti, successivamente non ritenute necessarie generando un'economia di € 25.000,00;

DATO ATTO che l'aliquota IVA prevista nell'Ordinanza Commissariale 141/2018 sopra citata era pari al 24,2% e che pertanto risulta un'economia pari alla differenza tra tale aliquota IVA e quella effettiva (22%), pari a € 1.486,06;

RITENUTO pertanto di disporre una riduzione di impegno pari ad € 26.486,06, a valere sull'impegno n. 89 al capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010, a favore del Geom. Alessio Mazzetti, con sede legale a Prato, Via A. De Gasperi, 39, MZZLSS64E08G999D e Partita IVA 01508730973 (cod. ben. 2779), con contestuale incremento di pari importo della prenotazione n. 20165/2021, capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010;

CONSIDERATO che:

- con la suddetta Ordinanza n. 4/2016, il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento denominato “Casse di Espansione di Figline – Lotto Restone” individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento che opererà secondo le disposizioni dell'allegato B alla medesima ordinanza;
- che, con ordinanza n. 60 del 16.12.2016 le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali, precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, sono state aggiornate al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;
- occorre procedere all'esecuzione dei lavori per la realizzazione del secondo stralcio della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza;
- il progetto definitivo di tale intervento è stato approvato con Ordinanza n. 9 del 02/02/2021, mentre quello esecutivo è stato consegnato in data 04/05/2020 al Commissario dal raggruppamento di professionisti con la società Hydea s.p.a. quale mandataria;
- con Ordinanza commissariale n. 37 del 09/03/2021 si è affidato il servizio di verifica progettuale ex art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 relativo all'intervento in oggetto all'operatore economico PROGETTO COSTRUZIONE E QUALITÀ - PCQ Srl, con sede legale in Via Varano 334/A – Strada Cameranense, 60131 Ancona;

VISTO il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola;

DATO ATTO che il progetto esecutivo in parola nel suo insieme è costituito dai seguenti elaborati conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore:



<i>n. progr.</i>	<i>WBS o RIFERIMENTO ELABORATO</i>			<i>Allegati</i>	<i>Titolo dell'elaborato</i>
					<b>CASSA D'ESPANSIONE RESTONE</b>
				01	<b>DOCUMENTAZIONE GENERALE</b>
	DG	01	00		Elenco elaborati
	DG	01	01		Corografia
A	DG	01	02		Relazione descrittiva generale
	DG	01	03		Relazione geologica
	DG	01	03	a	Carta geologica e dei dati di base
	DG	01	03	b	Carta geomorfologica
	DG	01	03	c	Carta idrogeologica
	DG	01	03	d	Sezioni geologiche
	DG	01	04		Relazione geotecnica
	DG	01	05		Sezioni geotecniche
	DG	01	06		Relazione idrologica e idraulica
	DG	01	06	a	Tabulati verifiche idrauliche - Stato Attuale
	DG	01	06	b	Profili longitudinali e sezioni fluviali - Stato Attuale - Tr = 10 anni
	DG	01	06	c	Profili longitudinali e sezioni fluviali - Stato Attuale - Tr = 30 anni
	DG	01	06	d	Profili longitudinali e sezioni fluviali - Stato Attuale - Tr = 200 anni
	DG	01	06	e	Tabulati verifiche idrauliche - I Stralcio III Lotto
	DG	01	06	f	Profili longitudinali e sezioni fluviali - I Stralcio III Lotto - Tr = 10 anni
	DG	01	06	g	Profili longitudinali e sezioni fluviali - I Stralcio III Lotto - Tr = 30 anni
	DG	01	06	h	Profili longitudinali e sezioni fluviali - I Stralcio III Lotto - Tr = 200 anni
	DG	01	06	i	Relazione idrologica e idraulica integrativa
	DG	01	07	a	Opere strutturali - Relazione tecnica generale
	DG	01	07	b	Opere strutturali - Relazione sui materiali
	DG	01	07	c	Opere strutturali - Relazione di calcolo
	DG	01	07	d	Opere strutturali - Piano di manutenzione
	DG	01	08		Relazione verifiche di stabilità e sifonamento
	DG	01	09	a	Piano Particolare di esproprio - Planimetria Restone
	DG	01	09	b	Piano Particolare di esproprio - Planimetria Argini
	DG	01	09	c	Piano Particolare di esproprio - Quadro riepilogativo
	DG	01	10	a	Piano di sicurezza
	DG	01	10	b	Fascicolo dell'opera
	DG	01	11	a	Planimetria cantierizzazione cassa Restone
	DG	01	11	b	Planimetria cantierizzazione argini fiume Arno, t.Cesto e Ponterosso
	DG	01	11	c	Cantierizzazione
	DG	01	12		Stima degli oneri per la sicurezza
	DG	01	13		Cronoprogramma

	DG	01	14		Elenco dei prezzi unitari
	DG	01	15		Analisi dei Prezzi
	DG	01	16		Computo metrico
	DG	01	17		Computo metrico estimativo
	DG	01	19		Quadro dell'Incidenza percentuale della quantità di Manodopera
	DG	01	20		Quadro economico
D	DG	01	21		Capitolato speciale d'appalto
	DG	01	22		Quadro Prescrizioni
	DG	01	23		Piano di gestione delle Terre
	DG	01	24		Piano di Monitoraggio
	DG	01	25		Piano di Gestione Acque meteoriche
	DG	01	26		Piano di Manutenzione
E	DG	01	27		Schema di contratto
B	DG	01	28		Relazione di dimensionamento dorsali elettriche
C	DG	01	29		Relazione di calcolo delle Opere Elettromeccaniche
	DG	01	30		Valutazione rischi scariche atmosferiche
					<b>02 CASSA D'ESPANSIONE</b>
	CE	02	01		Planimetria stato attuale
	CE	02	02		Punti di vista fotografici
	CE	02	03a		Planimetria di progetto Restone 1/5
	CE	02	03b		Planimetria di progetto Restone 2/5
	CE	02	03c		Planimetria di progetto Restone 3/5
	CE	02	03d		Planimetria di progetto Restone 4/5
	CE	02	03e		Planimetria di progetto Restone 5/5
	CE	02	04		Cascina Isolina - Piante prospetti e sezioni
	CE	02	05		Cascina Restone - Piante prospetti e sezioni
	CE	02	06		Cascina Il Piano - Piante prospetti e sezioni
	CE	02	07		Opera di presa - Piante
	CE	02	08		Opera di presa - Prospetti sezioni
	CE	02	09		Raccordo Passerella ciclopedonale
	CE	02	10		Locale tecnico - Piante e sezioni
	CE	02	11		Scarico di sicurezza - Piante prospetti e sezioni
	CE	02	12	a	Sezioni trasversali argine della cassa
	CE	02	12	b	Sezioni trasversali canale di primo deflusso da sez. 1 CD a sez. 4 CD
	CE	02	12	c	Sezioni trasversali canale di primo deflusso da sez. 5 CD a sez. 9 CD
	CE	02	12	d	Sezioni trasversali canale di primo deflusso da sez. 10 CD a sez. 13 CD
	CE	02	12	e	Sezioni trasversali canale di primo deflusso da sez. 14 CD a sez. 17 CD
	CE	02	12	f	Sezioni trasversali collegamenti laghi
	CE	02	13		Sezioni tipologiche
	CE	02	14		Planimetria di tracciamento

	CE	02	14		Planimetria di tracciamento File DXF
	CE	02	15		Particolari costruttivi
					<b>03 ARGINE FIUME ARNO E T.CESTO</b>
	CE	03	01		Tratto T.Cesto P.Matassino - Planimetria stato attuale
	CE	03	02		Tratto P.Matassino T. Ponterosso - Planimetria stato attuale
	CE	03	03		Punti di vista fotografici
	CE	03	04		Tratto T. Cesto P.Matassino - Planimetria di progetto
	CE	03	05		Tratto P.Matassino T. Ponterosso - Planimetria di progetto
	CE	03	06		Profilo argine Arno fra T.Cesto e T. Ponterosso
	CE	03	07		Tratto T.Cesto P. Matassino - Sezioni trasversali argine
	CE	03	08		Tratto P. Matassino T. Ponterosso - Sezioni trasversali argine
	CE	03	09		Edifici Ponte Matassino - Argine a fiume -Piante prospetti e sezioni
	CE	03	10		Edifici Ponte Matassino - Adeguamento pista ciclabile
	CE	03	11		Adeguamento alveo del Torrente Cesto - Pianta Profilo e Sezioni
	CE	03	12		Profilo Torrente Cesto
	CE	03	13		Sezioni Torrente Cesto
	CE	03	14		Planimetria di tracciamento
	CE	03	14		Planimetria di tracciamento File DXF
					<b>04 SISTEMAZIONE TORRENTE PONTEROSSO</b>
	CE	04	01		Planimetria stato attuale
	CE	04	02		Punti di vista fotografici
	CE	04	03		Planimetria di progetto
	CE	04	04		Sezioni Torrente Ponterosso da PO0001 a PO0017 B
	CE	04	05		Sezioni Torrente Ponterosso da PO0017 C a PO0026
	CE	04	06		Profilo Torrente Ponterosso
	CE	04	07		Sezioni tipologiche Torrente Ponterosso
					<b>05 RETICOLO IDRAULICO MINORE</b>
	ID	05	01		Planimetria della rete di drenaggio
	ID	05	02		Manufatti di scarico - Borro Restone e fosso di guardia
	ID	05	03		Manufatti di scarico - Borro Garzaia e fosso di guardia
	ID	05	04		Manufatti di scarico - Borro Carresi e fosso di guardia
	ID	05	05		Manufatti di scarico - Borro Fallaio e fosso di guardia
	ID	05	06		Manufatti di scarico - Borro Balduccio e fosso di guardia
	ID	05	07		Manufatto di scarico in Arno di valle
	ID	05	08		Manufatto di scarico in Arno di monte
	ID	05	09		Manufatto di scarico - Scarico fosso di guardia nel Torrente Cesto
	ID	05	10		Manufatto di scarico - Casa Nuova dell'Arno
	ID	05	11		Manufatto di scarico - Cascina Restone
	ID	05	12		Manufatto di scarico - Casa Isolina
	ID	05	13		Manufatto di scarico - Cascina Il Piano

	ID	05	14		Manufatti di scarico - Argine Cesto-Ponterosso n.1/2
	ID	05	15		Manufatti di scarico - Argine Cesto-Ponterosso n.3/4
	ID	05	16		Manufatti di scarico - Argine Cesto-Ponterosso n.5/6
	ID	05	17a		Sezioni tipologiche - reticolo minore 1 di 2
	ID	05	17b		Sezioni tipologiche - reticolo minore 2 di 2
	ID	05	18		Profili Fossi di guardia esterni alla cassa
	ID	05	19		Sezioni Fossi di guardia esterni alla cassa
					<b>06 OPERE STRUTTURALI</b>
	ST	06	1		Manufatti di scarico Borro Restone e fosso di guardia
	ST	06	2		Manufatti di scarico Borro Garzaia e fosso di guardia
	ST	06	3		Manufatti di scarico Borro Carresi e fosso di guardia
	ST	06	4		Manufatti di scarico Borro Fallaio e fosso di guardia
	ST	06	5		Manufatti di scarico Borro Balduccio e fosso di guardia
	ST	06	6		Manufatti di scarico Arno valle
	ST	06	7		Manufatti di scarico Arno monte
	ST	06	8		Manufatto di scarico e fosso di guardia Torrente Cesto
	ST	06	9		Manufatti di scarico Casa Nuova dell'Arno
	ST	06	10		Manufatti di scarico Cascina Restone
	ST	06	11		Manufatti di scarico Cascina Isolina
	ST	06	12		Manufatti di scarico Cascina Il Piano
	ST	06	13		Manufatti di scarico argine Cesto Ponterosso 1
	ST	06	14		Manufatti di scarico argine Cesto Ponterosso 2
	ST	06	15		Manufatti di scarico argine Cesto Ponterosso 3
	ST	06	16		Manufatti di scarico argine Cesto Ponterosso 4
	ST	06	17		Manufatti di scarico argine Cesto Ponterosso 5
	ST	06	18		Manufatti di scarico argine Cesto Ponterosso 6
	ST	06	19		Sistemazione Torrente Ponterosso
	ST	06	20		Edifici Ponte di Matassino
	ST	06	21		Abbassamento alveo Torrente Cesto in corrispondenza del ponte ferroviario
	ST	06	22		Opera di presa
	ST	06	23		Locale tecnico
	ST	06	24		Particolari costruttivi
	ST	06	25		Manufatti di attraversamento della rete di drenaggio
	ST	06	26		Briglia selettiva Torrente Cesto
					<b>07 INTERFERENZE CON LE RETI TECNOLOGICHE</b>
	RT	07	01		Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze
	RT	07	02		Planimetria delle reti tecnologiche
	RT	07	03		Linee SNAM planimetria, particolari degli interventi di progetto
	RT	07	04		Prescrizioni RFI - Sotto attraversamento ferroviario reti gas e acquedotto

	RT	07	05		Prescrizioni RFI - Rivestimento rilevato ferroviario
	RT	07	06		Presa acquedotto Publiacqua sul Fiume Arno
	RT	07	07		T.Cesto - Briglia selettiva trasporto flottante
					<b>08 VIABILITÀ</b>
	SD	08	01		Ripristino viabilità per l'accesso ai terreni di proprietà - Planimetria dello Stato attuale e documentazione fotografica
	SD	08	02		Ripristino viabilità per l'accesso ai terreni di proprietà - Planimetria dello Stato di progetto
					<b>09 OPERE ELETTROMECCANICHE</b>
	EM	09	01		Planimetria localizzazione opere elettromeccaniche
	EM	09	02		Opera di presa - Vista generale d'insieme delle opere
	EM	09	03		Opera di presa - Vista generale d'insieme della paratoia
	EM	09	04		Opera di presa - Argano
	EM	09	05		Opera di presa - Paratoia
	EM	09	06		Opera di presa - Pancone e trave
	EM	09	07		Opera di presa - Gargami
	EM	09	08		Opera di presa - Catena a galle
	EM	09	09		Rete secondaria - Paratoia di scarico tipologica
	EM	09	10		Rete secondaria - Paratoie di scarico
	EM	09	11		Schemi a blocchi impianto
	EM	09	12		Quadri elettrici
					<b>10 INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE</b>
	AM	10	01		Relazione ambientale
	AM	10	02		Elementi di maggior interesse ecologico paesaggistico
	AM	10	03		Area nidificazione topino
	AM	10	04		Area "vecchia Garzaia"
	AM	10	05		Area "nuova Garzaia"
	AM	10	06		Sezione ambientale Nuova Garzaia

VISTO il Piano della Sicurezza e Coordinamento relativo all'intervento in parola con acclusi i relativi allegati come da vigente normativa in materia di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto dall'Ing. Stefano Monni in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, elaborati conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore e di seguito elencati:

DG 01 10 a Piano di Sicurezza.

DG 01 10 b Fascicolo dell'opera

DG 01 11 a Planimetria Cantierizzazione Cassa Restone.

DG 01 11 b Planimetria Cantierizzazione Argini Arno, Cesto, Ponterosso.

DG 01 11 c Cantierizzazione.

DG 01 12 Stima degli Oneri per la sicurezza.

DG 01 13 Cronoprogramma;

DATO ATTO che in attuazione di quanto disposto dalla D.G.R.T. n. 645/2020 e relativi allegati:

- il progetto in parola è stato redatto seguendo, per quanto concerne il rispetto delle misure di prevenzione del rischio epidemiologico, le indicazioni contenute nelle norme nazionali e nella citata D.G.R.T. n. 645/2020, e che sono state quindi previste nel Piano di Sicurezza e Coordinamento misure attuative i cui costi sono stati opportunamente evidenziati ed ammontano ad € 45.941,19 oltre IVA;

- sono state altresì previste somme aggiuntive a favore dell'appaltatore, per il ristoro delle eventuali spese da sostenere per l'attuazione delle misure di prevenzione del rischio epidemiologico, che si configurano quale aumento degli oneri aziendali per la sicurezza, che costituiscono quota parte delle spese generali e che risultano pari ad un massimo di € 331.013,91 oltre IVA;

- si procederà negli atti di gara a prevedere una specifica opzione di incremento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.lgs. 50/2016, e, laddove le suddette misure dovranno essere messe in atto e in relazione ai maggiori costi ed oneri derivanti dall'eventuale applicazione di tali misure anti covid-19, potrà essere fatto fronte con le somme previste nel quadro economico per gli imprevisti e con le economie derivanti dal ribasso d'asta, nonché a riservarsi di apportare modifiche agli elaborati di progetto sulla base dello stato di emergenza sanitaria alla data prevista per la consegna del cantiere;

VISTA la relazione descrittiva generale di cui al progetto in parola, allegata al presente provvedimento a formarne parte essenziale e integrante (Allegato A);

VISTE le relazioni tecnico specialistiche relative agli impianti elettrici e agli impianti meccanici allegate al presente provvedimento a farne parte essenziale e integrante (Allegato B e Allegato C);

VISTO il Capitolato Speciale di Appalto (Allegato D) e lo schema di contratto (Allegato E) relativi al progetto in parola, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che per l'elaborazione del Capitolato e la definizione dell'importo posto a base di gara è stato usato parzialmente il Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007 e sono state, comunque, elaborate adeguate analisi secondo i criteri e la metodologia del Prezzario per le lavorazioni non presenti o non utilizzate;

VISTO il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola, il cui quadro economico può essere così riassunto:

		<b>EURO</b>
<b>A.</b>	<b>IMPORTO LAVORI</b>	<b>20.936.629,95</b>
A.1	Lavori a Corpo, SOGGETTI a ribasso d'asta	20.196.583,53
A.2	Costi per la sicurezza NON SOGGETTI a ribasso d'asta	740.046,42
<b>B.</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>11.463.370,05</b>
<b>B.1</b>	<b>IVA sui lavori</b>	<b>4.606.058,59</b>
B.1.1	Iva sui lavori al 22%	4.606.058,59

<b>B.2</b>	<b>Spese tecniche, lavori e servizi funzionali ai lavori (iva e oneri compresi)</b>	<b>2.739.303,74</b>
B.2.1	Progettazione fattibilità, preliminare, definitiva esecutiva	90.412,65
B.2.2	Relazioni specialistiche impianti elettromeccanici	12.332,74
B.2.3	Valutazioni d'incidenza e monitoraggio habitat	27.913,60
B.2.4	Valutazione rischio Bellico residuo	45.994,00
B.2.5	Verifica progetto esecutivo	43.554,00
B.2.6	Direzione Lavori, CSE	897.717,87
B.2.7	Tutor di cantiere	53.299,75
B.2.8	Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico	164.944,00
B.2.9	Supporto attività espropri	82.408,56
B.2.10	Relazione Archeologica, saggi e assistenza agli scavi	48.190,00
B.2.11	Indagini e Piano di Caratterizzazione Ambientale D.lgs. 152/2006	63.927,19
B.2.12	Bonifica Ambientale aree contaminate	41.817,33
B.2.13	Bonifica Bellica Preventiva	1.116.792,05
B.2.14	Analisi e prove di laboratorio nel corso dei lavori	50.000,00
<b>B.3</b>	<b>Spese per espropri</b>	<b>3.600.000,00</b>
B.3.1	Indennità per esproprio, allagamento ed occupazione temporanea	3.600.000,00
<b>B.4</b>	<b>Altre spese (iva e oneri compresi)</b>	<b>402.863,09</b>
B.4.1	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Lavori (punto A.)	260.650,26
B.4.2	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Servizi (punto B.2.6)	10.490,40
B.4.3	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Servizi (punto B.2.13)	12.984,84
B.4.4	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 – Ufficio del Commissario (Punti A. - B.2.6 – B.2.13)	45.379,13
B.4.5	Spese pubblicazioni invio comunicazioni e notifiche	21.688,46
B.4.6	Contributo ANAC	1.670,00
B.4.7	Spese allacci, reti di servizi e convenzioni	50.000,00
<b>B.5</b>	<b>Imprevisti ed Economie d'Appalto</b>	<b>115.144,63</b>
<b>C.</b>	<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO</b>	<b>32.400.000,00</b>

DATO ATTO che il progetto esecutivo in parola è stato sottoposto a verifica secondo i criteri previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, come da rapporto conclusivo rilasciato dal soggetto verificatore in data 24/11/2021;

VISTO il verbale di validazione in data 26/11/2021 del progetto esecutivo dei "Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del

reticolo idraulico di pertinenza”, redatto dal responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, che fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica e alle controdeduzioni del progettista;

DATO ATTO che il sopraccitato verbale di validazione fa anche espresso riferimento all’avvenuta verifica dell’esistenza dei presupposti tecnici e amministrativi necessari per conseguire la piena disponibilità delle aree necessarie all’esecuzione dei lavori, ai sensi della lettera j) del punto 5.1.4 delle Linee Guida n. 3 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;

DATO ATTO che il Responsabile unico del procedimento, Ing. Lorenzo Conti, ha rilasciato l’attestazione dello stato dei luoghi ai sensi dell’art. 4, comma 3, del D.M. n. 49/2018, conservata agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RITENUTO necessario modificare l’articolo 40 della parte giuridica del Capitolato Speciale d’Appalto e gli articoli 14 e 16 del contratto, nella versione sottoposta a verifica e successiva validazione, introducendo la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016;

VALUTATO che tali modifiche non inficiano la regolarità e la validità delle attività di verifica già svolte e del successivo verbale di validazione, dato che sono relative a prescrizioni esclusivamente giuridiche e che non impattano, in alcun modo, sul contenuto e sulle prescrizioni tecniche del Progetto esecutivo già verificato e validato;

TENUTO CONTO che i suddetti lavori saranno finanziati con apposita prenotazione a valere sul capitolo 11235 contabilità speciale n. 5588, pari ad € 11.966.614,28, mentre le restanti somme sono già state prenotate con Ordinanza Commissariale n. 9/2021 come di seguito descritto:

- per € 7.441.664,95; a valere del capitolo 1111 della c.s. n. 6010, prenotazione n. 20164 del 02/02/2021;
- per € 6.644.335,05; a valere del capitolo 1112 della c.s. n. 6010, prenotazione n. 20165 del 02/02/2021;
- per € 6.347.385,72 a valere del capitolo 8236 della c.s. n. 5588, prenotazione n. 20141 del 02/02/2021, che presentano la necessaria disponibilità;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

PRESO ATTO altresì della Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 con la quale lo stato di emergenza inizialmente dichiarato fino al 31 luglio 2020 è stato prorogato, fino al 15 ottobre 2020, in considerazione del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

PRESO ATTO inoltre della Delibera del Consiglio dei Ministri del 07 ottobre 2020 con la quale lo stato di emergenza è stato prorogato, fino al 31 gennaio 2021, in considerazione del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ulteriormente prorogato al 30 aprile 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021, e poi ancora al 31 luglio 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021;



PRESO ATTO, infine, che con Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021, convertito in legge n. 126/2021, lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021;

RICHIAMATO il sopra citato Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in Legge n. 108/2021;

Vista la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 970 del 27.09.2021 avente ad oggetto “Indicazioni agli uffici regionali per l’effettuazione delle procedure di affidamento lavori, forniture e servizi a seguito del D.L. n. 76 del 16/07/2020 aggiornato con le disposizioni introdotte con D.L. n. 77 del 31/05/2021”;

Considerato:

- che per l’affidamento delle opere sopra menzionate è necessario procedere mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- che per l’affidamento delle opere non è possibile suddividere l’appalto in lotti perché la Cassa d’espansione e l’adeguamento degli argini non sono frazionabili in distinti lotti funzionali da un punto di vista tecnico;
- che il progetto esecutivo prevede solo lavori a corpo, e che il prezzo sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari;

VALUTATO, inoltre, di non prevedere l’obbligo che l’aggiudicatario esegua direttamente specifiche lavorazioni, ai sensi dell’art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, ma che resta fermo, in ogni caso, il divieto di subappalto integrale della categoria prevalente;

CONSIDERATO:

- che il termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 60 e 79 del D.Lgs. n. 50/2016 non può essere inferiore a 60 giorni, decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea;
- che dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte il sottoscritto Dirigente Responsabile del contratto nominerà con proprio decreto la Commissione giudicatrice, composta da membri interni alla Stazione appaltante ai sensi degli articoli 77, e 216, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 in base alle regole indicate nell’allegato “B” alla delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105/2020;
- che l’articolo 46 della L.R. n. 38/2007 prevede lo svolgimento in modalità telematica delle procedure di gara per l’acquisizione di forniture e servizi e l’affidamento di lavori pubblici;
- che con decreto n. 3631/2015 è stato approvato il documento con cui si disciplinano le “Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START”;

- che nella Sezione I del suddetto documento sono disciplinate le modalità di svolgimento delle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente da espletarsi sul Sistema Telematico di Acquisti Regionale della Toscana - START;
- che l'articolo 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 prevede che la Regione e i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e c) della stessa legge, utilizzino il sistema telematico di acquisto appositamente predisposto dalla Regione stessa per l'effettuazione delle procedure di gara;
- di procedere, quindi, ai sensi dell'art. 46, comma 1, della L.R. n. 38/2007, allo svolgimento della suddetta gara mediante l'utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente;
- di non utilizzare, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il sistema AVCPass di cui all'art. 216, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 dato che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a euro 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici,....[omissis]...il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità"
- di ritenere necessaria, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 l'indicazione da parte dei concorrenti, già in sede di offerta, dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. E di ritenere, inoltre, l'assenza di tale indicazione espressa causa di non abilitazione alla gara, in virtù della previsione dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016 sopra citato;

CONSIDERATO, pertanto:

- che sono stati predisposti il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello "Scheda consorziata" (allegato 3), il modello "Scheda Avvalimento art. 89" (allegato 4), il modello "Scheda Avvalimento art. 110" (allegato 5), il modello "Scheda cooptazione" (allegato 6), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 7), il modello "Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica" (allegato 8), l'estratto del bando di gara (allegato 9) e il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 10), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- che la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 verrà effettuata attraverso il "Documento di Gara Unico Europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 11), ed il modello "Dichiarazioni integrative" (allegato 12), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- che la domanda di partecipazione recante la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e il modello per l'offerta economica sono generati dal sistema elettronico mediante modelli predisposti dal Gestore,

in accordo con il settore Contratti della Direzione Generale della Giunta Regionale, sulla base degli schemi utilizzati di norma per le procedure di gara in Regione Toscana;

- che gli articoli 29, commi 1 e 2, 72 e 73 del D.Lgs. n. 50/2016, e il Decreto Ministeriale Infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 prevedono, per i contratti di lavori pubblici di importo pari o superiore alla soglia di rilievo comunitario, la pubblicazione del bando di gara:

- in forma integrale:
  - sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
  - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
  - sul profilo di committente della Regione Toscana;
  - sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;
- e per estratto:
  - su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale;
  - su almeno due dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori;
- che l'art. 2 del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008 prevede la pubblicazione del bando di gara, in forma integrale, anche sul B.U.R.T.;
- che la pubblicazione del bando di gara:
  - sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è gratuita;
  - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è a pagamento;
  - sul profilo di committente della Regione Toscana è gratuita;
  - sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale è gratuita;
  - sul B.U.R.T. è gratuita;

- che la pubblicazione del bando di gara, dell'estratto del bando di gara e degli avvisi di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani è a pagamento e, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016, le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per tali pubblicazioni devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

- che la Deliberazione n. 1121 del 29 dicembre 2020 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021"), prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di Euro 800,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;

- che il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

- che ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008, tutta la documentazione di gara è resa disponibile sul Profilo di committente di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;

- che ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, il bando e la documentazione di gara sono pubblicati sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <http://start.toscana.it>

Visto il decreto n. 3482/2013 del settore Contratti con il quale Regione Toscana aderisce al servizio “Inserzioni on-line” dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la trasmissione in formato elettronico degli avvisi e bandi relativi a procedure di gara indette dagli uffici regionali;

Considerato che la spesa per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del bando di indizione di gara per i lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d’Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza, pari a € 4.400,00 IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce B.4.5 “Spese pubblicazioni invio comunicazioni e notifiche”) e che pertanto è imputabile ai capitoli della contabilità speciale n. 6010 relativi alla realizzazione dell’opera in oggetto;

Considerato che la spesa per la pubblicazione dell’estratto del bando di indizione di gara per i lavori in argomento su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori, pari ad € 3.700,00, IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce B.4.5 “Spese pubblicazioni invio comunicazioni e notifiche”) e che pertanto è imputabile ai capitoli della contabilità speciale 6010, relativi alla realizzazione dell’opera in oggetto;

Dato atto che si provvederà a rimborsare la Regione Toscana delle spese sostenute per la citata pubblicazione sulla G.U.R.I. così come risulterà dalla fattura emessa dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. nonché delle spese sostenute per la citata pubblicazione sui quotidiani così come risulterà dalle fatture emesse dalle concessionarie dei quotidiani;

Ritenuto pertanto di impegnare la somma complessiva di € 8.100,00 IVA compresa sul capitolo n. 1111 della contabilità speciale n. 6010 a valere della prenotazione n. 20164, a favore della Regione Toscana – codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312), di cui € 4.400,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web “IOL Inserzioni on-line” a cura del settore Contratti e € 3.700,00, IVA compresa, per il rimborso della pubblicazione dell’estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

Considerato, altresì, che ai sensi del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 “*Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016*”, tali somme, oltre a quelle relative alla pubblicazione obbligatoria degli avvisi di aggiudicazione, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall’aggiudicatario entro 60 giorni dall’aggiudicazione;

Ritenuto che, qualora l’Aggiudicatario acconsenta, il rimborso delle spese di pubblicazione potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale, nel qual caso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore, nel momento in cui sarà a conoscenza dell’incasso nel bilancio regionale, predisporrà una lettera di comunicazione dell’avvenuto incasso al Commissario e disporrà l’economia di impegno;

ORDINA

- 1) di approvare la relazione descrittiva generale di cui al progetto in parola, le relazioni tecnico specialistiche relative agli impianti elettrici e agli impianti meccanici, il Capitolato Speciale d'Appalto e lo schema di contratto (rispettivamente Allegati A, B, C, D e E);
- 2) di approvare il seguente quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto:

		<b>EURO</b>
<b>A.</b>	<b>IMPORTO LAVORI</b>	<b>20.936.629,95</b>
A.1	Lavori a Corpo, SOGGETTI a ribasso d'asta	20.196.583,53
A.2	Costi per la sicurezza NON SOGGETTI a ribasso d'asta	740.046,42
<b>B.</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>11.463.370,05</b>
<b>B.1</b>	<b>IVA sui lavori</b>	<b>4.606.058,59</b>
B.1.1	Iva sui lavori al 22%	4.606.058,59
<b>B.2</b>	<b>Spese tecniche, lavori e servizi funzionali ai lavori (iva e oneri compresi)</b>	<b>2.739.303,74</b>
B.2.1	Progettazione fattibilità, preliminare, definitiva esecutiva	90.412,65
B.2.2	Relazioni specialistiche impianti elettromeccanici	12.332,74
B.2.3	Valutazioni d'incidenza e monitoraggio habitat	27.913,60
B.2.4	Valutazione rischio Bellico residuo	45.994,00
B.2.5	Verifica progetto esecutivo	43.554,00
B.2.6	Direzione Lavori, CSE	897.717,87
B.2.7	Tutor di cantiere	53.299,75
B.2.8	Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico	164.944,00
B.2.9	Supporto attività espropri	82.408,56
B.2.10	Relazione Archeologica, saggi e assistenza agli scavi	48.190,00
B.2.11	Indagini e Piano di Caratterizzazione Ambientale D.lgs. 152/2006	63.927,19
B.2.12	Bonifica Ambientale aree contaminate	41.817,33
B.2.13	Bonifica Bellica Preventiva	1.116.792,05
B.2.14	Analisi e prove di laboratorio nel corso dei lavori	50.000,00
<b>B.3</b>	<b>Spese per espropri</b>	<b>3.600.000,00</b>
B.3.1	Indennità per esproprio, allagamento ed occupazione temporanea	3.600.000,00
<b>B.4</b>	<b>Altre spese (iva e oneri compresi)</b>	<b>402.863,09</b>
B.4.1	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Lavori (punto A.)	260.650,26
B.4.2	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Servizi (punto B.2.6)	10.490,40
B.4.3	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 - Incentivi al personale per Servizi (punto	12.984,84

	B.2.13)	
B.4.4	Art.113 c.3 e c.4 D.lgs. 50/2016 – Ufficio del Commissario (Punti A. - B.2.6 – B.2.13)	45.379,13
B.4.5	Spese pubblicazioni invio comunicazioni e notifiche	21.688,46
B.4.6	Contributo ANAC	1.670,00
B.4.7	Spese allacci, reti di servizi e convenzioni	50.000,00
<b>B.5</b>	<b>Imprevisti ed Economie d'Appalto</b>	<b>115.144,63</b>
<b>C.</b>	<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO</b>	<b>32.400.000,00</b>

- 3) di approvare e autorizzare il progetto esecutivo dell'intervento "Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza", conservato agli atti del Settore, composto dagli elaborati richiamati in narrativa;
- 4) di riservarsi di apportare modifiche in aumento, ai sensi dell'art.106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, laddove lo stato attuale di emergenza sanitaria proclamato fino al 31 dicembre 2021 fosse prorogato alla data prevista per la consegna del cantiere o in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica attualmente in corso, in attuazione di quanto indicato nella Delibera di Giunta regionale n. 645 del 25 maggio 2020 e relativi allegati;
- 5) di assumere apposita prenotazione a valere sul capitolo 11235 contabilità speciale n. 5588, pari ad € 11.966.614,28, che presenta la necessaria disponibilità;
- 6) di disporre una riduzione di impegno pari ad € 26.486,06, a valere sull'impegno n. 89 capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010, a favore del Geom. Alessio Mazzetti, con sede legale a Prato, Via A. De Gasperi, 39, MZZLSS64E08G999D e Partita IVA 01508730973, (cod. ben. 2779), con contestuale incremento di pari importo della prenotazione n. 20165/2021, capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010;
- 7) di indire la gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 8) di determinare il prezzo, considerato che il progetto esecutivo prevede solo lavori a corpo, mediante offerta a prezzi unitari;
- 9) di svolgere la gara utilizzando la procedura telematica per la scelta del contraente, ai sensi degli art. 46, comma 1, e 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 e secondo quanto disciplinato con decreto n. 3631 del 06.08.2015;
- 10) di dare atto che il Commissario di Governo si avvarrà, per tutte le fasi di svolgimento della procedura, compresa la fase di stipula del contratto, del personale della Regione Toscana, ivi compresi il Presidente di Gara e l'Ufficiale Rogante;
- 11) di approvare il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello "Scheda consorziata" (allegato 3), il modello "Scheda Avvalimento art. 89" (allegato 4), il modello "Scheda Avvalimento art. 110" (allegato 5), il modello "Scheda cooptazione"

(allegato 6), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 7), il modello "Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica" (allegato 8), l'estratto del bando di gara (allegato 9) e il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 10), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- 12) di effettuare la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso il "Documento di gara unico europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarli nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 11), ed il modello "Dichiarazioni integrative" (allegato 12), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- 13) di stabilire un termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 60 e 79 del D.Lgs. n. 50/2016 non inferiore a 60 giorni decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- 14) di procedere alla pubblicazione in forma integrale del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale, sul B.U.R.T. e sul sito internet: <http://start.toscana.it>;
- 15) di procedere alla pubblicazione per estratto del bando di gara (allegato 9) su due tra i principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggior diffusione locale nel luogo in cui si eseguono i lavori;
- 16) di rendere disponibile tutta la documentazione di gara sul Profilo di committente della Regione Toscana di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;
- 17) di pubblicare il bando e la documentazione di gara sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;
- 18) di assumere l'impegno sul capitolo n. 1111 della contabilità speciale n. 6010 per l'importo di euro 800,00, a valere della prenotazione n. 20164, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il contributo ANAC di cui alla Deliberazione n. 1121 del 29 dicembre 2020;
- 19) di dare atto che il pagamento del contributo di Euro 800,00 dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) sarà effettuato a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;
- 20) di impegnare la somma complessiva di € 8.100,00, IVA compresa, per spese di pubblicazione sul capitolo 1111 della contabilità speciale n. 6010, a valere della prenotazione n. 20164, a favore della Regione Toscana – codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312), di cui € 4.400,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web "IOL Inserzioni online" a cura del settore Contratti e € 3.700,00, IVA compresa, per il rimborso della pubblicazione dell'estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;
- 21) di dare atto che, qualora l'Aggiudicatario acconsenta, il rimborso previsto dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 potrà avvenire direttamente in

favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale, nel qual caso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore, nel momento in cui sarà a conoscenza dell'incasso nel bilancio regionale, predisporrà una lettera di comunicazione dell'avvenuto incasso al Commissario e disporrà l'economia di impegno;

- 22) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il Dirigente responsabile del contratto  
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo  
EUGENIO GIANI

Il Direttore  
GIOVANNI MASSINI



ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO  
23 dicembre 2021, n. 213

**OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019 e n. 674 del 15 maggio 2020 - proroga dei termini di cui all'ordinanza commissariale n. 193 del 3/12/2021. Rettifica ordinanza commissariale n. 211 del 22/12/2021 per errore materiale nell'indicazione dei termini ultimi per la rendicontazione.**

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 "Codice della Protezione civile" e le successive disposizioni integrative e correttive;

Viste:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, con la quale gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 sono stati estesi ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 622 del 17 dicembre 2019 di oggetto "Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto", ed in particolare l'articolo 1, comma 1 con cui il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2020 che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto l'integrazione delle risorse finanziarie già stanziata con le delibere del consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 e del 2 dicembre 2019;

Richiamate altresì:

- la nota prot. MEF - RGS - Prot 22056 del 21/01/2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 6176 intestata a "PRES. REG. TOSCANA C.D. O.622-19", ai sensi dell'art. 8, comma 2 della OCDPC n. 622/2019;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 674 del 15 maggio 2020 (GU n. 156 del 22/06/2020) recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata,

Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" con la quale si prevedono, all'articolo 1 comma 3 ed ai sensi dell'articolo 25 comma 2 lettera c) D.lgs. 1/2018, le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi in oggetto;

Richiamate le seguenti ordinanze commissariali:

- n. 56 del 22 maggio 2020 di individuazione delle strutture di supporto al Commissario e delle prime disposizioni organizzative;

- n. 126 del 6 novembre 2020 "Ricognizione dei Comuni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 3 novembre 2019 in Toscana";

- n. 121 del 20 luglio 2021 "Definizione delle priorità e delle modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019";

- n. 193 del 3 dicembre 2021 "OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019 e n. 674 del 15 maggio 2020 - Sostituzione dell'allegato 1 dell'ordinanza commissariale n. 121 del 20/07/2021 contenente l'elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole che possono accedere ai contributi per eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019. Applicazione Regolamento (UE) 651/2014 art. 50";

- n. 211 del 22/12/2021 "OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019 e n. 674 del 15 maggio 2020 - Proroga dei termini di cui all'ordinanza commissariale n. 193 del 3/12/2021 e sostituzione dell'allegato 1";

Considerato che:

- lo stato di emergenza in questione è scaduto il 14 novembre 2021;

- la D.G.R.T. n. 806 del 01/08/2016 disciplina, sulla base delle indicazioni contenute nella nota del 30/06/2016 del Dipartimento di Protezione Civile, gli indirizzi per garantire la continuità dell'azione amministrativa nell'attuazione dei Piani approvati dai Commissari in vigenza dello stato emergenziale, dando indicazioni agli uffici in merito agli atti gestionali che possono essere effettuati nel periodo fra la scadenza dello stato di emergenza e l'emanazione della O.C.D.P.C. di prosecuzione in ordinario;"

Dato atto altresì che, per errore materiale, nel dispositivo dell'ordinanza commissariale n. 211 del 22/12/2021, è stato indicato il termine ultimo per la rendicontazione delle spese sostenute alle ore 23,59 del 31/12/2021, anziché alle ore 23,59 del 31/01/2022, come correttamente riportato in narrativa;

Ritenuto pertanto di rettificare la succitata ordinanza n. 211 del 22/12/2021 provvedendo contestualmente a correggere l'indicazione relativa al termine ultimo per la rendicontazione delle spese alle ore 23,59 del 31/01/2022 per le imprese indicate ai nn. progressivi 24, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 dell'allegato 1 alla citata ordinanza 211/2021;

Ritenuto infine di confermare la citata ordinanza 211 del 22/12/2021 in ogni altra sua parte;

#### ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di rettificare l'ordinanza commissariale n. 211 del 22/12/2021 provvedendo contestualmente a correggere l'indicazione relativa al termine ultimo per la rendicontazione delle spese alle ore 23,59 del 31/01/2022 per le imprese indicate ai nn. progressivi 24, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 dell'allegato 1 alla citata ordinanza 211;

2. di confermare l'ordinanza commissariale n. 211 del 22/12/2021 in ogni altra sua parte;

3. di notificare il presente atto alle imprese indicate ai nn. progressivi 24, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 dell'allegato 1 nonché ai Comuni di Empoli e Lastra a Signa ed al gestore Sviluppo Toscana Spa;

4. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e di pubblicarlo ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparentenalla voce \"Interventi straordinari e di emergenza\"](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparentenalla voce \).

*Il Commissario Delegato*  
Eugenio Giani

---

---

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384631-4610-4624